



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

16/8 (2023)

Indice

La Chiesa vuole camminare - Riccardo Burigana

2

Per la pace in Ucraina. Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Per la pace in Ucraina*, 3 aprile 2022

3

Sinodo

mons. DONATO OLIVERIO, *Preghiera per il Sinodo*

4

Agenda Ecumenica

5-34

Ieri

5-7

Oggi

8-9

Domani

10-34

Una finestra sul mondo

35-37

Dialogo interreligioso

38-41

Dialogo islamo-cristiano

40-41

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Percorsi di pace per la penisola coreana. Domenica 13 agosto l'annuale Giornata di preghiera (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 10 agosto 2023, p. 7); *Vivere il dono della creazione. Assemblea della Rete cristiana europea per l'ambiente* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 31 agosto 2023, p. 7); *Fruttuosa collaborazione. La Chiesa Cattolica e il Consiglio Ecumenico delle Chiese* (RICCARDO BURIGANA, «Veritas in caritate», 16/8 (2023), p. 43); *Chiese inclusive per donne e uomini nuovi. La Sessione estiva di formazione del SAE (Assisi, 23-29 luglio 2023)* (CARLO PERTUSATI, «Veritas in caritate», 16/8 (2023), p. 44); *Jules Isaac, molto più di un pioniere...* Il dialogo ebraico-cristiano nel 60° anniversario della scomparsa di Jules Isaac (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate», 16/8 (2023), pp. 44-45); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 01/08-16/09/2023*

42-46

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Discorso per l'incontro ecumenico e interreligioso*, Ulaanbaatar, 3 settembre 2023; papa FRANCESCO, *Messaggio ai partecipanti all'incontro internazionale di preghiera per la pace promosso dalla Comunità di Sant'Egidio (Berlino, 10-12 settembre 2023)*, Roma, 5 settembre 2023; papa FRANCESCO, *Discorso a Sua Santità Baselios Marthoma Mathews III, Catholicos della Chiesa Ortodossa Sira-Malankarese*, Città del Vaticano, 11 settembre 2023; Sua Santità BASELIOS MARTHOMA MATHEWS III, *Testimoni di fraternità in un mondo che cerca la divisione*, Città del Vaticano, 11 settembre 2023; papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti al XXVI Colloquio ecumenico paolino*, Città del Vaticano, 14 settembre 2023; patriarca BARTOLOMEO, *Integrità del creato e tutela della dignità dei diritti umani*, Istanbul, 1° Settembre 2023; Arcivescovo NIKITAS DI THYATEIRA e Gran Bretagna, Presidente della CEC, e Arcivescovo GINTARAS GRUŠAS, arcivescovo di Vilnius, Presidente del CCE, *Tempo del Creato 2023: "Scorrono la giustizia e la pace"*, 25 agosto 2023; COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO, *Appello di Pace. L'audacia della pace*, Berlino, 12 settembre 2023; COMITATO PROMOTORE NAZIONALE DELLA GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO, *Custodire il creato costruendo la pace. XXII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico 27 ottobre 2023*, Roma, 19 giugno 2023; mons. DONATO OLIVERIO, *Messaggio per la scomparsa di Susanna Giovannini*, Lungro, 2 settembre 2023; papa FRANCESCO, *Omelia per la celebrazione eucaristica*, Ulaanbaatar, 3 settembre 2023

47-55

Spiritualità ecumenica

papa FRANCESCO, *Omelia per la celebrazione eucaristica*, Ulaanbaatar, 3 settembre

56

Memorie storiche

EMANUELE BARGELLINI, *Dom Benedetto Calati e il «bacio di Dio»*, Camaldoli, dicembre 2000

57-58

Dalla rete

59

La Chiesa vuole camminare

«In tal senso io vorrei confermarvi che la Chiesa cattolica vuole camminare così, credendo fermamente nel dialogo ecumenico, nel dialogo interreligioso e nel dialogo culturale. La sua fede si fonda sull'eterno dialogo tra Dio e l'umanità, incarnatosi nella persona di Gesù Cristo»: queste parole appartengono al discorso di papa Francesco nell'incontro ecumenico e interreligioso, a Ulaanbaator, il 3 settembre, durante il suo viaggio apostolico in Mongolia; questo incontro è stato uno dei momenti più significativi di un viaggio che ha assunto una valenza del tutto particolare nella prospettiva della riflessione sulla centralità della dimensione del dialogo nella missione della Chiesa, tanto che si è deciso di pubblicare, nella sezione *Spiritualità ecumenica*, l'omelia del papa nella celebrazione eucaristica nella capitale della Mongolia, proprio per il contributo che offre a un cammino spirituale della Chiesa e dei fedeli.

Il discorso per l'incontro ecumenico e interreligioso si può leggere, nella *Documentazione Ecumenica*, dove sono stati ripubblicati gli interventi di papa Francesco e Sua Santità Baselios Marthoma Mathews III, Catholicos della Chiesa Ortodossa Sira-Malankarese, in occasione del loro incontro, in Vaticano, l'11 settembre; questo incontro ha segnato un altro passo non solo nella direzione di una sempre più viva comunione tra le due Chiese, ma anche nell'opera di riscoperta di un modello di unità, che affonda le proprie radici nel cristianesimo delle origini. In questa riscoperta è evidente quanto sia forte il desiderio di superare le divisioni che tanto hanno frenato la missione della Chiesa, senza omettere le ferite del passato, da rileggere, insieme, in modo da promuovere una riconciliazione delle memorie che aiuti i cristiani a cogliere quanto siano già profondamente uniti, con un forte richiamo all'importanza di vivere la comunione di fronte alle sfide dell'annuncio e della testimonianza della Parola di Dio nel XXI secolo. Nella stessa direzione si colloca, pur con accenti diversi, anche il discorso di papa Francesco ai partecipanti al XXVI Colloquio ecumenico paolino (14 settembre), che si può leggere sempre nella *Documentazione Ecumenica* dove si trova anche il messaggio di papa all'incontro internazionale *L'audacia della pace (Berlino, 10-12 settembre 2023)*, promosso dalla Comunità di Sant'Egidio secondo lo spirito di Assisi; di questo incontro, in questo numero, viene pubblicato l'appello finale alla pace, rinviando al prossimo numero alcuni interventi pronunciati nella capitale tedesca, che mostrano quanto le religioni possono, e devono, fare per costruire una cultura della pace.

Nella *Documentazione Ecumenica*, oltre all'appello per la Giornata dell'amicizia islamo-cristiana, prevista per il 27 ottobre, secondo una tradizione più che ventennale, si possono leggere il messaggio del Patriarca Bartolomeo I e la dichiarazione congiunta, firmata dai presidente del Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee e dalla Conferenza delle Chiese Europee sul Tempo del creato, che si è aperto il 1° settembre e si concluderà il 4 ottobre; questo numero è stato chiuso nel giorno della celebrazione del Convegno nazionale sulla salvaguardia del creato, convegno organizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana a Verona nei giorni 16-17 settembre. Il Convegno fa parte delle tante iniziative, molte delle quali ecumeniche, talvolta anche interreligiose, che si svolgono nel Tempo del creato anche in Italia; di queste iniziative si può avere un primo quadro, da integrare e ampliare, già nel prossimo numero di «Veritas in caritate», nella *Agenda Ecumenica*, dove si possono trovare altre notizie di queste ultime settimane.

Il 10 settembre, a Firenze, si è tenuta l'annuale Assemblea dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo (AIDEcu), che quest'anno rivestiva un carattere particolare perché non solo era elettiva, cioè si doveva eleggere il Presidente, il Tesoriere e i tre membri del Comitato Direttivo, ma perché era stata pensata come un momento di riflessione e confronto sui primi otto anni dell'Associazione soprattutto alla luce delle tante novità che caratterizzano l'insegnamento dell'ecumenismo in Italia, tanto mutato rispetto alla riunione nella quale si cominciò a parlare del progetto di un'Associazione di docenti, il 12 ottobre, a Venezia, nel Convento di San Francesco della Vigna. Durante l'Assemblea è stata presa la decisione, all'unanimità, di procedere a una modifica dello Statuto in modo da consentire l'elezione di un presidente non più per due ma per tre mandati; si è quindi proceduto all'elezione del presidente e dei membri del Comitato direttivo delineando anche le linee dell'attività dell'Associazione per i prossimi quattro anni, indicando come una delle priorità la necessità dell'aggiornamento della mappatura dell'insegnamento dell'ecumenismo in Italia, rispetto a quanto venne fatto nel 2022, quando i risultati suscitarono sorprese e domande. Il giorno dopo l'Assemblea, sempre nell'Istituto Avventista di Villa Aurora, a Firenze, si è tenuta la Giornata di Studio dell'AIDEcu, *Riconciliare le memorie. Il movimento ecumenico e le ferite del passato* della quale si può leggere il programma completo nell'*Agenda Ecumenica*. Della Giornata di studio Tiziana Bertola, della quale si può leggere un resoconto del webinar, organizzato dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, dalla Federazione delle Amicizie ebraico-cristiane in Italia e dall'AIDEcu per il 60° anniversario della scomparsa di Jules Isaac, ha redatto una dettagliata cronaca che verrà pubblicata nel prossimo numero di «Veritas in caritate», che uscirà per il 4 ottobre, nel giorno nel quale è stata annunciata la pubblicazione della enciclica di papa Francesco, mentre i padri sinodali inizieranno i loro lavori a Roma.

Le scorse settimane sono state ricche di incontri e di proposte di dialogo in Italia, ma sono state anche segnate dalla scomparsa di maestri e testimoni di dialogo: il 21 agosto ci ha lasciati Bruno Segre, il 2 settembre Susanna Giovannini e il 5 settembre Emanuele Bargellini, solo per ricordarne alcuni. Di padre Bargellini si è deciso di pubblicare, nelle *Memorie Storiche* un suo testo in ricordo di padre Benedetto Calati, uno dei più appassionati protagonisti della ricezione biblica del Concilio Vaticano II, mentre di Susanna Giovannini, la cui improvvisa e inaspettata scomparsa ha lasciato dolorosamente soli tanti, soprattutto coloro che avevano avuto il dono di condividere con lei la sua passione per il cammino ecumenico, si è pubblicato il messaggio di mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro.

Riccardo Burigana

Firenze, 16 settembre 2023

Per la pace in Ucraina Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, Per la pace in Ucraina, Venezia, 3 aprile 2022

«Vi lascio la pace, vi do la mia pace. La pace che io vi do non è come quella del mondo: non vi preoccupate, non abbiate paura»: le parole evangeliche di pace e per la pace risuonano nei cuori e nelle menti dei cristiani e delle cristiane da quasi duemila anni, ma hanno assunto un'armonia diversa negli ultimi decenni proprio grazie al cammino, intrapreso, insieme, con gioia e con fatica, verso la costruzione dell'unità visibile della Chiesa: proprio il cammino ecumenico ha aiutato cristiani e cristiane a riscoprire, giorno dopo giorno, la vocazione alla costruzione della pace come un elemento fondamentale e irrinunciabile dell'annuncio e della testimonianza di Cristo, luce delle genti. In questa riscoperta non è mancato un confronto, talvolta lacerante, con le memorie delle tradizioni cristiane che, pur invocando la pace, trovavano e definivano le ragioni per la guerra.

La terribile e sanguinosa guerra in Ucraina di queste settimane, che ha determinato una violenta esplosione di un conflitto che si trascina almeno dal 2014, ha posto, con ferocia, ancora una volta la distanza tra le parole e i gesti di pace e per la pace dei cristiani e delle cristiane, tanto più quando sono direttamente impegnate nella rimozione dello scandalo delle divisioni, e una politica che, anche quando dice di richiamarsi ai valori cristiani, persegue una logica puramente del mondo, che provoca violenza che chiama altra violenza, generando nuove povertà e nuove contrapposizioni. Nella condanna di ogni forma di violenza, a qualsiasi livello, tanto più quando questa si manifesta nella guerra che rende ottusi uomini e donne alla speranza, i cristiani devono interrogarsi su questa guerra, come su tutte quelle che insanguinano tanti luoghi nel mondo, dallo Yemen alla Siria, anche alla luce del fatto che l'Europa aveva provato a costruire percorsi di comunione, su un altro piano di quelli politici e economici, anche se per molti versi nella stessa direzione della realizzazione di un'unione che facesse abbandonare il clima di scontro che ha caratterizzato, spesso, gran parte della storia dell'Europa.

I tanti momenti di preghiera, accompagnati da un'assistenza materiale e spirituale, hanno mostrato una profonda unità tra cristiani e cristiane, nella costruzione di una cultura dell'accoglienza, necessaria nella straordinarietà di tempi presenti, così come nella quotidianità della vita, aperta alla collaborazione con le comunità di altre religioni e con uomini e donne di buona volontà.

Non si tratta semplicemente di trovare le forme e i tempi per rendere grazie per i passi compiuti, ma di cercare, immergendosi nell'amore Trinitario, e di trovare strade che consentano di condividere, sempre più, il patrimonio teologico, liturgico e spirituale delle tradizioni cristiane, che da oltre un millennio si sono poste ai piedi della Croce di Cristo nelle terre, oggi dilaniate dalla follia umana, come altre volte nel XX secolo.

In Italia, in questa condivisione, ora più che mai necessaria, proprio alla luce della guerra in corso, cristiani e cristiane, insieme, devono poter trovare nuovo vigore nell'annuncio e nella testimonianza della Parola di Dio, partendo dalla definizione di percorsi di riconciliazione delle memorie dai quali muovere verso la costruzione di una pace evangelica per scoprire le infinite ricchezze delle diverse identità confessionali.

Sinodo

mons. DONATO OLIVERIO, *Preghiera per il Sinodo*

Ti rendiamo grazie, Signore nostro Dio,
che con una vocazione santa
hai chiamato noi, tuo popolo,
ad annunciare al mondo Cristo, tua parola vivente,
e a testimoniare l'amore con il quale ci hai amati e ci ami.
Tu ci hai rigenerati nell'acqua e nello spirito,
ci nutri con il corpo e il sangue di tuo Figlio,
e ci fai incontrare perché cresca in noi la carità,
vincolo di unità in Te.
Effondi su di noi, o Padre delle luci,
il dono del tuo Spirito che tutto perfeziona
perché già qui sulla terra ci renda immagine viva
della Chiesa che canta nei cieli l'inno della vittoria.
Dio e Signore delle schiere e artefice di tutto il Creato,
possa il tuo vivificante Spirito renderci
sempre più annunciatori del Vangelo del tuo unigenito Figlio,
per una Chiesa missionaria,
in cammino e in uscita dalle proprie comodità.
Guida con la tua divina sapienza le nostre Comunità,
convocate in cammino sinodale,
perché crescano come vigna feconda
che la tua destra ha piantato.
Fa' che le nostre Chiese, attraverso il cammino sinodale,
possano meglio conoscersi e aprirsi alla voce dello Spirito
per svolgere il provvidenziale compito che hai loro assegnato
e che le finalità pastorali e liturgiche possano essere raggiunte.
Effondi su di noi, o Signore,
uno spirito di autentico servizio
affinché le nostre Chiese
possano splendere della Tua luce inaccessibile
e contribuire all'unità dei cristiani
e al riavvicinamento fraterno di tutti gli uomini alla Verità,
che ci rende liberi.
Illumina i nostri Pastori
perché annuncino con fedeltà la verità della tua Parola;
edifica la tua Chiesa,
della quale noi siamo pietre vive,
come tempio santo della tua gloria;
veglia con amore di Padre
sul cammino della nostra vita
e dirigi i nostri passi verso la Gerusalemme celeste,
dove perenne è la lode e l'intercessione
di coloro che ci hanno preceduti nella fede
e che, con la Santissima Madre di Dio,
cantano in eterno, assieme a noi sulla terra,
la gloria del tuo Nome.
Che il nostro camminare insieme
sia immagine della Santissima Trinità.
Per le misericordie del tuo Figlio unigenito
con il quale sei benedetto
insieme al tuo Spirito santissimo, buono e vivificante,
ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

LUGLIO

- | | |
|-------------|--|
| 1 SABATO | LUNETTA. <i>Sotto la Tenda. Riflessione guidata dal pastore ADI Enrico Cordioli. Piazza Unione Europea. Ore 20.30</i> |
| 1 SABATO | OPI. <i>Che scorrono la giustizia e la pace. II Edizione della Giornata di preghiera, di incontro e di confronto a partire dal tema per la prossima Giornata per la Salvaguardia del Creato. Incontro promosso da Uffici di Pastorale Sociale e del Lavoro, Scuola e IRC, Ecumenismo e Dialogo, Migrantes della Conferenza Episcopale dell'Abruzzo e del Molise.</i> |
| 2 DOMENICA | LUNETTA. <i>Sotto la Tenda. Riflessione guidata dal pastore ADI Alberto Giuliano Cordioli. Piazza Unione Europea. Ore 20.30</i> |
| 3 LUNEDÌ | CAMALDOLI. <i>La musica e gli ebrei nell'Italia moderna e contemporanea. II Settimana internazionale di studi sull'ebraismo italiano, promossa da Colloqui Ebraico-cristiano e Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea. Monastero di Camaldoli (3-7 Luglio)</i> |
| 3 LUNEDÌ | LUNETTA. <i>Sotto la Tenda. Riflessione guidata dal pastore Chiesa Amore Grande Almeida Freire Gladston. Piazza Unione Europea. Ore 20.30</i> |
| 4 MARTEDÌ | LUNETTA. <i>Sotto la Tenda. Riflessione guidata dal Erion Mustafaraj. Piazza Unione Europea. Ore 20.30</i> |
| 5 MERCOLEDÌ | CASERTA. <i>XXVI Settimana Biblica Nazionale. Lettera ai Galati. La giustificazione per fede: riflessioni sulle posizioni cristiane. Tavola Rotonda a cura di don Edoardo Scognamiglio. Ore 15.30</i> |
| 5 MERCOLEDÌ | LUNETTA. <i>Sotto la Tenda. Riflessione guidata dal pastore Missione Zigana Manuel Gabrieli. Piazza Unione Europea. Ore 20.30</i> |
| 5 MERCOLEDÌ | MILANO. <i>Rav Michael Ascoli, Spunti sul dialogo e i suoi limiti nell'ebraismo. Corso promosso da Lech Lechà e Associazione Italia-Israele di Milano. Modalità on-line. Ore 18.30</i> |
| 5 MERCOLEDÌ | PORTO SANTO STEFANO. <i>Preghiera per la pace, animata da Maria Teresa d'Antea. Chiesa dell'Immacolata. Ore 17.30</i> |
| 5 MERCOLEDÌ | ROMA. <i>Il passato e il presente del dialogo ebraico-cristiano. Una riflessione a partire dal film Rapito di Marco Bellocchio. Interventi di Marco Bellocchio, Marco Cassuto Morselli, fra Simone Castaldi, Elena Mortara Di Veroli e Pina Totaro. Incontro promosso dalla Amicizia Ebraico-Cristiana di Roma. Sala Baldini, piazzadi Campitelli 9. Ore 18.00</i> |
| 6 GIOVEDÌ | LUNETTA. <i>Sotto la Tenda. Riflessione guidata dal pastore battista Evandro Coelho. Piazza Unione Europea. Ore 20.30</i> |

- 6 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. L'accoglienza nell'essere e diventare "fratelli": spunti dall'enciclica Fratelli tutti.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 7 VENERDÌ LUNETTA. *Sotto la Tenda. Riflessione guidata da Nausica Della Valle.* Piazza Unione Europea. Ore 20.30
- 7 VENERDÌ MASSA MARITTIMA. *Corso Regionale di Formazione Ecumenica.* Corso promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Toscana. Centro di Spiritualità, casa per ferie, via San Francesco 10-12 (7-9 Luglio)
- 7 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Dalmazzo. Ore 21.00
- 8 SABATO GARBAOLI. *Quanto resta nella notte? Le Chiese scrutano l'aurora di domani.* Incontro promosso da Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso e Azione Cattolica della Diocesi di Acqui e Chiesa Valdese. Garbaoli di Roccaverano (8-9 Luglio)
- 10 LUNEDÌ BOSE. *Settimana ecumenica di servizio.* Comunità Monastica di Bose (10-15 Luglio)
- 12 MERCOLEDÌ MILANO. *Rav Michael Ascoli, Spunti sul dialogo e i suoi limiti nell'ebraismo.* Corso promosso da Lech Lechà e Associazione Italia-Israele di Milano. Modalità on-line. Ore 18.30
- 13 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Esperienza itinerante. La parabola del Buon samaritano: prendersi cura dell'altro.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 14 VENERDÌ PALERMO. *Divina liturgia ortodossa, presieduta da mons. Kuraj Stransky, arcivescovo ortodosso di Michalvoce e Košice, con la partecipazione della Chiesa ortodossa della città.* Ore 9.30
- 15 SABATO CERCIVENTO. *Una Bibbia a cielo aperto. Dialoghi in Europa: incontro tra oriente e occidente cristiane. Preghiera ecumenica di apertura, a cura del Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Udine.* Convegno promosso con la collaborazione dell'arcidiocesi di Udine. Pieve. Ore 9.30
- 19 MERCOLEDÌ MILANO. *Rav Michael Ascoli, Spunti sul dialogo e i suoi limiti nell'ebraismo.* Corso promosso da Lech Lechà e Associazione Italia-Israele di Milano. Modalità on-line. Ore 18.30
- 20 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. L'accoglienza nella sensibilità materna della donna. Una prospettiva sempre attuale.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 20 GIOVEDÌ SERIATE. *Corso di iconografia. Perfezionamento.* Corso promosso da Fondazione Russia Cristiana. Villa Ambiveri. (20-30 Luglio)
- 22 SABATO SERIATE. *Corso di iconografia. Fondamentale e approfondimento.* Corso promosso da Fondazione Russia Cristiana. Villa Ambiveri. (22-30 Luglio)
- 23 DOMENICA ASSISI. *«Edificati insieme per diventare abitazione di Dio» (cf. Ef. 2,22). Chiese inclusive per donne nuove e uomini nuovi.* LIX Sessione di formazione ecumenica del SAE (23-29 Luglio)

- 27 GIOVEDÌ CAMALDOLI. «*Con cembali sonori, con cembali squillanti!*» (*Salmo 150*)". *Arte, musica e danza nelle varie tradizioni religiose*. Convegno promosso dalla Amicizia Ebraico-Cristiana Giovani (27-30 Luglio)
- 27 GIOVEDÌ MAGUZZANO. «*Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi*» (*Rm 15,7*). *Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. La relazione in risposta alla solitudine. Un senso alla vita. Spunti dalla poesia di Giacomo Leopardi*. Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 27 GIOVEDÌ PAOLA. «*Calabria Teologica. Pensare e vivere la fede qui e ora. Quale iniziazione alla fede cristiana? Interventi di don Michele Mummo e papà Alex Talarico*. II edizione del ciclo di incontri, promosso da Basilica Santuario Regionale San Francesco di Paola, Fondazione San Francesco di Paola Onlus, Biblioteca Charitas e Conferenza Episcopale della Calabria. Santuario di Paola. Ore 21.00 – 23.00
- 28 VENERDÌ CAGLIARI. Continueranno a pregare insieme. Incontri di preghiera promossi dalle Chiese Ortodossa Rumena, Greco Ortodossa, Evangelica Battista, Cristiana Avventista del settimo giorno e Cattolica Arcidiocesi di Cagliari. Chiesa di Cristo Re, via Scano 97. Ore 20.00

Corso di Diploma in Ecumenismo, promosso dalla Scuola di Alta formazione in Ecumenismo della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale di Firenze per l'anno accademico 2023-2024

Il Corso è stato pensato per favorire la conoscenza dell'ecumenismo, riservando una particolare attenzione agli aspetti culturali, storico-teologici, pastorali e spirituali che caratterizzano l'identità delle diverse Chiese cristiane in Italia e in Europa in modo da approfondire e sviluppare la comprensione della centralità dell'ecumenismo nella vita quotidiana; per questo è rivolto non solo a coloro che sono più direttamente impegnati nella causa dell'unità, ma a tutti coloro che sono chiamati a vivere la propria esperienza di fede sostenuta dal dialogo e dalla condivisione in una società sempre più multireligiosa e multiculturale.

Il Corso ha una durata annuale e si articola in 3 corsi fondamentali, 10 tematici, 2 seminari e una Giornata di Studio; le lezioni si terranno il martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 18.50 dall'ultima settimana di ottobre alla fine di maggio, in modalità on-line, con la possibilità di scaricare le lezioni. Per il conseguimento del Diploma, al termine del percorso, è prevista la redazione di una tesi su un tema da concordare con un docente; in allegato, la presentazione del Corso.

Per l'intero Corso la quota di iscrizione è pari a 1.000 euro (da versarsi in due rate); è possibile iscriversi anche solo a singoli riconosciuti e accreditati dal MIUR, come l'intero Corso.

Per le iscrizioni si può rivolgere alla Segreteria della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale (segreteria@teofir.it) mentre per informazioni alla Segreteria e/o al Coordinatore della Scuola di Alta Formazione in ecumenismo (prof. Riccardo Burigana - r.burigana@teofir.it), oltre che consultare il portale della Facoltà (<http://www.ftic.it>)

OGGI

AGOSTO

- 3 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Lo straniero nella Bibbia: dalla Parola all'azione nel mondo contemporaneo.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 4 VENERDÌ ALBIANO. *Celebrazione eucaristica in ricordo di mons. Luigi Bettazzi nel giorno della sua ordinazione presbiteriale. Riflessione di Enzo Bianchi.* Incontro dalla Vicaria della Serra. Chiesa Parrocchiale. Ore 20.30
- 4 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Dalmazzo. Ore 21.00
- 9 MERCOLEDÌ PRALI. *Prealibro. Presentazione di Gli ebrei in Italia. I primi 2000 anni (Laterza) di Anna Foa. Interventi di Edith Bruck, Elena Ribet e Graziella Romano.* Chiesa Valdese. Ore 18.00
- 10 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Maria incontra Elisabetta: una lettura iconografica.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 11 VENERDÌ ROVERE VERONESE. *Camminando insieme a Gesù. Due giorni di spiritualità ecumenica.* Incontro promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Verona e Gruppo SAE di Verona. Casa Incontri Diocesana, via Villa Seminario 1. (11-13 Agosto)
- 13 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 17 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Accoglienza e povertà: il dovere di esserci come Chiesa.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 18 VENERDÌ MONDRAGONE. *«Signore il tuo Volto io cerco». Corso di iconografia. Fondamentale e approfondimento.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Sessa Auruca. Chiesa di San Rufino Vescovo, viale Regina Margherita 177. Villa Ambiveri. (18-23 Agosto)
- 18 VENERDÌ TORRE PELLICE. *Fra la parrocchia e il mondo. Il pensiero di Giovanni Miegge.* Giornata Teologica Giovanni Miegge promossa dalla Fondazione Centro Culturale Valdese. Aula Sinodale, Casa Valdese, via Beckwith 2. Ore 11.00 – 17.00
- 24 GIOVEDÌ CASTELLANETA MARINA. *Sinodalità, Chiese e Città in dialogo a servizio del bene comune. Saluti e presentazione di mons. Sabino Iannuzzi, vescovo di Castellaneta, don Vito Mignozzi, don Antonio Favale e don Oronzo Marraffa. Interventi di mons. Dario E. Viganò, mons. Francesco Savio, vescovo di Cassano, pastore battista Dario Monaco, Michele Emiliano e Vito De Palma.* Chiesa Stella Maris. Ore 20.30

- 24 GIOVEDÌ **MAGUZZANO.** *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Gesù e la donna di Samaria: accogliere con misericordia e nella verità.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 24 GIOVEDÌ **PAOLA.** *Totalmente liberi, totalmente in Cristo. Dialogo alla luce della Dichiarazione congiunta sulla Dottrina della Giustificazione. Interventi di pastore Paolo Vanzillotta della Chiesa evangelica, papà Alex Talarico. Conclusioni di don Fabio De Sanctis. Modera Fabio Mandato.* Incontro promosso da Ufficio diocesano per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, Basilica di San Francesco da Paola – Santuario Regionale. Sagrato della Chiesa Nuova, Santuario. Ore 21.30
- 28 LUNEDÌ **SANREMO.** *Festival Dei Verbum per il 60° anniversario dell'apertura del Vaticano II.* Incontro promosso dallo Studio Teologico Pio XI della diocesi di Ventimiglia-Sanremo e dalla Associazione Biblica Italiana (28 agosto – 2 settembre)
- 31 GIOVEDÌ **LUNGRO.** *Il cammino sinodale nell'Orientalium Ecclesiarum. Intervento di Stefano Parenti. Introduce e conclude mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro.* XXXVI Assemblea Diocesana e Corso di Aggiornamento Teologico. Cattedrale di San Nicola di Mira 6. Ore 8.00-18.00
- 31 GIOVEDÌ **MAGUZZANO.** *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Accoglienza come rispetto e dialogo con le altre religioni.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30

DOMANI

SETTEMBRE

CHE SCORRANO GIUSTIZIA E PACE EUCHARISTIA, FRATERNITÀ E GIUSTIZIA

«Come le acque scorra il diritto e la giustizia come un torrente perenne» (Amos 5,24)

XVIII GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

CONVEGNO NAZIONALE

DIOCESI DI VERONA

16 SABATO VERONA. *Che scorrano la giustizia e la pace. Seminario di Studio. Ore 10.00 Saluti istituzionali di Damiano Tommasi e Flavio Pasini. Ore 10.15 Introduzione di don Bruno Bignami. Ore 10.30 La creazione in immagini – Sand Art. Dialogo tra Leonardo Becchetti, Athenagoras Fasiolo, vescovo di Terme della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia, mons. Domenico Pompili, vescovo di Verona, e Andrea Riccardi. Modera Eugenia Scotti. Ore 12.30 Conclusioni. Salone dei vescovi, Palazzo vescovile, piazza Vescovado.*

16 SABATO VERONA. *Passeggiata ecologica interreligiosa dal Seminario alla Basilica di San Zeno, con alcune tappe di contemplazione e riflessione, conclusa da una preghiera ecumenica. Ore 15.30-19.00*

17 DOMENICA VERONA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Domenico Pompili, vescovo di Verona, per la Giornata nazionale per la cura del creato. Cattedrale. Ore 11.00*

CONFERENZA EPISCOPALE CAMPANA

COMMISSIONE PER IL CLERO E COMMISSIONE PER LA CUSTODIA DEL CREATO

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30*

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DELLA CAMPANIA

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00*

DIOCESI DI ACERRA

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00*

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30*

DIOCESI DI ACIREALE

- 1 VENERDÌ GIARRE. *Adorazione eucaristica e meditazione sul messaggio di papa Francesco*. Chiesa Gesù Lavoratore. Ore 18.00
- 2 SABATO GIARRE. *Pulizia le aiuole intorno alla Chiesa da parte dei giovani della parrocchia*. Chiesa Gesù Lavoratore. Ore 9.30
- 17 DOMENICA GIARRE. *Celebrazione eucaristica nella benedizione degli animali*. Campetto parrocchiale intitolato a Don Grillo, Chiesa Gesù Lavoratore. Ore 18.30
- 24 DOMENICA GIARRE. *Dopo la celebrazione eucaristica aperitivo ricreativo con la presenza di Salvo Quatrocchi*. Chiesa Gesù Lavoratore. Ore 20.00

DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO

- 21 GIOVEDÌ LENDINARA. *XVIII Giornata per la custodia e la cura del creato*. Incontro promosso dalla diocesi di Adria-Rovigo, dalla diocesi di Chioggia e dall'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio. Parco San Francesco. Ore 17.45

DIOCESI DI ALBA

UFFICIO PER LA PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CANALE ECOLOGIA

- 1 VENERDÌ CANALE. *Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato*. 18.30 *Passeggiata da Casa Natura al piono San Nicolao*. Ore 19.00 *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Marco Brunetti, vescovo di Alba*. Oasi San Nicolao di Canale. Chiesa Gesù Lavoratore. Ore 20.00

DIOCESI DI ALBANO

IN COLLABORAZIONE CON LA COMUNITÀ LAUDATO SÌ DEI CASTELLI ROMANI E CON IL PATROCINIO DEI COMUNI DI ALBANO LAZIALE, CASTEL GANDOLFO, MARINO, ARICCIA E GENZANO DI ROMA

- 17 DOMENICA ALBANO. *“Che scorrono la Giustizia e la Pace”*. Ore 15.00 *Il Cammino della terra, un percorso a piedi animato da riflessioni e testimonianze dei rappresentanti delle diverse religioni presenti sul territorio dal Belvedere Giovanni XXIII di Castel Gandolfo fino a piazza Pia di Albano*. Al termine intervento di mons. Vincenzo Viva, vescovo di Albano. Segue momento di festa e di animazione curato dal coro gospel “Voices of Graces” dell'associazione musicale Luigi Antonio Sabbatini, dalle danze etniche dell'associazione “Ensamble Venezuela” e dal gruppo di Mariachi “Sol Mexicano”.

DIOCESI DI ALIFE-CAIAZZO

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'*. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

ARCIDIOCESI DI AMALFI-CAVA DE' TIRRENI

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'*. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

ARCIDIOCESI DI ANCONA-OSIMO

- 1 VENERDÌ ANCONA. *Preghiera ecumenica per la Giornata per la custodia del creato*. Incontro con il patrocinio del Comune di Filottrano. Giardini Pubblici Gen. G. Morici di Filottrano, via XXX Giugno. Ore 19.00
- 3 DOMENICA ANCONA. *Celebrazione eucaristica, presieduta d amons. Angelo Spina, arcivescovo di Ancona, per la festa del mare*. Cattedrale San Ciriaco.
- 13 GIOVEDÌ FALCONARA. *Gabrile Comodi, Comunità energetiche e ecologia integrale*. Conferenza per il Tempo del Creato. Biblioteca storico-francescana e picena San Giacomo della Marca.
- 30 SABATO ANCONA. *Lavoro e sostenibilità ambientale e sociale: che scorrano la giustizia e la pace*. Convegno. Istituto Teologico Marchigiano. Ore 9.00 – 13.00

DIOCESI DI ARIANO IRPINO-LACEDONIA

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI ASSISI-NOCERA UMBRA – GUALDO TADINO

- 2 SABATO FOLIGNO. *Preghiera ecumenica in forma itinerante in riva al fiume Topino, presieduta da mons. Domenico Sorrentino, vescovo da Assisi, padre ortodosso romeno Sebastian Lungu e dai cappellani anglicani Robert Chavner e Philip Bourne. Alla fine piantumazione di un ulivo*. Incontro promosso dalle diocesi di Foligno e Assisi.
- 2 SABATO ASSISI. *Rosario aux flambeaux accompagnato dalla lettura di una strofa del Cantico delle Creature di San Francesco e da un passaggio dell'enciclica Laudato si di papa Francesco*. Porziuncola.
- 23 SABATO ASSISI. *Il canto e la voce del fiume. Passeggiata che si conclude con la partecipazione attiva alla novena di San Francesco, al transito e alla festa del Patrono dei cultori dell'ecologia*. Bosco di San Francesco. Ore 10.00

DIOCESI DI AVELLINO

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI AVERSA

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI AVEZZANO

UFFICIO PER LA PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO, GIUSTIZIA E PACE, CUSTODIA DEL CREATO E UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO COL PATROCINIO DEL COMUNE DI PESCINA E IN COLLABORAZIONE CON LA PASTORALE FAMILIARE, LA PASTORALE GIOVANILE, LA PASTORALE TURISMO E TEMPO LIBERO, LA CARITAS DIOCESANA, LA CONSULTA AGGREGAZIONI LAICALI E IL PROGETTO POLICORO

9 SABATO PESCINA. *Che scorrano la giustizia e la pace. Passi di fraternità e di amicizia sociale.* Ore 9.00 Ritrovo presso la basilica di Santa Maria delle Grazie in Pescina. Ore 9.30 Inizio del cammino. Ore 12.00 Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Giovanni Massaro, vescovo di Avezzano, presso la Chiesa di Sant'Antonio, con la partecipazione della pastora metodista Hiltrud Stahlberger e del padre ortodosso romeno Daniel Mititelu. A conclusione un momento di convivialità e fraternità.

DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE

24 DOMENICA LONGARONE. *Percorsi della Memoria. Marcia non competitiva per il 60° anniversario della tragedia del Vajont con la presenza di mons. Renato Maragoni, vescovo di Belluno-Feltre, e mons. Giuseppe Pellegrini, vescovo di Concordia-Pordenone.* Ore 8.00

ARCIDIOCESI DI BENEVENTO

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI BERGAMO

1 VENERDÌ ISEO. *Il lago due storie una cultura.* Ore 17.00 Arrivo dei Vescovi di Bergamo e di Brescia con il battello delle delegazioni di Bergamo e Brescia al porto di Iseo e preghiera ecumenica per la Salvaguardia del Creato. A seguire, sul lungolago, saluti istituzionali e concerto bandistico. Incontro promosso con l'Ufficio per il dialogo ecumenico delle diocesi di Bergamo e Brescia e dell'Ufficio della pastorale sociale di Brescia, con il patrocinio di Comune di Iseo, Comune di Sarnico, Navigazione Lago d'Iseo, Lago d'Iseo e Regione Lombardia.

2 SABATO SOTTO IL MONTE. *Pellegrinaggio notturno.* Ore 22.00 Partenza da Sotto il Monte. Ore 7.00 Celebrazione eucaristica al Santuario della Cornabusa. Incontro promosso in collaborazione con Ufficio Pellegrinaggi, Santuario della Cornabusa e Parrocchia di Sotto il Monte.

6 MERCOLEDÌ LALLIO. *Accogliere e far crescere la pace e la giustizia, dentro di noi – non c'è via per la pace la pace è la via.* Incontro promosso in collaborazione con la parrocchia di Lallio. Chiesa Parrocchiale. Ore 20.30

8 VENERDÌ BERGAMO. *E io cosa posso fare? Essere buoni samaritani nel mondo di oggi. Campo adulti di Azione Cattolica.* Incontro promosso in collaborazione con Azione Cattolica. (8-10 Settembre)

15 VENERDÌ BERGAMO. *Scienza, divulgazione e scelte individuali per affrontare l'emergenza climatica.* Spazio Polaresco, via del Polaresco 15. Ore 21.00

21 GIOVEDÌ ZANICA. *Serata Comunità energetiche.* Incontro in collaborazione con la BCC di Zanica. Sede della BCC di Zanica, via Aldo Moro 2. Ore 20.45

DIOCESI DI BIELLA

30 SABATO PETTINENGO. *Giornata ecumenica per la salvaguardia del creato.* Villa Pezzo.

DIOCESI DI BOLZANO-BRESSANONE/BOZEN-BRIXEN/BULSAN-PERSENON

1 VENERDÌ BRESSANONE. *Conferenza sulla biodiversità. Interventi di Markus Moling, Hugo Wassermann e Andreas Declara. Segue inaugurazione del nuovo laghetto del Seminario.* Studio Teologico Accademico. Ore 17.00

8 VENERDÌ MERANO. *Preghiera ecumenica per il mese del Creato.* Giardino, Chiesa dei Giovani. Ore 20.00

9 SABATO CAMPO TURES. *Il cammino di San Francesco. Partenza del pellegrinaggio dal parcheggio di Bad Winkel. Soste nelle tre stazioni del cammino per riflessioni e preghiera. Ore 12. Celebrazione ecumenica della Parola. Segue pranzo a sacco.*

DIOCESI DI BRESCIA

1 VENERDÌ ISEO. *Il lago due storie una cultura. Ore 17.00 Arrivo dei Vescovi di Bergamo e di Brescia con il battello delle delegazioni di Bergamo e Brescia al porto di Iseo e preghiera ecumenica per la Salvaguardia del Creato. A seguire, sul lungolago, saluti istituzionali e concerto bandistico.* Incontro promosso con l'Ufficio per il dialogo ecumenico delle diocesi di Bergamo e Brescia e dell'Ufficio della pastorale sociale di Brescia, con il patrocinio di Comune di Iseo, Comune di Sarnico, Navigazione Lago d'Iseo, Lago d'Iseo e Regione Lombardia.

ARCIDIOCESI DI CAGLIARI

CHIESA ORTODOSSA ROMENA, CHIESA EVANGELICA BATTISTA, CHIESA GRECO ORTODOSSA, CHIESA AVVENTISTA DEL SETTIMO GIORNO, CHIESA CATTOLICA ARCIDIOCESI DI CAGLIARI CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

24 DOMENICA CAGLIARI. *Una giornata per la terra. Ore 10.00 Accoglienza. Ore 10.30 Cambiamenti climatici: la Terra una malata immaginaria? Ore 13.30 Pausa Pranzo. Ore 15.30 "Piantò un giardino in Eden". Ore 17.00 Chiese cristiane e salvaguardia del Creato. Tavola rotonda. Ore 18.30 Preghiera ecumenica. Ore 19.30 Concerto Gospel dei Black Soul. Ore 20.00 Conclusione della giornata.* Parco di Monteclaro, via Cadello.

DIOCESI DI CAPUA

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI CASERTA

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI CASTELLANETA

UFFICIO PER I PROBLEMI SOCIALI E IL LAVORO

3 DOMENICA MARINA DI GINOSA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Sabino Iannuzzi, vescovo di Castellaneta, per la Giornata per la cura del creato.* Chiesa Maria SS. Immacolata. Ore 10.30

ARCIDIOCESI DI CATANIA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, UFFICIO PER I PROBLEMI SOCIALI E LAVORO, CONSULTA DELLE AGGREGAZIONI LAICALI E CHIESA GRECA ORTODOSSA

1 VENERDÌ CATANIA. *Celebrazione di apertura del Tempo del Creato.* Chiesa Ortodossa San Leone, piazza Santo Spirito. Ore 18.00

10 DOMENICA ARDANO. *Passeggiata naturalistica Ponte dei Saraceni. Presidio partecipativo del fiume Simento.* Ore 16.00

18 LUNEDÌ CATANIA. *Giustizia e pace. Approfondimento biblico e sociale.* Seminario Arcivescovile. Ore 18.30

27 MERCOLEDÌ CATANIA. *Conferenza su Comunità Energetiche Rinnovabili.* Palazzo della Cultura, via Vittorio Emanuele 121. Ore 17.30

30 SABATO CATANIA. *Veglia di preghiera ecumenica e interreligiosa.* Parco Gandhi, piazza Gandhi. Ore 19.30

OTTOBRE

3 MARTEDÌ CATANIA. *Preghiera per le vittime dell'immigrazione.* Cimitero di Catania. Ore 10.00

3 MARTEDÌ CATANIA. *Transito di San Francesco. Chiusura Tempo del Creato.* Chiesa di San Francesco all'Immacolata, piazza San Francesco d'Assisi. Ore 19.00

ARCIDIOCESI DI CATANZARO-SQUILLACE

CHIESA CATTOLICA, CHIESA GRECO-CATTOLICA UCRAINA, CHIESA EVANGELICA DELLA RICONCILIAZIONE E CHIESA VALDESE

3 MARTEDÌ CATANIA. *Incontro presieduta da mons. Claudio Maniago, arcivescovo di Catanzaro, con la partecipazione del padre greco-cattolico ucraino Vasyl Kulynyak, del pastore Rainer Van Gent della Chiesa Evangelica della Riconciliazione e il valdese Mammine Gianfranco. Consegna di una targa a Mons. Giuseppe Silvestre per il suo lungo e infaticabile impegno ecumenico. Alla conclusione professione di fede, preghiere di intercessione, scambio della pace, benedizione dell'acqua e benedizione finale a cura di tutti i ministri presenti. Animazione del coro guidato da Ilenia Giampà. Apertura e conclusione di don Alessandro Nicastro.* Santuario Diocesano Santa Maria delle Grazie, via delle Grazie. Torre di Ruggiero. Ore 19.00

DIOCESI DI CERRETO SANNITA-TELESE-SANT'AGATA DEI GOTI

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. *Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino.* Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI CESENA-SARSINA

9 SABATO CESENA. *Pellegrinaggio da Passo Mandrioli a La Verna.* Chiesa di Calabrina. Ore 6.15

12 MARTEDÌ CESENA. *Proiezione del film La lettera.* CineTeatro Victor, via San Vittore 1680. Ore 21.00

23 SABATO CESENA. *Momento di preghiera ecumenica. Ore 15.30 Ritrovo all'ippodromo, camminata verso il fiume Savio e momenti di riflessione sull'inondazione. Ore 17.30 Preghiera ecumenica e momento conviviale presso l'Istituto Baroni.* Incontro promosso da Chiesa Avventista, Chiesa Greco-cattolica Rromena, Chiesa Greco-cattolica Ucraina, Chiesa Ortodossa Romena e Chiesa Cattolica Diocesi di Cesena-Sarsina.

DIOCESI DI CHIOGGIA

21 GIOVEDÌ LENDINARA. *XVIII Giornata per la custodia e la cura del creato*. Incontro promosso dalla diocesi di Adria-Rovigo, dalla diocesi di Chioggia e dall'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio. Parco San Francesco. Ore 17.45

DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

COMMISSIONE PER LA PASTORALE SOCIALE

AGOSTO

28 LUNEDÌ BIBBIONE. *Papu, tutti su per terra*. Spettacolo teatrale. Chiesa Santa Maria Assunta. Ore 21.00

SETTEMBRE

3 DOMENICA TORRATE DI CHIONS. *Giornata per la custodia del creato*. Parco delle Fonti. Ore 6.00 – 12.00

21 GIOVEDÌ PORDENONE. *Compagnia Hellequin Acqua!*. Spettacolo teatrale. Casa Madonna Pellegrina. Ore 19.00

24 DOMENICA LONGARONE. *Percorsi della Memoria. Marcia non competitiva per il 60° anniversario della tragedia del Vajont con la presenza di mons. Renato Maragoni, vescovo di Belluno-Feltre, e mons. Giuseppe Pellegrini, vescovo di Concordia-Pordenone*. Ore 8.00

OTTOBRE

4 MERCOLEDÌ PORDENONE. *Veglia ecumenica*. Chiesa San Francesco. Ore 20.00

DIOCESI DI CREMONA

AGOSTO

27 DOMENICA CASTELFRANCO D'OGGIO. *Processione e benedizione del fiume Oglio*. Ore 17.30

SETTEMBRE

1 VENERDÌ CASSANO D'ADDA. *Incontro di preghiera sul fiume Adda, processione e benedizione del fiume*. Base scout "La Colonia", Isola Borromeo. Ore 19.30

2 SABATO CREMONA. *"Scorreranno la giustizia e la pace. Pellegrinaggio da Fonte Persico a San Francesco*. Ore 20.30

3 DOMENICA FORMIGARA. *"Scorreranno la giustizia e la pace. Navigazione sul fiume Adda. Iniziative per famiglie, adulti e ragazzi*. Ore 12.30

3 DOMENICA PIZZIGHETTO. *Benedizione del fiume*. Ore 18.30

6 MERCOLEDÌ SORESINA. *Facciamo pensieri "da grandi". Incontro Animatori Grest della zona 2. Oratorio Sirino*. Ore 18.30

6 MERCOLEDÌ SORESINA. *Facciamo pensieri "in grande". Proiezione del film "La Lettera" ispirato alla Laudato Si. Presentazione e dibattito*. Sala V. Gazza. Ore 20.45

10 DOMENICA CIOGNARE. *Serata di riflessione con letture da "Cara Terra" di don Primo Mazzolari e dall'enciclica Laudato si'*. Chiesa Parrocchiale. Ore 21.00

15 VENERDÌ CARAVAGGIO. *Proiezione del film La Lettera ispirato alla Laudato si'. Presentazione e dibattito*. Auditorium San Bernardino. Ore 20.45

16 SABATO ZANEGO. *Laboratorio e attività con gli animali*. Isla de Burro. Ore 14.30

16 SABATO ZANEGO. *Celebrazione eucaristica*. Isla de Burro. Ore 18.00

23 SABATO CREMONA. *Uso ed abuso dell'acqua. Dialogo con Padania Acque e DUNAS. Acli, via Massaia*. Ore 16.00

OTTOBRE

7 SABATO CREMONA. *Il Po e noi: storia e cura delle nostre acque a cura del MASCI*. Lido Sales. Ore 16.00

7 SABATO CREMONA. *Celebrazione eucaristica*. Chiesa di Brancere. Ore 17.30

DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA

1 VENERDÌ FAENZA. *XVIII Giornata per la custodia e la cura del creato. Preghiera ecumenica "Che scorrano la giustizia e la pace", presieduta da mons. monsignor Mario Toso, vescovo di Faenza-Modigliana, con la presenza di mons. Lorenzo Ghizzoni, arcivescovo di Ravenna-Cervia e i rappresentanti delle Chiese ortodosse del territorio*. Incontro promosso dalla diocesi di Faenza-Modigliana e dall'Arcidiocesi di Ravenna-Cervia, in collaborazione CreAttivo nuovi stili per il Creato, Coldiretti Ravenna, Carabinieri – Comando Gruppo Nucleo Forestale Ravenna, Confcooperative Romagna, MCL Ravenna ed A.C.L.I. Ravenna e con la partecipazione delle Chiese Ortodosse. Chiesa Santa Maria del Rosario di Errano, via Errano 4. Ore 17.30

ARCIDIOCESI DI FERRARA-COMACCHIO

- 1 VENERDÌ PINETA. *Celebrazione eucaristica per l'apertura del mese del creato*. Chiesa del Lido di Volano. Ore 18.00
- 3 DOMENICA SALVATONICA. *Giornata Giornata diocesana per la Salvaguardia del Creato. Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio. Segue un momento di convivialità*. Triangolo del Po di Salvatonica, via Vigna. Ore 11.00
- 10 DOMENICA COMACCHIO. *Mostra pittorica sul tema del Tempo del Creato*. Cappella dei Sacchi, Duomo. (10 Settembre – 15 Ottobre)
- 15 VENERDÌ FERRARA. *Dominare e custodire. Approcci umani di tessitura ecologica a cura di suora Roberta Vinerba*. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 21 GIOVEDÌ LENDINARA. *XVIII Giornata per la custodia e la cura del creato*. Incontro promosso dalla diocesi di Adria-Rovigo, dalla diocesi di Chioggia e dall'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio. Parco San Francesco. Ore 17.45
- 30 SABATO PORPORANA. *Chiusura del mese del creato. Visita naturalistica al Bosco di Porporana a cura dell'associazione A.R.E.A. Ritrovo ai piedi dell'argine del Po alla fine di via Palantone*. Ore 17.00

DIOCESI DI FIDENZA

- 6 MERCOLEDÌ BESAZZOLA. *Veglia di preghiera, presieduta da mons. Ovidio Vezzoli, vescovo di Fidenza, per la Giornata di preghiera per la custodia del creato*. Chiesa parrocchiale. Ore 20.30

DIOCESI DI FOLIGNO

- 2 SABATO FOLIGNO. *Preghiera ecumenica in forma itinerante in riva al fiume Topino, presieduta da mons. Domenico Sorrentino, vescovo da Assisi, padre ortodosso romeno Sebastian Lungu e dai cappellani anglicani Robert Chavner e Philip Bourne. Alla fine piantumazione di un albero*. Incontro promosso dalle diocesi di Foligno e Assisi.

DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI

- 17 DOMENICA CACUME. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli, per la Giornata per la cura del creato*. Monte Cacume. Ore 10.30

DIOCESI DI GROSSETO

- 2 SABATO SILOE. *«Che scorrono la giustizia e la pace». Padre Mario Parente, Mediatazione sul messaggio del papa; Gabriele Baccetti, La conversione; padre Stefano Piva, Lectio sul versetto del Salmo 85 «Giustizia e pace si baceranno». Monica Pennazzi e fra Roberto Lanzi, Presentazione dell'opera Forme di riflessione-percorsi di luce*. Monastero di Siloe. Ore 16.00

DIOCESI DI ISCHIA

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30*

DIOCESI DI LANCIANO-ORTONA

- 17 DOMENICA CASTEL FRENTANO. *«Che scorrono la giustizia e la pace»*. Località Selvetta. Ore 17.30

ARCIDIOCESI DI LUCCA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E UFFICIO PASTORALE SOCIALE

- 2 SABATO LUCCA. «*Che scorrono la giustizia e la pace*». Incontro di mons. Paolo Giulietti, arcivescovo di Lucca, con gli scout e altre realtà territoriali. Salone dell'Arcivescovato. Ore 17.15
- 10 DOMENICA ALPE DI SANT'ANTONIO. *Una giornata di riflessione*. Salone dell'Arcivescovato. Ore 17.15
- 17 DOMENICA VIAREGGIO. *Il mare una risorsa da custodire*. Sala Pieraccini, Palazzo delle Muse, piazza Giuseppe Mazzini. Ore 17.00
- 23 SABATO CASTELNUOVO GARFAGNANA. *Dialogo sull'Economia civile*.
- OTTOBRE
- 4 MERCOLEDÌ LUCCA. *Laboratori con le scuole, per fasce di età, nella città di Lucca*.

DIOCESI DI MACERATA

CIRCOLO LAUDATO SÌ DELL'ABBADIA DI FIASTRA

- 3 DOMENICA ABBADIA DI FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Passeggiata dal portale della Chiesa attraversando la selva Bandini fino a Villamagna. Ore 9.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Nazzareno Marconi, vescovo di Macerata. Segue momento convivialità*.
- 10 DOMENICA ABBADIA DI FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Partenza per la camminata della corona intorno alla Chiesa. Ore 9.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da don Marco Petracci. Segue momento convivialità*.
- 17 DOMENICA ABBADIA DI FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Partenza dal portale della Chiesa fino alla Chiesetta della Maestà. Ore 9.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da don Fabio Moretti. Segue momento convivialità*.
- 24 DOMENICA ABBADIA DI FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Partenza dalla Chiesetta della Maestà salendo alla Rocca di Urbisaglia. Ore 9.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Fabio Dal Cin, arcivescovo di Loreto. Segue momento convivialità. Ore 18.45 Proiezione del film *La Lettera con papa Francesco e i giovani**.
- OTTOBRE
- 1 DOMENICA ABBADIA DI FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Partenza dal portale dell'Abbadia attraverso il Parco della Vita fino al fiume Fiastra. Ore 9.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da don Mario Moriconi. Ore 18.45 Celebrazione per la conclusione del Tempo del Creato, presieduta dal cardinale Edoardo Menichelli, arcivescovo emerito di Ancona*.

DIOCESI DI MANTOVA

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI MANTOVA E PRO LOCO RIVALTA SUL MINCIO

- 9 SABATO RIVALTA SUL MINCIO. *Passeggiata ecumenica per il creato*. Palasport R. Regattieri, piazza Basile. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI MESSINA-LIPARI-S. LUCIA DEL MELA

COMMISSIONE DIOCESANA PER LA CUSTODIA DEL CREATO IN COLLABORAZIONE CON UFFICIO PER IL DIALOGO ECUMENICO E INTERRELIGIOSO E UFFICIO PASTORALE DEL TURISMO

- 1 VENERDÌ MESSINA. *Giornata per la Custodia del Creato. Ore 18.30 Parco ecologico San Jachiddu – Salita Tremonti. Concerto del Quintetto Ottoni Ars Nova Messina (Rassegna Armonie dello Spirito)*. Ore 18.30
- 9 SABATO MESSINA. *I cambiamenti climatici. La cura del Territorio per mitigare il dissesto idrogeologico. Interventi di Cosimo Baviera, Francesco Rubino, Daniele Ingemi, Franco Decembrini. Visita guidata del Giardino Botanico dei Peloritani. Giardino Botanico dei Peloritani, Camaro - Colli San Rizzo*. Ore 9.30
- 29 VENERDÌ MESSINA. *Preghiera ecumenica per il creato*. Santuario di Lourdes. Ore 18.30
- OTTOBRE
- 4 MERCOLEDÌ MESSINA. *Celebrazione eucaristica a conclusione del Tempo del Creato, animata da AgesciMEI*. Santuario di San Francesco all'Immacolata. Ore 18.30

ARCIDIOCESI DI MILANO

- 1 VENERDÌ MILANO. *Giornata del creato*. Nocetum, via San Dionigi 77. Ore 18.30
- 10 DOMENICA MILANO. *Celebrazione eucaristica per il creato*. Chiesa San Michele Arcangelo e Santa Rita, piazzale Gabriele Rosa. Ore 10.00

17 DOMENICA MILANO. *Tempo del Creato, «Che scorrono giustizia e pace». Interventi di Nello Scavo, Emiliano Cottini e mons. Luca Bressan.* Incontro promosso dalla Pastorale sociale e del lavoro e da Libera. Centro Pastorale Sant'Agnese.

DIOCESI DI MONTEFELTRO-SAN MARINO

17 DOMENICA ACQUAVIVA. *Celebrazione eucaristica per il Tempo del Creato.* Chiesa Parrocchiale. Ore 11.00

ARCIDIOCESI DI NAPOLI

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

30 SABATO NAPOLI. *Tempo del creato. Conversione: abbracciare il cambiamento. Interventi di pastora valdese Letizia Tommasone e don Edoardo Scognamiglio.* Incontro promosso dal XIII Circuito delle Chiese Valdesi, Metodiste e Libere della Campania. Chiesa Valdese, via dei Cimbri 8. Ore 18.00

DIOCESI DI NOCERA INFERIORE-SARNO

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI NOLA

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI NOVARA

3 DOMENICA NOVARA. *Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato. Ore 10.00 Pellegrinaggio dal cimitero di San Filiberto a Pella al Santuario Madonna del Sasso. Pranzo al sacc. Musiche del gruppo Work in Progress. Ore 17.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara.*

DIOCESI DI PADOVA

UFFICIO PASTORALE SOCIALE E UFFICIO PER L'ANNUNCIO E CATECHESI

17 DOMENICA ALANO DI PIAVE. *Giornata diocesana del creato. Ore 9.00 Ritrovo alla Chiesa. 9.30 Camminata per gruppi per vie e sentieri nel territorio di Alano di Piave, con soste, in luoghi significativi, per riflettere sull'importanza della cura della casa comune. Pranzo al sacco negli spazi parrocchiali. Seguono attività di intrattenimento per i ragazzi. Ore 15.00 Celebrazione eucaristica.* Incontro promosso anche da Parrocchia di Alano di Piave, Comune di Alano, Vicariati di Quero Valdobbiadene e Valstagna Fonzaso, Azione Cattolica, Agesci, Alpini, Protezione Civile e gruppi di volontariato locale.

ARCIDIOCESI DI PALERMO

28 GIOVEDÌ PALERMO. *Insieme per la Salvaguardia del Creato. Veglia ecumenica e interreligiosa.* Incontro promosso da Arcidiocesi di Palermo, Chiesa Anglicana, Chiesa Valdese, Chiesa Valdese e Metodista La Noce, Chiesa Luterana, Patriarcato Ortodosso di Romania, Patriarcato Ortodosso di Costantinopoli, Patriarcato Ortodosso di Mosca, Chiesa Evangelica per la Riconciliazione, Chiesa Avventista, Comunità Evangelica del Ghana, Comunità Pilgrim Pentecostal International, Comunità Ebraica, Comunità Islamica e Comunità Induista. Missione di Speranza e Carità, via Decollati 29. Ore 19.00

DIOCESI DI PARMA

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI PARMA, CONSULTA DIOCESANA PER LA GIUSTIZIA, PACE E SALVAGUARDIA DEL CREATO, SAE-GRUPPO DI PARMA, ASSOCIAZIONE VIANDANTI

24 DOMENICA PARMA. *Preghiera ecumenica in cammino partendo alle 16.15 con tappe in piazzale della Chiesa San Giovanni Evangelica, Chiesa Ortodossa San Nectario, borgo della Posta, Chiesa Evangelica Valdese e Avventista, borgo Tommasini, Chiesa Ortodossa Romena, piazzale Picelli.*

ARCIDIOCESI DI PERUGIA-CITTÀ DELLA PIEVE

13 MERCOLEDÌ PERUGIA. *Preghiera di lode «Aprirò nel deserto una strada».* Incontro in collaborazione con Gruppo di preghiera Figli della Luce e con Comunità La Compagnia del Rinnovamento dello Spirito Santo. Chiesa San Nicola in Pretola. Ore 21.00

26 MARTEDÌ PERUGIA. *Incontro ecumenico Giustizia e pace. Guida il diacono Stefano Tenda. Interventi di Annarita Caponera, Marco Agricola e Carlo Cerati.* Il Mulino della Catasta in Ponte Felcino. Ore 21.00

28 GIOVEDÌ PERUGIA. *«Che la giustizia e la pace scorrano».* Adorazione eucaristica, presieduta da mons. Ivan Maffei, arcivescovo di Perugia, con interventi di Stefano Marcucci e Veronica Rossi. Incontro in collaborazione con l'Azione Cattolica Diocesana. Chiesa Santa Maria Maddalena in Ponte Valleceppi. Ore 21.00

ARCIDIOCESI DI PESARO

1 VENERDÌ PESARO. *Tempo del Creato. Alba di contemplazione.* Piazzale della Libertà. Ore 6.00

9 SABATO FIORENZUOLA DI FOCARA. *Tempo del Creato. Ascoltare il Creato.* Casa Parrocchiale. Ore 16.00

23 SABATO PESARO. *Tempo del Creato. Il grido del povero è il grido del creato.* Parco Miralfiore. Ore 17.00

OTTOBRE

1 DOMENICA PESARO. *Camminata dell'amicizia.* Borgo Santa Maria. Ore 14.15

DIOCESI DI PINEROLO

OTTOBRE

4 MERCOLEDÌ PINEROLO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, per la conclusione del Tempo del Creato.* Duomo.

DIOCESI DI PISTOIA

PATROCINIO DEL COMUNE DI QUARRATA E DEL COMUNE DI CARMIGANO

10 DOMENICA QUARRATA. *Prendersi cura della casa comune. Ore 10.00 Incontro dei Circoli Laudato Si della Toscana per conoscenza e condivisione di esperienze, guidato da Lorenzo Orioli. Segue la celebrazione eucaristica. Pranzo al sacco. Ore 15.00 Passeggiata Laudato Si™ dalla piazza della Chiesa lungo l'antica viabilità per raggiungere Capezzana, alla fattoria di proprietà della famiglia Contini Bonacossi, con una conversazione con Ciro Amato. Alla conclusione rientro a Colle a piedi.*

DIOCESI DI POZZUOLI

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

ARCIDIOCESI DI RAVENNA-CERVIA

1 VENERDÌ FAENZA. *XVIII Giornata per la custodia e la cura del creato. Preghiera ecumenica "Che scorrano la giustizia e la pace", presieduta da mons. monsignor Mario Toso, vescovo di Faenza-Modigliana, con la presenza di mons. Lorenzo Ghizzoni, arcivescovo di Ravenna-Cervia e i rappresentanti delle Chiese ortodosse del territorio.* Incontro promosso dalla diocesi di Faenza-Modigliana e dall'Arcidiocesi di Ravenna-Cervia, in collaborazione CreAttivo nuovi stili per il Creato, Coldiretti Ravenna, Carabinieri – Comando Gruppo Nucleo Forestale Ravenna, Confcooperative Romagna, MCL Ravenna ed A.C.L.I. Ravenna e con la partecipazione delle Chiese Ortodosse. Chiesa Santa Maria del Rosario di Errano, via Errano 4. Ore 17.30

ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO

12 MARTEDÌ BOLANO DI FISCIANO. *XVIII Giornata per la custodia e la cura del creato.* Incontro promosso dall'Ufficio per i Problemi Sociali e il Lavoro dell'arcidiocesi di Salerno. Chiesa di San Quirico. Ore 19.00

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI SAN MARCO ARGENTANO

24 DOMENICA SAN MARCO ARGENTANO. *Incontro per la Giornata per la custodia e la cura del creato.* Ore 15.30 – 16.20

DIOCESI DI SAN MINIATO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, UFFICIO PER I PROBLEMI SOCIALI E LAVORO E PARROCCHIA DI SANTA MARIA IN VALDEGOLA

24 DOMENICA SAN MINIATO. *XVIII Giornata per la custodia del creato. Ore 16.45 Ritrovo presso il parcheggio in via del Palagio, località La Serra. Camminata verso la Chiesa di Santa Lucia di Montebicchieri. Lungo il percorso soste per la meditazione e per la preghiera. Ore 18.00 Incontro e dialogo con sr. Costanza Pagliai. Ore 19.30 Rientro al parcheggio in Via del Palagio e spostamento verso la Chiesa parrocchiale La Serra, via San Regolo 15. Ore 20.00 Pranzo al sacco.*

DIOCESI DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI-CONZA-NUSCO-BISACCIA

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI SESSA ARUNCA

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

ARCIDIOCESI DI SORRENTO-CASTELLAMMARE DI STABIA

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI SULMONA-VALVA

1 VENERDÌ SULMONA. *Giornata mondiale per la cura del creato.* Prato della biodiversità La Potenza. Ore 19.00

9 SABATO VITTORITO. *Pellegrinaggio alla Madonna del Colle.* Ore 18.00

15 VENERDÌ SULMONA. *Convegno Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali di Pace: Scela tecnica frutto di un cammino spirituale.* Ore 17.00

OTTOBRE

4 MERCOLEDÌ POPOLI. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Michele Fusco, vescovo di Sulmona-Valva, per la chiusura del Tempo del creato.* Chiesa di San Francesco. Ore 18.00

DIOCESI DI TEANO CALVI

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI TEGGIANO-POLICASTRO

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI TERNI-NARNI-AMELIA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO E MOVIMENTO LAUDATO SI

- 7 GIOVEDÌ NARNI. *Preghiera ecumenica e interreligiosa per il creato nell'ambito del Convegno Madre terra sorelle stelle. Interventi di mons. Francesco Antonio Soddu, vescovo di Terni, padre ortodosso romeno Vasile Andrea, pastore valdese Ermanno Genre, iman Naker Akkad e El Hacjimi Mimoun.* Chiostro di Sant'Agostino. Ore 19.00
- 13 MERCOLEDÌ TERNI. *Ubaldo Mastromatteo, Incidenza dell'uomo sul clima.* Museo Diocesano. Ore 18.15

ARCIDIOCESI DI TORINO

COMMISSIONE DIOCESANA PER L'ECUMENISMO E DIALOGO INTERRELIGIOSO, COMMISSIONE EVANGELICA PER L'ECUMENISMO, CHIESA DEL NAZARENO, CHIESA EVANGELICA VALDESE DI TORINO, COMUNITÀ EVANGELICA LUTERANA DI TORINO, ASSOCIAZIONE DELLE CHIESE BATTISTE DEL PIEMONTE, COORDINAMENTO DELLE CHIESE BATTISTE DI TORINO, O.F.S. PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, PARROCCHIA DI GESÙ NAZARENO, PARROCCHIA MARIA REGINA DELLE MISSIONI, PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO, SEGRETARIATO ATTIVITÀ ECUMENICHE - TORINO, STRUMENTI DI PACE, ASS. TRICICLO CON LA ADESIONE DI ACLI TORINO, ASSOCIAZIONE AMICI MISSIONI CONSOLATA, AZIONE CATTOLICA, CISV, MEIC, MOVIMENTO DEI FOCOLARI, TORINO INCONTRA TAIZÉ, SERMIG FRATERNITÀ DELLA SPERANZA

- 23 SABATO TORINO. *«Che la Giustizia e la Pace scorrono».* Ore 10.00 Benvenuto e introduzione musicale. Visita alla mostra "Acqua chiare - L'acqua, la vita, l'uomo in provincia di Torino", a cura di Torino Metropolitana e Associazione Triciclo. Ore 10.30 Convertirsi da azioni malvagie (commento a Geremia 25,5) a cura di Eugenia Ferreri. Acqua: bene comune o causa di conflitti? intervento online a cura di Emanuele Fantini. Canto *Sorgente Viva*. Ore 11.00 Abbracciare la conversione (commento alle Fonti Francescane 110) a cura di Piero Maglioli. La dimensione comunitaria della conversione ecologica a cura di Alessandro Svaluto Ferro. Preghiera di intercessione. Ore 11.30 Perseverare (commento a Luca 18, 1-8) a cura di Stefano Fontana. Presentazione della "Dichiarazione dei diritti dei fiumi" a cura di Rosina Rondelli. Padre Nostro. Ore 12.00 Conclusione a cura di Padre Marius Floricu. Sermig, piazza Borgo Dora 61.

ARCIDIOCESI DI TRANI-BARLETTA-BISCEGLIE

- 25 LUNEDÌ MARGHERITA DI SAVOIA/TORINO. *«Che la Giustizia e la Pace scorrono».* Giornata diocesana per la cura del creato. Incontro di testimonianza e preghiera interreligiosa passeggiando nella riserva naturale. Saline, via Duca degli Abruzzi 1. Ore 17.00

DIOCESI DI TREVISO

AGOSTO

31 GIOVEDÌ CAMPOSANPIERO. *Ermes Ronchi, Sulla Laudato si di papa Francesco*. Casa di spiritualità Oasi Sant'Antonio. Ore 20.30

1 VENERDÌ PIEVE DEL GRAPPA. *Inaugurazione sentiero inclusivo*. Ore 14.30 Arrivo al Centro Don Chiavacci. Ore 15.00 Presentazione e saluto delle autorità. Ore 15.30 Taglio del nastro e visita al sentiero. Ore 17.00 Alberto Pivato, in collaborazione la compagnia teatrale *Stabile del Leonardo, Riflessioni sui cambiamenti climatici. "Non ci sono più le mezze stagioni"*. Ore 18.00 Buffet. Ore 19.00 *Celebrazione eucaristica*. Centro Don Chiavacci, via Santa Lucia 45. Località Crespano. Ore 14.30 – 20.00

22 VENERDÌ TREVISO. *Stefano Zamagni, L'economia Civile: un'altra idea di mercato*. Incontro promosso dalla Comunità Laudato Si e Slow Food Treviso. Auditorium, Casa dei Carraresi. Ore 18.00

OTTOBRE

4 MERCOLEDÌ MONASTIER. *Veglia di preghiera sul tema dell'acqua*. Incontro promosso in collaborazione con la Pastorale Sociale e salvaguardia del creato. Ore 20.30

DIOCESI DI TRIESTE

CHIESA CATTOLICA E CHIESE ORTODOSSE

19 MARTEDÌ TRIESTE. *Preghiera ecumenica per la cura del creato, con la partecipazione di mons. Enrico Trevisi, vescovo di Trieste, e mons. Andrej Čilerdžić, Vescovo della Chiesa Serbo Ortodossa per Austria, Svizzera, Italia e Malta*. Chiesa di San Spiridione della comunità serbo-ortodossa. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI UDINE

SERVIZIO DIOCESANO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO E LA CARITAS DIOCESANA

1 VENERDÌ RAVASCLETTO. *Giornata di preghiera per la cura del Creato. «Tu come ascolti?»*. Concerto esperienziale per l'apertura del Tempo del Creato a cura di Maria Grazia De Paulis. Chiesa San Matteo. Ore 17.00

3 DOMENICA UDINE. *Concerto ecumenico "Cantate Domino"*. Musiche di Bach, Mozart, Haendel alternate a letture tratte dall'enciclica "Laudato si'" a cura dell'Associazione ALEA. Chiesa della Beata Vergine del Carmine, via Aquileia. Ore 17.30

13 MERCOLEDÌ UDINE. *Letture comunitarie dell'enciclica "Laudato si'" e condivisione sul tema: il rapporto con il creato*. Casa dei padri saveriani, via Monte S. Michele 70. Ore 18.00

20 MERCOLEDÌ UDINE. *Letture comunitarie dell'enciclica "Laudato si'" e condivisione sul tema: il rapporto con il creato*. Casa dei padri saveriani, via Monte S. Michele 70. Ore 18.00

28 GIOVEDÌ UDINE. *«L'Agenda 2030 interpella i credenti»*. Incontro ecumenico e interreligioso. Ore 17.30 Presentazione a cura di Francesco Marangon. Interventi di don Luigi Gloazzo sul tema a partire dall'Obiettivo 2: Sconfiggere la fame; pastore metodista Jens Hansen sul tema a partire dall'Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili; padre ortodosso serbo Dusan Djukanovic sul tema a partire dall'Obiettivo 16: Pace giustizia e istituzioni solide; imam Mohamed Hajib sul tema a partire dall'Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze. Centro Paolino d'Aquileia, via Treppo 5/b. Ore 17.30

OTTOBRE

1 DOMENICA TOLMEZZO. *Proiezione del film The Letter*. Cinema David. Ore 20.30

4 MERCOLEDÌ UDINE. *Incontro ecumenico di preghiera alla conclusione del Tempo del Creato, presieduto da mons. Andrea Bruno Mazzocato, arcivescovo di Udine*. Incontro promosso in collaborazione con l'Ordine Franciscano Secolare. Chiesa di Santa Maria della Neve, via Ronchi. Ore 17.00

DIOCESI DI VALLO DELLA LUCANIA

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si' . Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30*

DIOCESI DI VICENZA

2 DOMENICA COLOGNA VENETA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Giuliano Brugnotto, vescovo di Vicenza. Duomo. Ore 18.00*

13 MERCOLEDÌ LONIGO. *PFAS lavoro avvelenato.*

20 MERCOLEDÌ COLOGNA VENETA. *Ermes Ronchi e Coro Scaligero.*

22 VENERDÌ MONTECCHIO MAGGIORE. *Giulietta sono io.*

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

UFFICIO MISSIONARIO, CARITAS, UFFICIO SCUOLA, UFFICIO MIGRANTES

AGOSTO

31 GIOVEDÌ VITTORIO VENETO. *Incontro di formazione per insegnanti di religione ma aperti a tutti. Interventi di Adolfo Morganti e don Andrea Dal Cin. Aula Magna, Seminario.*

5 MARTEDÌ VITTORIO VENETO. *Incontro di formazione per insegnanti di religione ma aperti a tutti. Intervento di Simone Morandini. Aula Magna, Seminario.*

5 MARTEDÌ RAMERA. *Veglia di preghiera a un anno dell'uccisione di Suor Maria De Coppi, "martire della Laudato Si'". Ore 20.00*

10 DOMENICA VITTORIO VENETO. *Passeggiata alle sorgenti del Meschio. Ritrovo in Piazza Flaminio. Ore 15.00*

17 DOMENICA CARPESCA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Corrado Pizziolo, per la la Giornata del creato. Ore 11.00*

22 VENERDÌ VITTORIO VENETO. *Antonio Segat, Risorse idriche. Per una gestione virtuosa. Casa dello Studente. Ore 20.30*

29 VENERDÌ VITTORIO VENETO. *Marco Guberti, Vajont, il paesaggio come estensione della pelle a anni dal disastro della diga del Vajont. Casa dello Studente. Ore 20.30*

3 DOMENICA ROMA. *Come pregare insieme. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30*

4 LUNEDÌ MATASSINO. *Il Concilio davanti a noi. Settimana Teologica della diocesi di Fiesole. Centro Pastorale Arpioni (5-7 Settembre)*

5 MARTEDÌ BOSE. *La Sapienza del deserto: i Detti dei Padri e delle Madri. XXIX Convegno Ecumenico Internazionale di Spiritualità Ortodossa, promosso dalla Comunità Monastica di Bose (5-8 Settembre)*

5 MARTEDÌ FIRENZE. *Jules Isaac, molto più di un pioniere... Il dialogo ebraico-cristiano nel 60° anniversario della scomparsa di Jules Isaac. Brunetto Salvarani, Jules Isaac e la sua eredità, Franca Landi, I Colloqui ebraico-cristiani di Camaldoli e Gianluca Blancini, Jules Isaac e Maria Vingiani, un'amicizia spirituale. Conclusioni di Marco Cassuto Morselli. Introduce e modera Riccardo Burigana. Incontro promosso dalla Federazione delle Amicizie Ebraico-cristiane, dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e dall'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Modalità on-line. Ore 18.00*

6 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera ecumenica per la pace secondo Cristo in un mondo martoriato dalle guerre e dalla violenza di ogni genere. Incontro promosso dal gruppo "Mai più la guerra". Chiesa dell'Immacolata. Ore 17.30*

- 7 GIOVEDÌ TORRE PELLICE. *I valdesi nel contesto religioso e politico italiano tra Otto e Novecento*. LXII Convegno della Società di Studi Valdesi (7-9 Settembre)
- 8 VENERDÌ ROMA. *Sola Scriptura si o no? Un dibattito sul centro della fede cristiana. Interventi di Aldo Benincasa e Michele Marincolo. Modera Giovanni Donato ecumenica per la pace secondo Cristo in un mondo martoriato dalle guerre e dalla violenza di ogni genere*. Incontro promosso dal gruppo "Mai più la guerra". Chiesa dell'Immacolata. Ore 17.30
- 9 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Introduzione*. Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 10 DOMENICA FIRENZE. *Assemblea Annuale dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Elezione del Presidente e del Comitato Direttivo*. Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora. Ore 17.00-22.00
- 10 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi*. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 10 DOMENICA ROMA. *Come pregare insieme. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 11 LUNEDÌ FIRENZE. *Riconciliare le memorie. Il movimento ecumenico e le ferite del passato*. Ore 10.00 *Parole di Accoglienza. Pastore avventista Saverio Scuccimarrì, In ascolto della Parola di Dio (Luca 10, 25-37)*. Ore 10.30 *I Sessione - Memorie da conoscere. Carmine Napolitano, Riconciliazioni da costruire. Memorie e riflessioni sulla presenza pentecostale in Italia; Bruno Mondino, Ponti di riconciliazione per il bene comune. Una lettura ecumenica delle stragi del 19 settembre 1943; Mauro Lucchesi, Dalla terra di Abramo. Nota introduttiva a Ragheed Gianni, martire per il dialogo. Modera Franca Landi*. Ore 12.30 *Pranzo*. Ore 14.30 *Riccardo Burigana, I cantieri dell'AIDECu. La Biblioteca Digitale per il Dialogo e il progetto di ricerca Sempre Nicea*. Ore 15.30 *II Sessione – Passi di riconciliazione. Carlo Pertusati, Martiri cristiani. Fonte viva per il dialogo ecumenico. Pier Giorgio Taneburgo, Cristiani nel Mediterraneo. Memorie e riconciliazione in Albania. Modera Enzo Petrolino*. Ore 17.00 *Conclusione dei lavori*. Giornata annuale di Studio, promossa dall'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora. Ore 10.00-17.00
- 12 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Catechesi e/o educazione alla fede cristiana: che cosa è?*. Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 15 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: ebraismo. Claudia Milani, La liturgia ebraica quotidiana*. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 16 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: basi bibliche*. Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 17 DOMENICA ROMA. *Come pregare insieme. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 19 MARTEDÌ BOSE. *Religious values in a Democratic Society*. Convegno promosso da St. Andrew's Biblical Theological Institute e Comunità di Bose (19-22 Settembre)

- 19 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: basi bibliche.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 20 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Salmo 150.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 21 GIOVEDÌ MILANO. *Dentro il dramma: ricominciare dalla persona. L'eredità di padre Romano Scaffi. I Sessione Russia-Occidente, un respiro comune. Interventi di Aleksandr Archangel'skij, Svetlana Panič e Adriano Dell'Asta.* Convegno promosso da Fondazione Russia Cristiana e Centro Culturale di Milano. Centro Culturale di Milano, largo Corsia dei Servi 4. Ore 20.30
- 22 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: ebraismo. Claudia Milani, Le tappe della vita.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 22 VENERDÌ SERIATE. *Dentro il dramma: ricominciare dalla persona. L'eredità di padre Romano Scaffi. II Sessione Tavola rotonda. Interventi di Riccardo Burigana, Filipp Davydov, Andrej Desnickij, Dmitrij Strocev, Sante Maletta.* Convegno promosso da Fondazione Russia Cristiana e Centro Culturale di Milano. Fondazione Russia Cristiana, Villa Ambiveri, via Tasca 36. Ore 14.30 – 18.00
- 23 SABATO BOSCO CAMERINE. *Giornata regionale per il creato. «Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» (Rm 8,22). Il grido del creato e la catastrophe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi del WWF Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 23 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: bambini e ragazzi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00-17.00
- 24 DOMENICA ROMA. *Come pregare insieme. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 26 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: bambini e ragazzi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 26 MARTEDÌ BERGAMO. *Carlo Casalone, Memoria del Cardinale Martini.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo. Abbazia Sant' Egidio in Fontanella. Ore 20.45 Chiesa di Loreto. Ore 20.45
- 28 GIOVEDÌ BERGAMO. *Miriam Camerini, Fedeli a Dio e al mondo. Le parole dell'ebraismo.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo. Chiesa di Loreto. Ore 20.45
- 29 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: ebraismo. Claudia Milani, Lo Shabbat.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.

30 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: giovani e adulti.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00-17.00

OTTOBRE

2 LUNEDÌ LA VERNA. *In cammino con Lutero e Francesco da La Verna a Assisi.* Pellegrinaggio promosso dalla Accademia della Chiesa Evangelica Luterana in Italia (2-7 Ottobre)

3 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: giovani e adulti.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30

6 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: ebraismo. Claudia Milani, Le feste ebraiche. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.*

7 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Catechesi e/o educazione cristiana: cenni di sintesi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 -17.00

8 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

9 LUNEDÌ BERGAMO. *Paolo Nasi, Fedeli a Dio e al mondo. Le parole del cristianesimo. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo. Chiesa di Loreto. Ore 20.45*

9 LUNEDÌ ROMA. *I nuovi documenti del pontificato di Pio XII e il loro significato per le relazioni ebraico-cristiane: un dialogo tra storici e teologi.* Convegno internazionale promosso da CDEC – Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea, Centro “Cardinal Bea” per gli Studi Giudaici – Facoltà di Storia e dei Beni Culturali della Chiesa, Pontificia Università Gregoriana, Programs on Ethics, Religion, and the Holocaust at the Jack, Joseph and Morton Mandel Center for Advanced Holocaust Studies, U.S. Holocaust Memorial Museum, Institute for International Research Yad Vashem World Holocaust Remembrance Center e Center for Catholic-Jewish Studies, Saint Leo University, sponsorizzato da Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Santa Sede, Archivio Apostolico Vaticano, Santa Sede, Dicastero per la Cultura e l'Educazione, Santa Sede, Commissione per i rapporti religiosi con l'Ebraismo del Dicastero per la promozione per l'Unità dei Cristiani, U.S. Department of State, Office of the Special Envoy for Holocaust Issues, U.S. Embassy to the Holy See, Israeli Embassy to the Holy See, Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII, RESILIENCE, AJC – American Jewish Committee. Aula Magna, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pillotta 4. (9-11 Ottobre)

10 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Liturgia/ritualità/sacramentalità: che cosa è?* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30

- 11 MERCOLEDÌ **CREMONA. Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Atti 16,25-34.** Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 13 VENERDÌ **ROMA. Diploma Ut unum sint. Modulo 1. Il movimento ecumenico. Lezione di Teresa Francesca Rossi. Workshop Il ruolo dei giovani nell'unità dei cristiani.** Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 14 SABATO **LUGANO. Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Rito/Culto/Liturgia: basi bibliche.** Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 17 MARTEDÌ **LUGANO. Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Rito/Culto/Liturgia: basi bibliche.** Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 21 SABATO **LUGANO. Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. La Messa cattolica: cenni storici e prospettive contemporanee.** Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 24 MARTEDÌ **LUGANO. Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. La Messa cattolica: cenni storici e prospettive contemporanee.** Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30
- 28 SABATO **LUGANO. Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. La divina liturgia: cenni storici e prospettive contemporanee.** Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 28 SABATO **NAPOLI. Celebrazione del cinquantesimo anniversario della Concordia di Leuvenberg. Chiesa Luterana. Ore 18.00**
- 31 MARTEDÌ **LUGANO. Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Culto protestanti-riformati: cenni storici e prospettive contemporanee.** Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30

NOVEMBRE

- 4 SABATO **LUGANO. Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Liturgia/ritualità/sacramentalità: cenni di sintesi.** Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00

- 5 DOMENICA NAPOLI. *Il culto della Riforma*. Chiesa Valdese, via dei Cimbrii 8. Ore 18.00
- 5 DOMENICA ROMA. *Festa della Riforma, con la predicazione di Dorothea Wendebourg*. Chiesa Luterana. Ore 10.00
- 6 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori» (1Tm 1,15). Grazia e misericordia cuore del Vangelo e della vita delle nostre Chiese? Interventi di mons. Gaetano Castello, vescovo ausiliare di Napoli, pastora valdese Letizia Tomassone e Georgios Antonopoulos, vescovo della Chiesa greco-ortodossa di Napoli, Patriarcato Ecumenico.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 7 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Carità/Solidarietà sociale: basi bibliche.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30
- 8 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Winter School. Storia della Riforma protestante nei suoi rapporti con la storia politica, culturale e sociale tra Italia ed Europa nei secoli XVI-XVIII e connessa riflessione politica, filosofica e sociologica nella contemporaneità.* Corso promosso da Centro Culturale Protestante Pietro Martire Vermigli di Firenze e Centro Internazionale di Studi di Storia della Riforma Protestante e dei Movimenti Religiosi (8-11 Novembre)
- 11 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: percorsi storici.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 12 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi.* Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: percorsi storici.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 15 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Esodo 15,20-21.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Santt'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 17 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 2. I principi cattolici dell'ecumenismo. Lezione di Juan Usma-Gómez. Workshop Ecumenismo e sinodalità.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30

- 18 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: istituzioni e percorsi formativi oggi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 21 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: istituzioni e percorsi formativi oggi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 25 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: istituzioni e percorsi formativi oggi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 25 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Carità/solidarietà sociale: cenni di sintesi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 17.45 – 19.15
- 28 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Incontro finale. Catechesi, liturgia, carità per vivere insieme.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30

DICEMBRE

- 4 LUNEDÌ BERGAMO. *Michele Gazich, La Gerusalemme interiore. Una cantata ebraica con Giovanna Famulari e marco Lamberti.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo. Chiesa dell'Ospedale San Giovanni XXIII. Ore 20.45
- 6 MERCOLEDÌ CAMALDOLI. *Pregare Cantate a Ha-Shem un canto nuovo (Sal 98,1). Liturgia ebraica e liturgia cristiana.* XLIV Colloquio ebraico-cristiano. Incontro promosso dalla Comunità monastica di Camaldoli. (6-10 dicembre)
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. *«Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati» (1Tm 2,4). La sfida del pluralismo e l'impegno per il dialogo interreligioso. Interventi di Edoardo Scognamiglio, Elisabetta Kalampouka Fimiani e pastora luterana Kirsten Thiele.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 13 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Marco 14,26-31.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45

- 15 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 3. La Chiesa ortodossa. Lezione di Dimitrios Keramidas. Workshop Anna Petrache, Chiesa-Nazione-Stato.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30

2024

GENNAIO

- 17 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Colossesi 3, 16-17.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Santt'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 19 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 4. Le Chiese Ortodosse Orientali. Lezione di Hyachinte Destivelle op e Khajag Barsamian. Workshop Sabino Chialá, Il martirologio ecumenico.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30

FEBBRAIO

- 14 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Luca 2,8-14.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Santt'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 16 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 5. Anglicani e metodisti. Lezione di Martin Browne osb. Workshop Alejandro Crosthwaite, Dottrine sociali delle Chiese.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 19 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Uno solo è il mediatore fra Dio e gli uomini» (1Tm 2,5). La centralità di Cristo nella vita dei battezzati e delle nostre Chiese. Interventi di Francesco Asti, Dionisios Papavasiliou, vescovo Referente per l'Ecumenismo dell'Arcidiocesi Ortodossa d'Italia, Patriarcato Ecumenico e pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa Libera di Volla.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30

MARZO

- 11 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «La Chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità» (1Tm 3,14). Per un'intelligenza della fede vissuta nell'amore fraterno. Interventi di Antonio Ascione, Vasilios Koukousas e Lidia Bruno dell'Esercito della Salvezza di Napoli.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 13 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Efesini 5,18-20.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 15 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 6. Le Chiese nate dalla Riforma. Sandra Ferreira Ribeiro – Lothar Vögel. Workshop Cristiano Calí, Antropologia e ecumenismo. Sfide attuali.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30

APRILE

- 10 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Isaia 5,1-7.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 15 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente» (1Tm 4,10). La risurrezione è ancora il cuore della fede e della vita delle nostre Chiese? Interventi di Riccardo Burigana, pastore luterano e Chiara Sanmori.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 19 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 7. Chiese Libere. Evangelicali e Pentecostali. Lezione di Juan Usma Gómez e Carmine Napolitano. Workshop Il delegato diocesano per l'ecumenismo: alcune testimonianze.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30

MAGGIO

- 13 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo «Fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo» (1Tm 6,14). La testimonianza del Vangelo e l'attesa degli ultimi tempi: agire con speranza. Interventi di Salvatore Purcaro, pastore metodista Franco Mayer e Carmela Bianco.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 15 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Giobbe 38,4-7.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 17 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 8. L'ecumenismo spirituale. Lezione di Adalberto Mainardi. Workshop Don Giuliano Savina, L'ecumenismo in Italia.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30

GIUGNO

- 5 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. La musica nel libro dell'Apocalisse.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45

Una finestra sul mondo

AGOSTO

- 7 DOMENICA MAYNOOTH. *Liturgy and Ecumenism*. Convegno internazionale promosso da Societas Liturgica (7-10 Agosto)
- 8 LUNEDÌ BRASILIA. *Segundo Simpósio Brasileiro de Libertade Religiosa*. Convegno in modalità webinar (8-10 Agosto)
- 13 SABATO SEOUL. *A united country that contributes to world peace*. Preghiera universale per la pace in Corea (13-15 Agosto)
- 14 DOMENICA CHICAGO. *IX Convegno del Parlamento mondiale delle Religioni* (14-18 Agosto)
- 14 DOMENICA MINNEAPOLIS. *Gather at the Rives*. Convegno ecumenico internazionale promosso dalla Associazione dei Diaconi delle Americhe e dei Caraibi (DOTAC) (14-18 Agosto)
- 21 DOMENICA KUALA LAMPUR. *School on Governance, Economics, and Management for an Economy of Life*. Scuola di formazione promossa da World Council of Churches, World Communion of Reformed Churches, Lutheran World Federation, World Methodist Council, and Council for World Mission (21 Agosto – 1° Settembre)
- 23 MARTEDÌ *75° anniversario della Fondazione del Consiglio Ecumenico delle Chiese*.
- 24 MERCOLEDÌ WROCLAW. *LV Incontro del Ecumenical Youth Council of Europe*. (24-27 Agosto)
- 31 MERCOLEDÌ COPENHAGEN. *Every Part of Creation Matters* Assemblea della ECEN (31 Agosto – 3 Settembre)

SETTEMBRE

- 3 DOMENICA ULAANBAATAR. *Incontro ecumenico e interreligioso di papa Francesco durante il suo viaggio apostolico in Mongolia*. Hun Theatre. Ore 10.00
- 4 LUNEDÌ BRATISLAVIA. *The Leuenberg Agreement in a multicultural and multireligious context*. Convegno internazionale dalla Evangelical Lutheran Theological Faculty della Comenius University. (4-5 Settembre)
- 5 MARTEDÌ PUNE. *G20 Interfaith Forum*. (5-7 Settembre)
- 7 GIOVEDÌ CAMBRIDGE. *Materiality and the future of the interreligious encounters*. The Cambridge Interfaith Programme. (7-8 Settembre)
- 7 GIOVEDÌ DUBLINO. *The Being Churches Together in 21st Century Ireland*. Incontro promosso da Irish Council of Churches per il 100° anniversario della fondazione per il 50° anniversario di Ballymascanlon Talks.
- 9 SABATO WISLA. Pre-Assemblea della XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale – Giovani. (9-11 Settembre)
- 10 DOMENICA BERLINO. *L'audacia della pace*. Convegno internazionali Religioni e culture in dialogo promosso dalla Comunità di Sant'Egidio (10-12 Settembre)

- 13 MERCOLEDÌ CRACOVIA. *One Body, One Spirit, One Hope*. XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale (13-19 Settembre)
- 16 SABATO *World Week for Peace in Palestine and Israel* (16-23 Settembre)
- 17 DOMENICA KOTTAYAM. *Asia Sunday*. Giornata promossa dalla Conferenza Cristiana dell'Asia.
- 18 LUNEDÌ KOTTAYAM. *Asia Ecumenical Institute - 2023*. Corso promosso dalla Conferenza Cristiana dell'Asia (18 Settembre – 5 Ottobre)
- 19 MARTEDÌ CAMPINAS. *A Religião na America Latina e Caribe: conceitos, relações e perspectivas*. IX Convegno ANPTECRE. (19-21 Settembre)
- 20 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 25 LUNEDÌ COLONIA. *Embracing the Digital Age: The Intersection of Theology and Technology in Today's Church*. Convegno annuale della European Christian Internet Conference (25-27 Settembre)
- 25 LUNEDÌ KOTTAYAM. *Assemblea della Asian Ecumenical Women e Asian Ecumenical Youth Assembly all'interno della Assemblea Generale della Conferenza Cristiana dell'Asia della Conferenza Cristiana dell'Asia*. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana dell'Asia (25-29 Settembre)
- 27 MERCOLEDÌ KOTTAYAM. *God, Renew Us in Your Spirit and Restore the Creation*. XV Assemblea Generale della Conferenza Cristiana d'Asia. (27 Settembre – 4 Ottobre)
- 27 MERCOLEDÌ MURCIA. *Misticismo Islámico en al-Andalus - Gnosis, Símbolo y Metáfora*. Convegno internazionale (27-29 Settembre)

OTTOBRE

- 3 MERCOLEDÌ SAVANNAH. *Water that Unites and Water that Divides: Baptism and the Journey to Unity and Reconciliation*. Forum promosso da Christian Churches Together (3-6 Ottobre)
- 10 MARTEDÌ NASHVILLE. *Christian Unity Gathering*. Incontro promosso da National Council of Church in Christ of USA (10-12 Ottobre)
- 12 GIOVEDÌ SÃO PAULO. *Eu sou porque nós somos” – Ubuntu – “Somos muitos, formamos um corpo, e cada membro está ligado a todos os outros” (Romanos 12:05) – Contra os fundamentalismos e pela justiça de gênero*. (12-15 Ottobre)
- 18 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 19 GIOVEDÌ CHICAGO. *Radical Remembering*. Convegno promosso da WSCF-US (19-22 Ottobre)
- 19 GIOVEDÌ VARSAVIA. *Truth love Unity*. Incontro promosso dalle Chiese Battiste dell'Ucraina, dell'Europa, del Medio Oriente e dell'Asia Centrale. (19-23 Ottobre)
- 23 LUNEDÌ STRASBURGO. *To be Lutheran is to be ecumenical*. Corso promosso da the Institute for Ecumenical Research di Strasburgo in modalità webinar. (23-27 Ottobre)

NOVEMBRE

- 7 MARTEDÌ ABUJA. «The Love of Chirst compells us». 2 Corinthians 5,14. AACC 9th Theological Institute (7-16 Novembre)
- 8 MERCOLEDÌ GINEVRA. Riunione del Comitato Esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese. (8-14 Novembre)
- 15 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 16 GIOVEDÌ TIMIȘOARA. *Insieme per l'Europa* (16-18 Novembre)
- 18 SABATO ABUJA. «The love of Christ compele us...» (2 Cor. 5.14). XII Assemblea Generale della All Africa Council of Churches. (18-23 Novembre)

2024

AGOSTO

- 13 MARTEDÌ GOTHENBURG. *Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista*. (13-14 Agosto)
- 14 MERCOLEDÌ GOTHENBURG. *Conferenza del Consiglio Mondiale Metodista*. (14-17 Agosto)
- 17 SABATO GOTHENBURG. *Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista*. (17-18 Agosto)

Dialogo Interreligioso

AGOSTO

- 1 MARTEDÌ **SESTRI.** *Quale cristianesimo per il cambiamento d'epoca. Presentazione del volume Senza Chiesa, senza Dio. Presente e futuro dell'Occidente post-cristiano di Brunetto Salvarani.* Incontro promosso dai parroci dell'ambito pastorale di Sestri Levante. Bagni Sacro Cuore. Bagni Liguria. Ore 21.00
- 21 LUNEDÌ **PREDAZZO.** *"Passi di pace" per rigenerare spazi di vita.* Incontro promosso da Fraternità Francescana e Cooperativa Sociale Frate Jacopa. Aula Magna, Municipio (21-25 Agosto)
- 23 MERCOLEDÌ **SAN GIMIGNANO.** *Riorientare la nostra civiltà o il nulla. Nell'era dell'antropocene e di continue guerre: le religioni, le scienze, le arti ci salveranno dall'estinzione?* XXX Summer School on Religion promossa dal Centro Internazionale di studi sul Religioso Contemporaneo (San Gimignano/Passignano, 23-26 agosto 2023)
- 22 MARTEDÌ **PESARO.** *Accogliere l'accoglienza. In ricordo di don Giorgio Giorgetti. Interventi di Nadia Ben Hassen, pastore valdese Alessandro Esposito e Roberto Drago. Introduce e modera don Paolo Barbadoro.* Giardino, Biblioteca San Giovanni. Ore 21.15
- 27 DOMENICA **FIRENZE.** *I tuoi occhi videro il mio corpo. Dal potere sui corpi alla libertà dei moderni. Il corpo nelle tradizioni religiose. Interventi di Anna Maria Shinnyo, Marradi, Mauro Bombieri, Rosanna Virgili, Laila Mourabi, Davide Assael. Modera Saverio Scuccimari.* Convegno promosso da Istituto Avventista. Parco Monumentale. Ore 11.30-13.00

SETTEMBRE

- 4 LUNEDÌ **MILANO.** *Il nostro esodo verso la terra promessa della pace: dimensione spirituale e vita pratica. Etica, spiritualità e crescita individuale. Interventi del monaco buddista Tenzin Khentse, di don Valentino Cottini e del monaco melchita Jacques Serge Frant. Modera Maria Gabriella Mieli.* Ciclo di incontri promosso da UPF -Federazione Internazionale per la Pace nel Mondo e IAPD -Associazione Interreligiosa per la Pace e lo Sviluppo. Modalità webinar. Ore 18.30
- 10 DOMENICA **OZZANO.** *III Camminata interreligiosa sui crinali delle colline di Ozzano.*
- 13 MERCOLEDÌ **TRENTO.** *La Comunità. XXVI Edizione Religion Today Film Festival.* (13-20 Settembre)
- 14 GIOVEDÌ **SALERNO.** *Silvio Costa, Dialogo interreligioso: la prospettiva bahá'í.* Incontro promosso da Assemblea Spirituale Locale dei bahá'í di Salerno, in modalità webinar. Ore 20.00
- 27 MERCOLEDÌ **CASERTA.** *Settimana Laudato sí?.* Ciclo di incontri promosso dalla Diocesi di Caserta. Zona del Macrico ex Campo di Marte (27 Settembre – 4 Ottobre)
- 28 GIOVEDÌ **ROMA.** *Il Dialogo Interreligioso: il contributo dell'Albania nei Balcani.* Convegno promosso da Centro Studi Interreligioso della Pontificia Università Gregoriana in collaborazione con Università di Elbasan, Facoltà di Filosofia della Gregoriana e Fondazione MAGIS, con il patrocinio di Istituto "Pjetër Meshkalla" di Scutari, Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, Ambasciata di Albania presso la Santa Sede, Provincia Orionina d'Italia "Madre della Divina Provvidenza" Roma. (28-29 Settembre)

OTTOBRE

- 5 GIOVEDÌ CAIVANO. *L'impegno delle religioni per la salvaguardia del creato*. Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2022-2023, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Chiesa San Pietro apostolo. Ore 20.00
- 12 GIOVEDÌ ROMA. *Incontro per il dialogo interreligioso a cura di Religions for peace con gli studenti universitari*.
- 26 GIOVEDÌ ROMA. *Teologia della pace: il contributo delle religioni per una convivenza pacifica*. Coordinato da Ambrogio Bongiovanni e Paolo Trianni. Interventi di Claudia Barrientos de Pérez, Ambrogio Bongiovanni, Adnane Mokrani, Maddalena Schiavo, Sergio Tanzarella, Tiziano Tosolini e Paolo Trianni. Workshop promosso da Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana in collaborazione con FOCSIV. Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. (26-28 Ottobre)

NOVEMBRE

- 10 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: buddhismo*. Stefano Davide Bettera e rev. Dario Doshin Girolami, *Buddhismo e modernità: una prospettiva filosofica*. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 17 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: buddhismo*. Stefano Davide Bettera e rev. Dario Doshin Girolami, *La religione buddhista oggi*. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 22 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Incontro ecumenico e interreligioso per la pace e la fratellanza*. Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino. (22-23 Novembre)
- 24 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: buddhismo*. Stefano Davide Bettera e rev. Dario Doshin Girolami, *Compassione in azione: il buddismo impegnato*. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.

DICEMBRE

- 1 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: buddhismo*. Stefano Davide Bettera e rev. Dario Doshin Girolami, *La via buddhista alla pace*. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 4 LUNEDÌ MILANO. *Il nostro esodo verso la terra promessa della pace: dimensione spirituale e vita pratica. Etica, spiritualità e coesione familiare*. Interventi dell'imam Nader Akkad, del pastore evangelico Equippers Church Francesco Canale e Sergio Coscia. Modera Maria Gabriella Mielì. Ciclo di incontri promosso da UPF -Federazione Internazionale per la Pace nel Mondo e IAPD -Associazione Interreligiosa per la Pace e lo Sviluppo. Modalità webinar. Ore 18.30
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. *La sfida del pluralismo e l'impegno per il dialogo interreligioso*. Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino. Ore 16.30-18.30

2024

GENNAIO

24 MERCOLEDÌ MADDALONI. *I giovani e la ricerca di Dio: un'esperienza interreligiosa*. Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30

FEBBRAIO

21 MERCOLEDÌ MADDALONI. *Le religioni a servizio della pace e della fraternità: la nostra testimonianza*. Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30

MARZO

21 MERCOLEDÌ MADDALONI. *Celebrazione del capodanno Baha'ì*. Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30

APRILE

20 SABATO PORTICI. *Incontro di fraternità per la festa della dichiarazione di Baha'u'llah*. Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Baha'ì. Ore 19.30

MAGGIO

31 VENERDÌ VOLLA. *Identità e diversità: la questione del gender in ambito interreligioso*. Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Chiesa Libera. Ore 19.30

GIUGNO

14 VENERDÌ CASERTA. *Festa della ciliegia: incontro interreligioso per la pace e la fraternità universale*. Chiesa San Bartolomeo Apostolo. Ore 19.30

Dialogo islamo-cristiano

AGOSTO

18 VENERDÌ SAUZE D'OULZ. *Tra cielo e terra. Simboli e segni del sacro*. Incontro promosso da COREIS e ISA con il patrocinio del Comune Sauze d'Oulz. Sala Conferenze, Ufficio del Turismo, viale Genevris 7. Ore 21.00

OTTOBRE

- 13 VENERDÌ *BERGAMO. Per una grammatica delle fedi: islam. Ignazio de Francesco, Etica economica. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.*
- 19 GIOVEDÌ *BERGAMO. Sumaya Abdel Qader, Fedeli a Dio e al mondo. Le parole dell'islam. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo. Chiesa di Loreto. Ore 20.45*
- 20 VENERDÌ *BERGAMO. Per una grammatica delle fedi: islam. Ignazio de Francesco, Etica medica. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.*
- 27 VENERDÌ *BERGAMO. Per una grammatica delle fedi: islam. Ignazio de Francesco, Etica ecologica. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.*
- 26 VENERDÌ *ROMA. Christian Theological Engagment with Islam. Giornata di Studio promossa dal PISAI in persona e in webinar.*

NOVEMBRE

- 3 VENERDÌ *BERGAMO. Per una grammatica delle fedi: islam. Ignazio de Francesco, L'accordo di Abu Dhabi. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.*

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Percorsi di pace per la penisola coreana

Domenica 13 agosto l'annuale Giornata di preghiera

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 10 agosto 2023, p. 7

Abbatte i muri di separazione: questo invito è al centro della giornata di preghiera, organizzata anche quest'anno dal Consiglio nazionale delle Chiese in Corea (Cncc), per sostenere i percorsi di pace e di riconciliazione nell'area. La Giornata viene celebrata il 13 agosto, cioè nella domenica più vicina alla festa nella quale si ricorda la liberazione dall'occupazione giapponese, festa condivisa dalle due Coree. Quest'anno la giornata di preghiera assume un valore particolare anche perché si fa memoria del 70° anniversario della conclusione della guerra che ha creato la situazione di divisione e di contrapposizione nella quale vivono i coreani. Il Cncc, sorto ufficialmente nel 1946 (anche se le prime forme di collaborazione ecumenica risalgono all'inizio del XX secolo), rivolge questa iniziativa innanzitutto ai cristiani, chiedendo loro di farsi costruttori di pace, secondo gli insegnamenti evangelici, ma, come è stato fin dalla prima edizione, punta a coinvolgere anche tutti gli uomini e le donne di buona volontà, nella convinzione che la pace debba essere costruita, giorno dopo giorno, con il contributo di tutti, per superare le ferite lasciate da decenni di conflitti. I cristiani coreani, che vivono una stagione di crescita numerica e di profondo radicamento sul territorio, arricchita anche dall'annuncio che la prossima Gmg si terrà a Seoul, devono muoversi per favorire la riconciliazione delle memorie, come primo fondamentale passo per la pace, anche se il superamento della divisione sembra essere diventato un'utopia. Per questo nel testo preparato dal Cncc per la Giornata del 13 agosto, ispirato da un passo della Lettera agli Efesini (2,14), si ricorda che la situazione non è facile dal momento che «il vento di primavera che soffiava sulla penisola coreana da un po' è scomparso e ora è solo una terra piena di aria fredda»; le difficoltà nascono soprattutto dal fatto che, di fronte alle tante richieste dei coreani per la pace, il contesto internazionale sembra aver accettato come ineluttabile la situazione creata negli ultimi decenni. Di fronte a tale situazione, nella quale sembra scomparsa la parola «riunificazione», i cristiani coreani sono chiamati a coltivare quanto fatto per la riconciliazione e la pace, sapendo che ciò significa prendere «la propria croce» con la quale affrontare ogni tipo di avversità; in questo sanno di essere sostenuti spiritualmente da tutti coloro che, nel mondo, rifiutano la logica della violenza che si manifesta in molti modi. In tale prospettiva le Chiese ricordano quanto importante sia la cura del creato, come segno concreto dell'abbandono della logica dell'interesse personale, tanto da chiedere di mettere fine alle politiche dei governi di sistematico inquinamento dell'Oceano Pacifico con lo sversamento delle acque contaminate delle centrali nucleari. Nel testo per la preghiera si insiste molto sul fatto che, al di là delle politiche portate avanti dalle due Coree, i cristiani coreani devono impegnarsi in modo personale e comunitario per vivere l'unità a partire dalla condivisione della missione per la pace nella convinzione che proprio il parlare con una voce sola aiuti a superare gli ostacoli che indeboliscono pace e riconciliazione. Si tratta di costruire un percorso di pace che vada oltre i confini della penisola coreana, pur ponendosi come obiettivo primario la riunificazione della Corea, poiché identifica nella preghiera la strada privilegiata per sconfiggere la violenza. Nel corso degli anni la Giornata di preghiera ha raccolto il sostegno di Chiese e organismi ecumenici che si sono scoperti profondamente uniti nell'idea che proprio nella costruzione della pace tutti i cristiani possano vivere il patrimonio spirituale che li accomuna, così da testimoniare il mistero della Chiesa Una e donare al mondo gioia e speranza.

Vivere il dono della creazione

Assemblea della Rete cristiana europea per l'ambiente

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 31 agosto 2023, p. 7

«Ogni parte della creazione è importante»: questo è il tema dell'Assemblea della Rete cristiana europea per l'ambiente (European christian environmental network - Ecen), che si terrà a Roskilde, in Danimarca, dal 31 agosto al 3 settembre. L'Ecen, che è una rete di gruppi e associazioni cristiane impegnate direttamente nella salvaguardia del creato, è nata, anche sull'onda delle prime due Assemblee ecumeniche europee (Basilea nel 1989 e Graz nel 1997), per promuovere una testimonianza quotidiana dei cristiani, così da favorire un ripensamento evangelico dei rapporti degli uomini e delle donne con la creazione, cercando anche delle strade per aiutare le istituzioni a mantenere gli impegni presi negli incontri internazionali. Nel corso degli anni l'Assemblea annuale ha acquistato un ruolo sempre più rilevante nell'attività dell'Ecen, soprattutto in relazione alla definizione di nuovi progetti su un piano locale. Questo è stato determinato dalla convinzione che fosse necessario per i cristiani farsi promotori nelle loro realtà di un ripensamento del rapporto tra creatura e creato con delle scelte concrete, senza mai dimenticare la valenza globale di queste scelte. Si tratta di un percorso che ha avuto un ulteriore arricchimento, dopo la pubblicazione dell'enciclica *Laudato si'*, tanto che si sono aperte nuove forme di condivisione con la Chiesa cattolica, anche a livello locale. Al tempo stesso la decisione di Papa Francesco di istituire una Giornata mondiale di preghiera per il Creato, il 1° settembre, ha reso ancora più evidente

quanto sia irrinunciabile coltivare, proprio con la preghiera ecumenica, la dimensione spirituale che per la Ecen deve guidare i cristiani nel vivere in termini nuovi il dono della creazione. Quest'anno l'Assemblea - durante la quale si farà memoria dei primi 25 anni di vita dell'Ecen - è stata fatta coincidere con l'inizio del Tempo del Creato (1° settembre - 4 ottobre). I lavori si concentreranno sulla riflessione teologica, così come si è venuta definendo in ambito ecumenico, riguardo alla cura del creato a partire da una comune lettura delle Scritture e delle tradizioni cristiane e sulla valenza politica assunta da questa riflessione ecumenica, lasciando uno spazio alla conoscenza di quanto viene già fatto in Danimarca. Ai gruppi tematici sarà chiesto di approfondire lo stato del dibattito sui cambiamenti climatici in atto, le difficoltà per la realizzazione delle politiche per una transizione ecologica, il ripensamento delle dinamiche economiche in Europa e le sue conseguenze a livello globale, la complessità dei diversi approcci alla cura del creato all'interno dello stesso universo cristiano, la presa di coscienza dell'emergenza determinata dalla perdita della bio-diversità e il contributo ecumenico alla eco-teologia. Fin dalla preparazione di questa Assemblea, centrale è stato il riaffermare l'importanza di trovare delle forme non solo per coinvolgere i giovani nei progetti e nei programmi della Ecen, ma di sviluppare nuove opportunità per intervenire direttamente nelle comunità locali, a partire proprio dalle istanze dei gruppi giovanili di organismi ecumenici. Per questo si sono moltiplicati i contatti con il Consiglio ecumenico dei giovani d'Europa e la sezione europea della Federazione mondiale degli studenti cristiani che, come è stato ricordato in vista dell'Assemblea di Roskilde, hanno mostrato una profonda sintonia nella lettura del presente e nella definizione di interventi da oggi per un nuovo approccio con il creato, soprattutto in Europa.

Fruttuosa collaborazione

La Chiesa Cattolica e il Consiglio Ecumenico delle Chiese

RICCARDO BURIGANA

«*Veritas in caritate*», 16/8 (2023), p. 43

«Appreziamo lo sviluppo di queste relazioni tra la Chiesa cattolica e il Consiglio ecumenico, due organismi certamente molto differenti per natura, ma la cui collaborazione si è dimostrata fruttuosa»: con queste parole Paolo VI volle indicare l'importanza che egli attribuiva alla collaborazione tra la Chiesa Cattolica e il Consiglio Ecumenico delle Chiese (Cec) per il cammino verso la piena e visibile comunione di tutti i cristiani; queste parole assumono un valore del tutto particolare anche perché furono pronunciate da papa Montini, a Ginevra, il 10 giugno 1969, proprio nella sede del Cec, durante la sua visita storica, la prima di un pontefice alla quale sarebbero seguite quelle di Giovanni Paolo II (1984) e papa Francesco (2018). La visita di Paolo VI si collocava nella prima ricezione del Concilio Vaticano II, dove la Chiesa Cattolica aveva promosso un radicale ripensamento della sua partecipazione al movimento ecumenico, aprendo una nuova stagione della testimonianza per l'unità della Chiesa, così da mettere da parte censure e perplessità, che avevano accompagnato, a livello ufficiale, la progettazione e la nascita del Cec; nel gennaio 1965, a poche settimane dalla promulgazione del decreto *Unitatis redintegratio*, era stata avviato un percorso di collaborazione tra la Chiesa Cattolica e il Cec, con la formazione di un Gruppo di Lavoro con il quale si voleva affrontare insieme, per la prima volta, delle questioni nella prospettiva di rafforzare il comune impegno dei cristiani nel superamento delle divisioni per trovare sempre nuove occasioni per testimoniare l'unità. Questo Gruppo di Lavoro, che si è riunito regolarmente dall'aprile 1965, non solo ha prodotto una serie di documenti che sono stati particolarmente fecondi nella scoperta di quanto i cristiani fossero già profondamente uniti, ma ha indicato la strada per un rinnovato impegno all'unità nella quotidianità dell'esperienza di fede, come nel caso della riformulazione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, con il richiamo evangelico alla centralità della preghiera. Sempre nella prospettiva della ricerca della quotidianità dell'ecumenismo fondamentale è stata la partecipazione, alla luce del sole, in forma ufficiale, di teologi cattolici alla Commissione Fede e Costituzione del Cec, chiamata a confrontarsi con la pluralità delle tradizioni cristiane per indicare la strada di come vivere questa pluralità non come un ostacolo, come era stato pensato e fatto per secoli, ma come un dono da conoscere e da condividere secondo il modello delle prime comunità cristiane. I documenti proposti da Fede e Costituzione - l'ultimo dei quali *La Chiesa: verso una visione comune* - hanno così suscitato un dibattito che ha alimentato una riflessione teologica che andava nella direzione di una ricomprensione del ruolo della Chiesa e dei cristiani nella testimonianza dell'unità, senza negare le differenze, talvolta teologiche, che ancora impediscono la piena comunione. Nell'approssimarsi del 75° anniversario del Cec, istituito il 23 agosto 1948, nel corso dell'Assemblea di Amsterdam (22 agosto - 4 settembre), al termine di un processo, iniziato negli '30, congelato dallo scoppio della Seconda guerra mondiale, la collaborazione tra Chiesa Cattolica e Cec, così fraternamente viva, come si è colto durante la pandemia e come è stato ricordato nell'ultima Assemblea del Cec, a Karlsruhe, lo scorso anno, aiuta a comprendere la dinamicità e la globalità del cammino ecumenico come risposta di ogni cristiano a un mandato evangelico per rendere sempre più efficace la missione dell'annuncio e della testimonianza della Buona Novella nel mondo.

Chiese inclusive per donne e uomini nuovi
La Sessione estiva di formazione del SAE (Assisi, 23-29 luglio 2023)

CARLO PERTUSATI

«*Veritas in caritate*», 16/8 (2023), p. 44

Il clima torrido, con picco di 40 gradi, ha accompagnato il tema caldo della 59ma sessione del SAE. Riassumiamo i contenuti dei principali interventi. “Ascoltare un tempo di cambiamento” è il titolo delle relazioni di Debora Spini e Lucia Vantini. Spini ha indicato le sfide del femminismo tra cui: transfemminismo (ad es. l'alleanza con il mondo LGBT+), essenzialismo (a partire dal corpo in rapporto al limite che si espande) e intersezionalità (non prendere come modello di liberazione femminile la donna bianca occidentale). Vantini ha invitato a reagire contro la cultura della richiesta di evitare rivendicazioni femministe! La differenza sessuale è legata alla libertà e non si scopre solo di fronte a chi è di un altro sesso, ma anche del proprio. Una relazione a due voci ha coinvolto Roberto Massaro e Ilenya Goss sul tema: “Umano plurale, tra la Scrittura e l'oggi”. È necessario un triplice ascolto dell'umano plurale. Massaro ha indicato l'ascolto della realtà (ad es. “famiglia” oggi è un termine polisemico) e delle scienze: ad es. le neuroscienze mostrano che non esiste un gene dell'omosessualità, ma un dato biologico orientato relazionalmente nei primi anni di vita, diventando caratteristica “innata secondaria”. Goss ha indicato l'ascolto della Scrittura come fatto culturale. Nelle discrepanze bibliche subentra l'ermeneutica: si intrecciano il filo divino e quello patriarcale; dobbiamo ascoltare le voci mute. “Per un linguaggio non sessista: come parliamo di Dio?”: hanno risposto Lidia Maggi, Marinella Perroni e Vladimir Zelinsky. Maggi: dobbiamo rivisitare il linguaggio per dire Dio, perché una parte della Chiesa non si sente rappresentata e riconosciuta ed è un problema di tutte le Chiese. Dobbiamo uscire dall'esilio del patriarcato con linguaggi nuovi. Zelinsky: rispetto al genere del linguaggio di Dio, ricordiamo che è Dio stesso che è sceso in terra per farsi imprigionare dal linguaggio. Per cambiare il linguaggio patriarcale ci vogliono dei fondamenti spirituali, non solo teologici. Perroni: nel post moderno esistono diritto e dovere di dire ancora Dio. Egli si consegna alla narrazione e alla storia e non esiste al di fuori del suo dirsi: la Bibbia è insieme di parole e silenzi che gli hanno permesso di dirsi.

Altre tre voci hanno affrontato “Uno snodo critico: Chiese, ministeri, donne”. Athenagoras Fasiolo: nell'Ortodossia non ci sono movimenti di rivendicazione da parte della donna. Escludendo la donna dal presbiterato, l'Ortodossia non la svaluta. Serena Noceti ha tracciato la storia del ministero ordinato nella chiesa cattolica. Le diacone esistevano nell'antichità e oggi sono un ministero possibile e necessario. Davide Romano: urge la rivisitazione della teologia dei ministeri. La ministerialità va mantenuta nel segno della diaconia, che nasce da un'investitura carismatica per edificare e consolare costantemente la comunità ecclesiale. Gabriele Bertin ha condiviso un contributo “Per un'etica liberante”. L'etica tocca le relazioni: ogni persona è toccata in maniera differente. Il termine “liberante” indica un processo che si compie nel divenire. Brunetto Salvarani ha moderato un breve dibattito interreligioso. Sara Kaminski ha invitato a studiare meglio l'ebraismo, perché manca la conoscenza della storia ebraica e di Israele oggi. Paola Cavallari ha chiesto che i temi del SAE tengano presente la visione sessuata. Zineb Moujoud ha invitato a conoscere l'altro per confrontarsi a vicenda e a tener presente la solidarietà uomo/donna. Oltre alla presenza di mons. Derio Olivero, delegato CEI per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, l'ultimo giorno vi è stata la visita di mons. Luigi Renna, arcivescovo di Catania. Questi ha affermato che il magistero cattolico è coraggioso in alcuni casi (dottrina sociale) e lento in altri (omosessualità); urge che si aggiorni sul tema LGBTQ+ ed esca dal linguaggio omofobo. Le scelte personali affettive non devono essere un ostacolo alla vita di fede. L'ultimo intervento è stato di Letizia Tomassone, che ha fatto notare che la rilevanza profetica delle donne oggi è meno sentita e forse avviene solo nell'esegesi (un esempio l'ha dato Maria Soave Buscemi). Per una Chiesa inclusiva ci vogliono passi concreti: cambiare metafore del divino, superare le divisioni che umiliano, riconoscere la dignità di imago Dei a tutte e tutti. Chi oggi è escluso nelle Chiese, lo è a causa nostra e viene deriso a causa nostra. Nelle conclusioni, Simone Morandini, del Comitato Esecutivo, ha detto che bisogna distinguere i principi fondamentali da tante espressioni delle Chiese; parole chiave: interconfessionalità (nella laicità) e intergenerazionalità. Per Erica Sfredda, presidente del SAE, nella sessione si è costruito insieme nella forza del dialogo e dell'ascolto ed è ora di dare spazio al silenzio ricco di contenuti e soprattutto di Dio. Non ha nascosto che ci siano stati fatica e dolore, ricevuti e dati, che però hanno insegnato qualcosa e portano a doversi scusare reciprocamente.

«Jules Isaac, molto più di un pioniere...»

Il dialogo ebraico-cristiano nel 60° anniversario della scomparsa di Jules Isaac

TIZIANA BERTOLA

«*Veritas in caritate*», 16/8 (2023), pp. 44-45

«Scrutando il mistero della Chiesa, il Sacro Concilio ricorda il vincolo con cui il popolo del Nuovo Testamento è spiritualmente legato con la stirpe di Abramo. (...) Essendo perciò tanto grande il patrimonio spirituale comune a Cristiani e ad Ebrei, questo Sacro Concilio vuole promuovere e raccomandare tra loro la mutua conoscenza e stima, che si ottengono soprattutto dagli studi biblici e teologici e da un fraterno dialogo» (NA, n. 4 a, f). Ed è in quest'ottica che la Federazione delle Amicizie ebraico-cristiane in Italia, il Centro Studi per l'ecumenismo in Italia e l'AIDECu hanno organizzato il 5 settembre 2023 la conferenza in modalità on-line incentrata su «Jules Isaac, molto più di un pioniere... Il dialogo ebraico-cristiano nel 60° anniversario della scomparsa di Jules Isaac».

Presentati dal prof. Riccardo Burigana, che ha anzitutto accennato all'importanza dell'amicizia tra Maria Vingiani e Jules Isaac, sull'argomento dell'incontro si sono alternati tre relatori: Brunetto Salvarani, Franca Landi e Gianluca Blancini. Brunetto Salvarani si è cimentato su Jules Isaac e la sua eredità. Ha parlato della passione di Jules Isaac per la verità, una formula che l'accompagnò sempre, per cui è ricordato da molti come un grande visionario in merito all'esistenza ebraica. Presa coscienza della sua ebraicità a seguito delle leggi razziali, nel suo scritto intitolato Gesù e Israele, sviluppato su ventuno tesi e pubblicato a Parigi nel 1948, Isaac ha fatto emergere una coscienza indignata, che non vuole opporre il vangelo al giudaismo. Il relatore ha poi accennato ai Dieci punti di Seelisberg del 1947, pietra miliare della ripresa di relazioni tra ebrei e cristiani, al breve incontro nel 1949 con Pio XII e poi a quello più importante con Giovanni XXIII del 1960, durante il quale i due parlarono della teologia sostituzionista. Ha infine posto l'accento sulle radici della dichiarazione conciliare Nostra Aetate, pubblicata due anni dopo la scomparsa di Jules Isaac che da Maria Vingiani fu definito «un profeta del nostro tempo». Nell'intervento successivo, Franca Landi, una voce nota del dialogo ebraico-cristiano, ha illustrato I Colloqui ebraico-cristiani di Camaldoli, località in cui nel prossimo dicembre si terrà il 43° incontro. Camaldoli, ha detto, è una realtà ideale per ricevere ciò che Isaac ha seminato, vale a dire l'idea della caratterizzazione dell'elemento dialogico come forma identitaria della vita camaldolese e della capacità di implementare detti dialoghi nella vita contemporanea. Un'esperienza nata nel segno dell'et-et, ha rilevato, che crea un cammino che conduce alla riconciliazione, un percorso fatto di riflessioni, di condivisione della conoscenza reciproca, della pratica dell'accoglienza: è diventato il paradigma del dialogo, del confronto su temi scottanti da ricomporre attorno all'idea di amicizia. Infine, Gianluca Blancini nel suo intervento su Jules Isaac e Maria Vingiani, un'amicizia spirituale si è ricollegato a diversi testi manoscritti tratti dall'archivio ecumenico di Maria Vingiani da cui egli ha estratto della corrispondenza tra lei e Jules Isaac. Si tratta di seimila immagini che Jules curò quando incontrò Maria a Livorno, grazie a un'amicizia spirituale che era sorta tra i due. Il relatore ha quindi presentato alcuni elementi tratti da documenti indirizzati alla Vingiani, pioniera dal 1947 del movimento ecumenico, testi datati tra il 1959 e il 1963, in cui Isaac esprime la convinzione della necessità per i cristiani di fare un'autocritica riguardo ai rapporti ebraico-cristiani, e dell'esigenza di una riforma dell'insegnamento cristiano nei confronti di Israele. Era il periodo in cui si stava avviando a Venezia un gruppo di dialogo interconfessionale di cui Isaac ebbe conoscenza. A conclusione della conferenza, Marco Cassuto Morselli ha ricordato i principali documenti pubblicati sui rapporti ebraico-cristiani nonché la presenza delle Amicizie ebraico-cristiane in Italia, mentre Burigana, dopo i ringraziamenti, ha accennato alla necessità di far memoria dei dialoghi, che si devono quotidianamente confrontare con le sfide del presente.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 01/08-16/09/2023

- Nella chiesa di San Domenico le preghiere con i fratelli di Taizé*, in «L'Osservatore Romano», 2 agosto 2023, p. 8
 MARIO PANIZZA, *Nella "Marsiglia ucraina". La cattedrale ortodossa della Trasfigurazione di Odessa*, in «L'Osservatore Romano», 5 agosto 2023, p. 7
 ELENA DINI, *Gmg e dialogo. La presenza di persone di altre religioni all'incontro dei giovani a Lisbona*, in «L'Osservatore Romano», 8 agosto 2023, p. 6
 DONATELLA COALOVA, *Il peso della croce. «Scientia Crucis» testamento spirituale di Edith Stein*, in «L'Osservatore Romano», 8 agosto 2023, p. 7
 DONATELLA COALOVA, *Vissuto da santo, morto da eroe. Ottant'anni fa i nazisti giustiziavano Franz Jägerstätter*, in «L'Osservatore Romano», 8 agosto 2023, p. 7
Passi concreti per ridurre le tensioni. L'appello del Wcc, in «L'Osservatore Romano», 10 agosto 2023, p. 7
 MARCELO FIGUEROA, *Il dialogo e l'incontro come via per una convivenza democratica. L'Argentina domani al voto per le primarie*, in «L'Osservatore Romano», 12 agosto 2023, p. 3
 DONATELLA COALOVA, *L'ecumenismo al centro. Dal 20 al 25 agosto a Torre Pellice il Sinodo delle Chiese metodiste e valdesi*, in «L'Osservatore Romano», 19 agosto 2023, p. 7
 ANTONIO AUTIERO, *Una porta non una muraglia. Religioni e leadership femminile nel libro a cura di Marinella Perroni*, in «L'Osservatore Romano», 22 agosto 2023, p. 7
 ROSSELLA FABIANI, *«Seconda Betlemme». Alla scoperta del monastero copto ortodosso di Deir al-Muharraq in Egitto. Un luogo di pellegrinaggio dedicato a Maria*, in «L'Osservatore Romano», 22 agosto 2023, p. 7
 Paolo Affatato, *Alfred e Patrick uccisi mentre portavano aiuti ai più poveri. In Myanmar la testimonianza di due diciottenni è segno di speranza. Dopo la costituzione della Commissione dei nuovi martiri – testimoni della fede*, in «L'Osservatore Romano», 22 agosto 2023, p. 8
 GREGORY ALEGI, *L'incompletezza di un grande sogno. King, Stati Uniti e la marcia verso l'emancipazione e l'uguaglianza*, in «L'Osservatore Romano», 26 agosto 2023, p. 4-5
 LUCA M. POSSATI, *«Quel discorso segnò una svolta per la storia americana». A colloquio con Eric Foner*, in «L'Osservatore Romano», 26 agosto 2023, p. 5

- ALDO BERARDI, *Essere discepoli di Cristo. Nel vicariato apostolico dell'Arabia del Nord*, in «L'Osservatore Romano», 30 agosto 2023, pp. II-III
- PAOLO MARTINELLI, *Una Chiesa testimone della gioia del Vangelo. Sono oltre un milione i cattolici nel vicariato apostolico dell'Arabia del Sud*, in «L'Osservatore Romano», 30 agosto 2023, p. III
- FRANCESCO RICUPERO, *Uniti per la cura della casa comune. Dal 1° settembre al 4 ottobre il Tempo del Creato*, in «L'Osservatore Romano», 31 agosto 2023 p. 7
- Scorrono la giustizia e la pace. Il messaggio congiunto delle Chiese europee*, in «L'Osservatore Romano», 31 agosto 2023, p. 7
- Per sfuggire alle persecuzioni nazifasciste. Ritrovati gli elenchi delle persone rifugiate nei conventi di Roma*, in «L'Osservatore Romano», 7 settembre 2023, p. 5
- ANTONINO IORIO, *Costruire canali di pace. Dal 10 al 12 settembre a Berlino l'incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio*, in «L'Osservatore Romano», 7 settembre 2023, p. 6
- PAOLO AFFATATO, *Una casa per tutti i credenti. In Pakistan il pellegrinaggio nazionale a Mariamabad*, in «L'Osservatore Romano», 7 settembre 2023, p. 7
- NICHOLLE SALERNO, *Sulle orme di Giorgio La Pira. Nasce il Consiglio dei Giovani del Mediterraneo*, in «L'Osservatore Romano», 8 settembre 2023, p. 5
- Visita di Sua Santità Baselios Marhoma Mathews III Catholicos della Chiesa ortodossa sira malankarese*, in «L'Osservatore Romano», 8 settembre 2023, p. 12
- Sinodalità ed ecumenismo due vie che procedono insieme. Udiienza al Catholicos della Chiesa ortodossa sira malankarese*, in «L'Osservatore Romano», 11 settembre 2023, pp. 1, 10
- FRANCESCA SABATINELLI, *Per la pace serve lo sforzo di tutti. Il cardinale Zuppi all'incontro organizzato a Berlino dalla Comunità di Sant'Egidio*, in «L'Osservatore Romano», 11 settembre 2023, p. 8
- L'audacia della pace. Il messaggio del Papa all'Incontro internazionale di preghiera promosso dalla Comunità di Sant'Egidio a Berlino*, in «L'Osservatore Romano», 13 settembre 2023, pp. 1,8
- Il vero ecumenismo si fa in cammino e nel servizio. Il Papa ai partecipanti al XXVI Colloquio ecumenico paolino*, in «L'Osservatore Romano», 14 settembre 2023, pp. 1,8
- MASSIMILIANO SIGNIFREDI, *Al candelabro della pace. Concluso con il messaggio di Francesco l'incontro internazionale promosso dalla Comunità di Sant'Egidio a Berlino*, in «L'Osservatore Romano», 14 settembre 2023, p. I
- ABRAHAM SKORKA, *Il Dio vivente ci ricorda per la vita. Riflessioni per il nuovo anno ebraico*, in «L'Osservatore Romano», 15 settembre 2023, p. 6
- PAOLO AFFATATO, *Consolazione e speranza in Pakistan. Solidarietà dei musulmani dopo le violenze anticristiane*, in «L'Osservatore Romano», 15 settembre 2023, p. 6
- SIMONE CALEFFI, *Provocazioni da riascoltare. Le parabole di Gesù secondo una studiosa ebrea*, in «L'Osservatore Romano», 15 settembre 2023, p. 6

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Discorso per l'incontro ecumenico e interreligioso, Ulaanbaatar, 3 settembre 2023*

Buongiorno a tutti voi, cari fratelli e sorelle!

Permettetemi di rivolgermi a voi così, come fratello nella fede con i credenti in Cristo e come fratello di tutti voi, in nome della comune ricerca religiosa e dell'appartenenza alla stessa umanità. L'umanità, nel suo anelito religioso, può essere paragonata a una comunità di viandanti che cammina in terra con lo sguardo rivolto al cielo. È significativo in proposito quanto un credente, venuto da lontano, affermò della Mongolia, scrivendo che vi viaggiò «non vedendo niente se non cielo e terra» (Guglielmo di Rubruk, *Viaggio in Mongolia*, XIII/3, Milano 2014, 63). Il cielo, così limpido, così azzurro, qui abbraccia infatti la terra vasta e imponente, evocando le due dimensioni fondamentali della vita umana: quella terrena, fatta di relazioni con gli altri, e quella celeste, fatta di ricerca dell'Altro, che ci trascende. La Mongolia ricorda insomma il bisogno, per tutti noi, pellegrini e viandanti, di volgere lo sguardo verso l'alto per trovare la rotta del cammino in terra.

Sono dunque felice di essere con voi in questo importante momento di incontro. Vivamente ringrazio ciascuno e ciascuna per la presenza e per ogni intervento che ha arricchito la riflessione comune. Il fatto di essere insieme nello stesso luogo è già un messaggio: le tradizioni religiose, nella loro originalità e diversità, rappresentano un formidabile potenziale di bene a servizio della società. Se chi ha la responsabilità delle nazioni scegliesse la strada dell'incontro e del dialogo con gli altri, contribuirebbe certamente in maniera determinante alla fine dei conflitti che continuano ad arrecare sofferenza a tanti popoli.

A fornirci l'occasione di stare insieme per conoscerci e arricchirci reciprocamente è l'amato popolo mongolo, che può vantare una storia di convivenza tra esponenti di varie tradizioni religiose. È bello ricordare la virtuosa esperienza dell'antica capitale imperiale Kharakhorum, al cui interno si trovavano luoghi di culto appartenenti a diversi "credo", a testimonianza di una encomiabile armonia. Armonia: vorrei sottolineare questa parola dal sapore tipicamente asiatico. Essa è quel particolare rapporto che si viene a creare tra realtà diverse, senza sovrapporle e omologarle, ma nel rispetto delle differenze e a beneficio del vivere comune. Mi chiedo: chi, più dei credenti, è chiamato a lavorare per l'armonia di tutti?

Fratelli, sorelle, da quanto riusciamo ad armonizzarci con gli altri pellegrini sulla terra e da come riusciamo a diffondere armonia, lì dove viviamo, si misura la valenza sociale della nostra religiosità. Ogni vita umana, infatti, e a maggior ragione ogni religione, è tenuta a "misurarsi" in base all'altruismo: non un altruismo astratto, ma concreto, che si traduca nella ricerca dell'altro e nella collaborazione generosa con l'altro, perché «l'uomo saggio si rallegra nel donare, e solo per questo diventa felice» (*The Dhammapada: The Buddha's Path of Wisdom*, Sri Lanka 1985, n. 177; cfr le parole di Gesù riferite in *At* 20,35). Una preghiera, ispirata a Francesco d'Assisi, recita: «Dove è odio, ch'io porti amore, dove è offesa, ch'io porti il perdono, dov'è discordia ch'io porti l'unione». L'altruismo costruisce armonia e dove c'è armonia c'è intesa, c'è prosperità, c'è bellezza. Anzi, armonia è forse il sinonimo più appropriato di bellezza. Al contrario, la chiusura, l'imposizione unilaterale, il fondamentalismo e la forzatura ideologica rovinano la fraternità, alimentano tensioni e compromettono la pace. La bellezza della vita è frutto dell'armonia: è comunitaria, cresce con la gentilezza, con l'ascolto e con l'umiltà. E a coglierla è il cuore puro, perché «la vera bellezza, dopo tutto, sta nella purezza del cuore» (M.K. Gandhi, *Il mio credo, il mio pensiero*, Roma 2019, 94).

Le religioni sono chiamate a offrire al mondo questa armonia, che il progresso tecnico da solo non può dare, perché, mirando alla dimensione terrena, orizzontale dell'uomo, rischia di dimenticare il cielo per il quale siamo fatti. Sorelle e fratelli, oggi siamo qui insieme come umili eredi di antiche scuole di sapienza. Incontrandoci, ci impegniamo a condividere il tanto bene che abbiamo ricevuto, per arricchire un'umanità che nel suo cammino è spesso disorientata da miopi ricerche di profitto e benessere. Essa è spesso incapace di trovare il filo: rivolta ai soli interessi terreni, finisce per rovinare la terra stessa, confondendo il progresso con il regresso, come mostrano tante ingiustizie, tanti conflitti, tante devastazioni ambientali, tante persecuzioni, tanto scarto della vita umana.

L'Asia ha moltissimo da offrire in tal senso e la Mongolia, che di questo continente si trova al cuore, custodisce un grande *patrimonio di sapienza*, che le religioni qui diffuse hanno contribuito a creare e che vorrei invitare tutti a scoprire e valorizzare. Mi limito a citare, senza approfondirli, dieci aspetti di questo patrimonio sapienziale. Dieci aspetti: il buon rapporto con la tradizione, nonostante le tentazioni del consumismo; il rispetto per gli anziani e gli antenati – quanto bisogno abbiamo oggi di un'alleanza generazionale tra loro e i più giovani, di dialogo tra nonni e nipoti! E poi, la cura per l'ambiente, nostra casa comune, altra necessità tremendamente attuale: siamo in pericolo. E ancora: il valore del silenzio e della vita interiore, antidoto spirituale a tanti malanni del mondo odierno. Quindi, un sano senso di frugalità; il valore dell'accoglienza; la capacità di resistere all'attaccamento alle cose; la solidarietà, che nasce dalla cultura dei legami tra le persone; l'apprezzamento per la semplicità. E, infine, un certo pragmatismo esistenziale, che tende a ricercare con tenacia il bene del singolo e della comunità. Questi dieci sono alcuni elementi del patrimonio di sapienza che questo Paese può offrire al mondo.

A proposito delle vostre usanze, ho già parlato di come, preparandomi a questo viaggio, mi abbiano affascinato le dimore tradizionali attraverso cui il popolo mongolo rivela una sapienza sedimentata in millenni di storia. *La ger*

costituisce infatti uno *spazio umano*: al suo interno si svolge la vita della famiglia, è luogo di convivialità amicale, di incontro e di dialogo dove, anche quando si è in tanti, si sa fare spazio a qualcun altro. E poi è un punto di riferimento concreto, facilmente identificabile nelle immense distese del territorio mongolo; è motivo di speranza per chi ha smarrito la strada: se c'è una *ger* c'è vita. La si trova sempre aperta, pronta ad accogliere l'amico, ma anche il viandante e persino lo straniero, per offrirgli un tè fumante che fa riprendere le forze nel freddo dell'inverno o un fresco latte fermentato che dona ristoro nelle calde giornate estive. Questa è anche l'esperienza dei missionari cattolici, provenienti da altri Paesi, che qui sono accolti come pellegrini e ospiti, ed entrano in punta di piedi in questo mondo culturale, per offrire l'umile testimonianza del Vangelo di Gesù Cristo.

Ma, insieme allo spazio umano, la *ger* evoca l'essenziale *apertura al divino*. La dimensione spirituale di questa dimora è rappresentata dalla sua apertura verso l'alto, con un solo punto dal quale entra la luce, nella forma di un lucernario a spicchi. Così, l'interno diventa una grande meridiana, in cui luce e ombra si rincorrono, segnando le ore del giorno e della notte. C'è un bell'insegnamento in questo: il senso del tempo che scorre giunge dall'alto, non dal mero fluire delle attività terrene. In certi momenti dell'anno, poi, il raggio che penetra dall'alto illumina l'altare domestico, richiamando il primato della vita spirituale. L'umana convivenza che si attua nello spazio circolare è così costantemente rimandata alla sua vocazione verticale, alla sua vocazione trascendente e spirituale.

L'umanità riconciliata e prospera, che come esponenti di diverse religioni contribuiamo a promuovere, è simbolicamente rappresentata da questo stare insieme armonioso e aperto al trascendente, in cui l'impegno per la giustizia e la pace trovano ispirazione e fondamento nel rapporto col divino. Qui, cari sorelle e fratelli, la nostra responsabilità è grande, specialmente in quest'ora della storia, perché il nostro comportamento è chiamato a confermare nei fatti gli insegnamenti che professiamo; non può contraddirli, diventando motivo di scandalo. Nessuna confusione dunque tra credo e violenza, tra sacralità e imposizione, tra percorso religioso e settarismo. La memoria delle sofferenze patite nel passato – penso soprattutto alle comunità buddiste – dia la forza di trasformare le ferite oscure in fonti di luce, l'insipienza della violenza in saggezza di vita, il male che rovina in bene che costruisce. Così sia per noi, discepoli entusiasti dei rispettivi maestri spirituali e servitori coscienti dei loro insegnamenti, disposti ad offrirne la bellezza a quanti accompagniamo, come amichevoli compagni di strada. Questo sia vero, perché in società pluralistiche e che credono nei valori democratici, come la Mongolia, ogni istituzione religiosa, regolarmente riconosciuta dall'autorità civile, ha il dovere e in primo luogo il diritto di offrire quello che è e quello che crede, nel rispetto della coscienza altrui e avendo come fine il maggior bene di tutti.

In tal senso io vorrei confermarvi che la Chiesa cattolica vuole camminare così, credendo fermamente nel dialogo ecumenico, nel dialogo interreligioso e nel dialogo culturale. La sua fede si fonda sull'eterno dialogo tra Dio e l'umanità, incarnatosi nella persona di Gesù Cristo. Con umiltà e nello spirito di servizio che ha animato la vita del Maestro, venuto nel mondo non «per farsi servire ma per servire» (Mc 10,45), la Chiesa oggi offre il tesoro che ha ricevuto ad ogni persona e cultura, rimanendo in atteggiamento di apertura e ascolto di quanto le altre tradizioni religiose hanno da offrire. Il dialogo, infatti, non è antitetico all'annuncio: non appiattisce le differenze, ma aiuta a comprenderle, le preserva nella loro originalità e le mette in grado di confrontarsi per un arricchimento franco e reciproco. Così si può ritrovare nell'umanità benedetta dal Cielo la chiave per camminare sulla terra. Fratelli e sorelle, abbiamo un'origine comune, che conferisce a tutti la stessa dignità, e abbiamo un cammino condiviso, che non possiamo percorrere se non insieme, dimorando sotto il medesimo cielo che ci avvolge e ci illumina.

Fratelli e sorelle, il nostro trovarci qui oggi è segno che sperare è possibile. Sperare è possibile. In un mondo lacerato da lotte e discordie, ciò potrebbe sembrare utopico; eppure, le imprese più grandi iniziano nel nascondimento, con dimensioni quasi impercettibili. Il grande albero nasce dal piccolo seme, nascosto nella terra. E se «la fragranza dei fiori si diffonde solo nella direzione del vento, il profumo di chi vive secondo virtù si diffonde in tutte le direzioni» (cfr *The Dhammapada*, n. 54). Facciamo fiorire questa certezza, che i nostri sforzi comuni per dialogare e costruire un mondo migliore non sono vani. Coltiviamo la speranza. Come ebbe a dire un filosofo: «Ognuno fu grande secondo quello che sperò. Uno fu grande sperando il possibile; un altro sperando l'eterno; ma chi sperò l'impossibile fu il più grande di tutti» (S.A. Kierkegaard, *Timore e tremore*, Milano 2021, 16). Le preghiere che eleviamo al cielo e la fraternità che viviamo in terra nutrano la speranza; siano la testimonianza semplice e credibile della nostra religiosità, del camminare insieme con lo sguardo rivolto verso l'alto, dell'abitare il mondo in armonia – non dimentichiamo la parola «armonia» – come pellegrini chiamati a custodire l'atmosfera di casa, per tutti. Grazie.

papa FRANCESCO, *Messaggio ai partecipanti all'incontro internazionale di preghiera per la pace promosso dalla Comunità di Sant'Egidio (Berlino, 10-12 settembre 2023)*, Roma, 5 settembre 2023

Cari fratelli e sorelle,

vi riunite quest'anno a Berlino, presso la Porta di Brandeburgo, Capi cristiani, Leader delle religioni mondiali e Autorità civili, radunati dalla Comunità di Sant'Egidio, che con fedeltà continua il pellegrinaggio di preghiera e di dialogo avviato da San Giovanni Paolo II ad Assisi nel 1986. Il luogo del vostro incontro è particolarmente evocativo per il fatto che, proprio dove vi riunite, è avvenuto un fatto storico: la caduta del muro che separava la due Germanie. Quel muro divideva anche due mondi, l'Ovest e l'Est dell'Europa. La sua caduta, avvenuta con il concorso di vari

fattori, il coraggio di tanti e la preghiera di molti, ha aperto nuove prospettive: libertà per i popoli, riunificazione di famiglie, ma anche speranza di una nuova pace mondiale, successiva alla guerra fredda.

Purtroppo, negli anni, non si è costruito su questa speranza comune, ma sugli interessi particolari e sulla diffidenza nei riguardi altrui. Così, anziché abbattere muri, se ne sono innalzati altri. E dal muro alla trincea il passo, purtroppo, è spesso breve. Oggi la guerra devasta ancora troppe parti del mondo: penso a tante zone dell'Africa e del Medio Oriente, ma anche a molte altre regioni del pianeta; e all'Europa, che conosce la guerra in Ucraina, un conflitto terribile che non vede fine e che ha provocato morti, feriti, dolori, esodi, distruzioni.

Lo scorso anno ero con voi a Roma, al Colosseo, per pregare per la pace. Abbiamo ascoltato il grido della pace violata e calpestata. Allora dissi: «invocazione della pace non può essere soppressa: sale dal cuore delle madri, è scritta sui volti dei profughi, delle famiglie in fuga, dei feriti o dei morenti. E questo grido silenzioso sale al Cielo. Non conosce formule magiche per uscire dai conflitti, ma ha il diritto sacrosanto di chiedere pace in nome delle sofferenze patite, e merita ascolto. Merita che tutti, a partire dai governanti, si chinino ad ascoltare con serietà e rispetto. Il grido della pace esprime il dolore e l'orrore della guerra, madre di tutte le povertà».

Di fronte a questo scenario, non ci si può rassegnare. Occorre qualcosa di più. Occorre "l'audacia della pace", che è al cuore del vostro incontro. Non basta il realismo, non bastano le considerazioni politiche, non bastano gli aspetti strategici messi finora in atto; occorre di più, perché la guerra continua. Occorre l'audacia della pace: ora, perché troppi conflitti perdurano da troppo tempo, tanto che alcuni sembrano non avere mai termine, così che, in un mondo in cui tutto va avanti veloce, solo la fine delle guerre sembra lenta. Ci vuole il coraggio di saper svoltare, nonostante gli ostacoli e le obiettive difficoltà. L'audacia della pace è la profezia richiesta a quanti hanno in mano le sorti dei Paesi in guerra, alla Comunità internazionale, a tutti noi, specie agli uomini e alle donne credenti, perché diano voce al pianto delle madri e dei padri, allo strazio dei caduti, all'inutilità delle distruzioni, denunciando la pazzia della guerra.

Sì, l'audacia della pace interpella in modo particolare i credenti, nei quali si converte in preghiera, per invocare dal Cielo quel che sembra impossibile in terra. L'insistenza della preghiera è la prima forma di audacia. Cristo nel Vangelo indica la «necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai» (Lc 18,1), dicendo: «chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto» (Lc 11,9). Non abbiamo paura di diventare mendicanti di pace, unendoci alle sorelle e ai fratelli delle altre religioni, e a tutti coloro che non si rassegnano all'ineluttabilità dei conflitti. Io mi unisco alla vostra preghiera per la fine delle guerre, ringraziandovi di cuore per quanto fate.

Occorre infatti andare avanti per valicare il muro dell'impossibile, eretto su ragionamenti che appaiono inconfutabili, sulla memoria di tanti dolori passati e di grandi ferite subite. È difficile, ma non è impossibile. Non è impossibile per i credenti, che vivono l'audacia di una preghiera speranzosa. Ma non dev'essere impossibile nemmeno per i politici, per i responsabili, per i diplomatici. Continuiamo a pregare per la pace senza stancarci, a bussare, con spirito umile e insistente alla porta sempre aperta del cuore di Dio e alle porte degli uomini. Chiediamo che si aprano vie di pace, soprattutto per la cara e martoriata Ucraina. Abbiamo fiducia che il Signore sempre ascolta il grido angosciato dei suoi figli. Ascoltaci, Signore!

papa FRANCESCO, *Discorso a Sua Santità Baselios Marthoma Mathews III, Catholicos della Chiesa Ortodossa Sira-Malankarese, Città del Vaticano, 11 settembre 2023*

Santità,

grazie per le Sue parole, grazie per questa visita nella città degli Apostoli Pietro e Paolo, dove ha già vissuto e studiato, e dove viene ora come Catholicos della venerabile Chiesa ortodossa sira malankarese. Vorrei dirLe, Santità, che qui è a casa, quale Fratello atteso e amato.

Insieme a Lei vorrei anzitutto rendere grazie al Signore per i legami intessuti negli ultimi decenni. Il riavvicinamento delle nostre Chiese, dopo secoli di separazione, è iniziato con il Concilio Vaticano II, al quale la Chiesa ortodossa sira malankarese inviò alcuni osservatori. In quello stesso periodo, San Paolo VI incontrò il Catholicos Baselios Augen I a Bombay nel 1964. Ora, la Sua venuta qui giunge nel quarantesimo anniversario della prima visita a Roma di un Catholicos della vostra cara Chiesa, compiuta nel 1983 da Sua Santità Baselios Marthoma Mathews I, al quale tre anni più tardi San Giovanni Paolo II rese visita nella Cattedrale di Mar Elia a Kottayam. Quest'anno ricorre anche il decimo anniversario dell'abbraccio fraterno con il Suo immediato predecessore, Sua Santità Baselios Marthoma Paulose II, di benedetta memoria, che ho avuto la gioia di ricevere agli inizi del mio pontificato, nel settembre del 2013.

Oggi, accogliendo Vostra Santità e i membri della Sua distinta delegazione, desidero salutare fraternamente i vescovi, il clero e i fedeli della Chiesa ortodossa sira malankarese, le cui origini risalgono alla predicazione dell'Apostolo Tommaso. Egli, dinanzi al Risorto, esclamò: «Mio Signore e mio Dio!» (Gv 20,28): questa professione, che proclama la signoria salvifica e la divinità di Cristo, fonda, nella preghiera e nello stupore, la nostra fede comune. È questa stessa fede che celebreremo, auspicio insieme, in occasione del 1700° anniversario del primo Concilio Ecumenico, quello di Nicea; io voglio che lo celebriamo tutti insieme. La fede di San Tommaso è tuttavia inseparabile dalla sua esperienza delle piaghe del Corpo di Cristo (cfr Gv 20,27). Ora, le divisioni che si sono verificate nel corso della storia tra noi cristiani sono lacerazioni dolorose inferte al Corpo di Cristo che è la Chiesa. Ne tocchiamo ancora con mano le conseguenze. Ma, se mettiamo insieme la mano in queste ferite, se insieme, come l'Apostolo, proclamiamo che Gesù

è il nostro Signore e il nostro Dio, se con cuore umile ci affidiamo stupiti alla sua grazia, possiamo affrettare il giorno tanto atteso in cui, con il suo aiuto, celebreremo allo stesso altare il mistero pasquale: che arrivi presto!

Intanto, caro Fratello, camminiamo insieme nella preghiera che ci purifica, nella carità che ci unisce, nel dialogo che ci avvicina. Penso in modo speciale all'istituzione della Commissione mista internazionale per il dialogo tra le nostre Chiese, che ha portato a uno storico accordo cristologico, pubblicato nella Pentecoste del 1990. Si tratta di una Dichiarazione congiunta, la quale afferma che il contenuto della nostra fede nel mistero del Verbo incarnato è lo stesso, anche se, nella formulazione, sono sorte differenze terminologiche e di enfasi nel corso della storia. In modo ammirevole, il documento dichiara che «queste differenze sono tali da poter coesistere nella stessa comunione e quindi non devono e non dovrebbero dividerci, soprattutto quando annunciamo Cristo ai nostri fratelli e sorelle in tutto il mondo in termini che possono essere facilmente compresi». Annunciare Cristo unisce, non divide; l'annuncio comune del nostro Signore evangelizza il cammino ecumenico stesso.

Dalla Dichiarazione congiunta in poi, la Commissione si è riunita nel Kerala quasi ogni anno e ha dato frutti, favorendo la collaborazione pastorale per il bene spirituale del Popolo di Dio. In particolare, vorrei ricordare con gratitudine gli accordi del 2010 sull'uso comune dei luoghi di culto e dei cimiteri, nonché sulla possibilità per i fedeli di ricevere l'unzione degli infermi, in determinate circostanze, nell'una o nell'altra Chiesa. Questi sono belli accordi. Benedico Dio per il lavoro di questa Commissione, incentrato soprattutto sulla vita pastorale, perché l'ecumenismo pastorale è la via naturale alla piena unità. Come ho avuto modo di dire alla Commissione internazionale mista per il dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse orientali, di cui fin dall'inizio, dal 2003, anche la vostra Chiesa fa parte, «l'ecumenismo ha sempre un carattere pastorale». È infatti andando avanti fraternamente nell'annuncio del Vangelo e nella cura concreta dei fedeli che ci riconosciamo un unico gregge di Cristo in cammino. In tal senso, mi auguro che possano estendersi e aumentare gli accordi pastorali tra le nostre Chiese, che condividono la stessa eredità apostolica, soprattutto in contesti in cui i fedeli si trovano in situazione di minoranza o di diaspora. Mi rallegro pure della vostra attiva partecipazione alle visite di studio per giovani sacerdoti e monaci organizzate annualmente dal Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, visite che contribuiscono a una migliore comprensione tra i pastori, e questo è molto importante.

Nel nostro cammino verso la piena unità, un'altra importante via è quella della sinodalità, alla quale Lei si è riferito nel Suo discorso. Il Suo Predecessore dieci anni fa a Roma dichiarò: «La partecipazione dei rappresentanti della Chiesa ortodossa malankarese al processo conciliare della Chiesa cattolica, sin dal Concilio Vaticano II, è stata di fondamentale importanza per la crescita della comprensione reciproca». Sono lieto che un Delegato fraterno della vostra Chiesa parteciperà alla prossima sessione dell'Assemblea del Sinodo dei Vescovi. Sono convinto che noi possiamo imparare molto dalla secolare esperienza sinodale della vostra Chiesa. In un certo senso, il movimento ecumenico sta contribuendo al processo sinodale in corso della Chiesa cattolica, e mi auguro che il processo sinodale possa a sua volta contribuire al movimento ecumenico. Sinodalità ed ecumenismo sono infatti due vie che procedono insieme, condividendo il medesimo approdo, quello della comunione, che significa una migliore testimonianza dei cristiani «perché il mondo creda» (Gv 17,21). Non dimentichiamo – e lo dico ai cattolici – che il protagonista del Sinodo è lo Spirito Santo, non siamo noi.

Proprio per questo il Signore ha pregato prima della Pasqua, ed è bello che l'incontro odierno proseguirà con la preghiera. Interceda per il nostro cammino di unità e di testimonianza l'Apostolo San Tommaso, le cui reliquie sono custodite nell'Arcidiocesi di Lanciano-Ortona, qui rappresentata dall'Arcivescovo Emidio Cipollone, che ringrazio. Il Signore mostrò le piaghe all'Apostolo, i cui occhi increduli divennero credenti: la comune contemplazione del Signore crocifisso e risorto favorisca la completa guarigione delle nostre ferite passate, perché davanti ai nostri occhi, al di là di ogni distanza e incomprendimento, risalti Lui, “il nostro Signore e il nostro Dio” (cfr Gv 20,28), Signore e Dio che ci chiama a riconoscerlo e ad adorarlo attorno a un solo altare eucaristico. E che questo avvenga presto. Preghiamo. Grazie!

Sua Santità BASELIOS MARTHOMA MATHEWS III, *Testimoni di fraternità in un mondo che cerca la divisione*, Città del Vaticano, 11 settembre 2023

Santità, Eminenze, Ufficiali del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani e cari Padri e Fratelli,

Mentre ci riuniamo in ammirazione della sconfinata misericordia e provvidenza di Dio, ci vengono in mente le parole dell'apostolo Paolo in Efesini 4, 4-6: «Vi è un solo corpo e un solo Spirito, come voi siete stati chiamati all'unica speranza della vostra vocazione, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo; un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, attraverso tutti e in tutti». Santo Padre, mentre ci riuniamo, siamo resi umili dalla mano guida del nostro Padre celeste, che ci ha uniti in questo sacro incontro. Questo incontro segna la continuazione del dialogo di lunga data tra le nostre due Chiese, un viaggio che è stato segnato da valori condivisi, dal rispetto reciproco e dall'impegno inflessibile per l'unità dei cristiani.

Vostra Santità ha espresso in modo eloquente nella sua enciclica *Fratelli tutti*, dicendo: «Il samaritano della strada se ne andò senza aspettare riconoscimenti o ringraziamenti. La dedizione al servizio era la grande soddisfazione davanti al suo Dio e alla sua vita, e per questo un dovere. Tutti abbiamo una responsabilità riguardo a quel ferito che è il popolo stesso e tutti i popoli della terra. Prendiamoci cura della fragilità di ogni uomo, di ogni donna, di ogni bambino e di

ogni anziano, con quell'atteggiamento solidale e attento, l'atteggiamento di prossimità del buon samaritano» (Fratelli tutti, 79).

Vorrei trarre la mia ispirazione da ciò che Vostra Santità ha pronunciato per noi, mirando a rafforzare i legami fraterni tra di noi. Questo sentiment motiva profondamente il cammino comune che dovremmo percorrere e sottolinea la necessità di unità e compassione in un mondo che spesso cerca la divisione. Inoltre, la necessità di prendersi cura del mondo dovrebbe rimanere un forte motivo per i leader Cristiani di tutto il mondo per riunirsi.

Quando riflettiamo sui principi delineati nell'enciclica, nel contesto del nostro incontro, ci viene ricordato che il nostro cammino verso una maggiore armonia e comprensione non è solo un dialogo tra leader, ma una testimonianza dell'impegno delle nostre comunità a promuovere la pace, la giustizia, la cura reciproca e la dignità di ogni persona. Prego e spero che il nostro incontro di oggi diventi un'incarnazione di questo impegno. Sforziamoci insieme di tessere i fili dell'unità e della fraternità nel tessuto della nostra fede condivisa.

Mentre ci riuniamo in questo spazio consacrato, non possiamo fare a meno di guardare con gratitudine alla serie di incontri che si sono svolti tra i capi delle nostre Chiese, a partire da quel memorabile anno del 1964. Questi incontri non solo hanno rafforzato i nostri legami ecclesiastici, ma sono anche serviti da faro di speranza per i Cristiani di tutto il mondo, dimostrando che l'unità non è solo realizzabile, ma anche essenziale in questi tempi difficili.

Devo esprimere il mio sentito apprezzamento al Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani, un'istituzione che ha lavorato instancabilmente per promuovere le relazioni bilaterali tra le nostre Chiese. I loro sforzi generosi hanno dato frutti sotto forma di accordi bilaterali che riflettono il nostro comune impegno per la fede cristiana. Questi accordi comprendono la condivisione dei luoghi sacri, così come i sacramenti della confessione e dell'unzione degli infermi in situazioni straordinarie. Considero questi accordi, cari fratelli, non semplici documenti giuridici, ma manifestazioni della nostra comune devozione a Cristo e al suo messaggio d'amore.

I dialoghi in corso tra le nostre due Chiese testimoniano la nostra volontà di rafforzare ulteriormente le nostre relazioni. E attraverso questi dialoghi che troviamo il terreno fertile per promuovere la comprensione, l'empatia e la ricerca condivisa della diffusione del messaggio del Vangelo. Siamo lieti di sottolineare la partecipazione attiva della Chiesa ortodossa malankarese al dialogo tra le famiglie di Chiese cattoliche e ortodosse orientali. Estendiamo la nostra sentita gratitudine a Vostra Santità e al Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani per il suo incrollabile impegno in questi dialoghi, che ci hanno permesso di rimanere uniti nella nostra testimonianza dell'amore di Cristo, anche in un mondo che spesso sembra frantumato.

Di fronte a un mondo che talvolta privilegia le libertà effimere rispetto alle verità eterne, noi, come leader delle Chiese cristiane tradizionali, dobbiamo alzare la nostra voce collettiva in difesa dei valori morali e dei principi evangelici. È nostro dovere guidare la generazione attuale verso una vita radicata negli insegnamenti di Cristo, mostrando che la vera libertà risiede nell'accoglienza di questi valori senza tempo.

In questa occasione vorrei riflettere brevemente sulla prossima Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi che si terrà nell'ottobre 2023 e che avrà come tema profondo «Chiesa sinodale: Comunione, partecipazione e missione».

In un'epoca in cui l'unità e la collaborazione sono indispensabili, il tema di questo Sinodo trova una profonda risonanza nelle nostre convinzioni e aspirazioni. Per la nostra Chiesa, la sinodalità non è solo un concetto contemporaneo, ma è incorporata nel tessuto stesso della nostra identità ecclesiastica.

Affermiamo con incrollabile convinzione che le dimensioni sinodali non solo sono profondamente radicate nelle Sacre Scritture, ma sono anche dottrinalmente fondamentali per la crescita e il benessere spirituale della Chiesa. Nel corso dei secoli, abbiamo visto come lo Spirito Santo guida e potenzia la Chiesa quando i suoi membri si riuniscono in vera comunione e partecipazione, come esemplificato dal primo Concilio apostolico di Gerusalemme. Esprimiamo le nostre più sentite preghiere per il buon esito del Sinodo.

Colgo questo momento per estendere a Vostra Santità un invito di cuore a visitare le ricche tradizioni della terra di San Tommaso. Le nostre porte sono aperte e attendiamo con impazienza il giorno in cui potremo accogliere Vostra Santità nella nostra terra sacra, intrisa dell'eredità del nostro apostolo patrono.

Inoltre, sono lieto di riconoscere l'iniziativa del Dicastero di organizzare pellegrinaggi di gruppo di giovani sacerdoti delle Chiese ortodosse orientali presso la Santa Sede. In questo spirito di scambio e di apprendimento, esprimo il nostro desiderio di ospitare giovani sacerdoti, monaci, suore e accademici della Chiesa cattolica nella nostra Chiesa ortodossa malankarese. Desideriamo che si immergano nel vibrante arazzo delle nostre tradizioni apostoliche di San Tommaso, rafforzando così i legami di comunione e conoscenza.

Per concludere, ispiriamoci alle parole dell'apostolo Paolo, che ci ricorda in Colossesi 3, 14: «E soprattutto rivestitevi di amore, che tutto unisce in perfetta armonia». Con queste parole che risuonano nei nostri cuori, continuiamo questo cammino di unità, rafforzati dalla nostra fede comune e dall'impegno per il messaggio di amore e di salvezza di Cristo.

Possa l'Onnipotente benedire questo incontro, guidare le nostre future interazioni e darci il potere di testimoniare insieme il Suo amore in questo mondo frantumato. Con i cuori pieni di desideri di preghiera e di sconfinata gratitudine, guardiamo al cammino che ci attende. L'amore, la grazia e la presenza della Santissima Trinità benedetta siano con noi ora e sempre, per sempre.

Amen.

papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti al XXVI Colloquio ecumenico paolino, Città del Vaticano, 14 settembre 2023*

Reverendissimo Padre Abate, illustri professori, cari studiosi, buongiorno a tutti!

Vi ringrazio per la vostra visita, che si svolge mentre siete riuniti qui a Roma, nella splendida cornice della Basilica di San Paolo fuori le Mura, per il Colloquio Ecumenico Paolino.

Questa iniziativa, nata poco dopo il Concilio Vaticano II da un gruppo di studiosi provenienti da una decina di Paesi e da varie tradizioni cristiane, è giunta alla ventiseiesima edizione. Può dunque vantare un intenso cammino di studi e di ricerca che, grazie alla vostra competenza e alla vostra passione, ha contribuito alla conoscenza biblica e spirituale delle Lettere dell'Apostolo delle genti. Si tratta di un evento ancora più importante in quanto i colloqui avvengono tra Confessioni cristiane diverse, e voi stessi, appassionati studiosi di Paolo, provenite da varie nazioni, portando con voi non solo la specificità degli studi, ma anche l'originalità della cultura di origine e la vita di fede della comunità cristiana a cui appartenete.

Questo - vorrei dire - è il grande contributo del Colloquio: l'incontro tra cristiani diversi tra loro, eppure uniti dalla sapienza del magistero paolino; il dialogo tra punti di partenza differenti, che cercano un terreno comune a partire dalla Scrittura; il confronto esegetico rigoroso e scientifico, che trova il proprio alveo vitale in un contesto di preghiera e di spiritualità, perché emerga la bellezza dell'epistolario dell'Apostolo e la sua importanza per la vita cristiana ed ecclesiale.

C'è dunque qualcosa di coraggioso e di profetico nella vostra iniziativa. C'è il coraggio di superare le barriere della diffidenza, che spesso si ergono quando siamo chiamati a incontrare l'altro, e ancor di più quando l'altro ha una tradizione diversa dalla mia. E poi c'è la profezia ecumenica, quella della sana "impazienza dello Spirito" a cui tutti noi cristiani siamo chiamati, perché proceda il cammino verso la pienezza dell'unità e non venga meno l'impegno nella testimonianza. Se nel corso della storia le divisioni sono state motivo di sofferenza, oggi dobbiamo impegnarci a invertire la rotta, progredendo in percorsi di unità e di fraternità, che cominciano proprio pregando, studiando e lavorando insieme.

Il vostro desiderio di approfondire le Lettere dell'Apostolo, l'apporto dei vostri studi, il valore dei contributi che vi state scambiando e che poi pubblicherete, quest'anno si concentrano sui capitoli 9-11 della Lettera ai Romani.

Si tratta di un'esposizione straordinaria del mistero della salvezza, che mette in relazione - e perciò in dialogo - i doni e la chiamata di Dio per Israele, che l'Apostolo definisce «irrevocabili» (Rm 11,29), con la speranza del Vangelo. L'Apostolo ci consegna un messaggio di fondamentale importanza, che rappresenta ancora quel fondamento su cui non soltanto approfondire gli studi biblici, ma anche continuare a coltivare il dialogo ecumenico: Dio non viene meno alle sue promesse di salvezza e le porta avanti con pazienza, anche attraverso vie impensate e sorprendenti. Ma la certezza di fondo è che «i credenti possono fare affidamento sulla misericordia e sulle promesse di Dio. Anche nella loro debolezza e nelle molteplici minacce che mettono in pericolo la loro fede, essi possono contare, in forza della morte e della resurrezione di Cristo, sulla promessa efficace della grazia di Dio» (Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione tra Chiesa Cattolica e Federazione Luterana Mondiale, n. 34).

Carissimi, su questo fondamento di speranza desidero sostenere il vostro prezioso lavoro. È bello che proseguiate nel dialogo accademico, biblico, spirituale e fraterno, e che mettiate in circolo l'originale ricchezza di cui ciascuno è portatore. Continuate, per favore, la vostra ricerca biblica con rigore e competenza, ma lasciatevi anche e soprattutto stupire dalle innumerevoli risorse spirituali contenute nelle Lettere paoline, per offrire alle Comunità cristiane "parole nuove", in grado di comunicare la bontà misericordiosa del Padre, l'attualità della salvezza di Cristo, la speranza rinnovatrice dello Spirito. Che attraverso il vostro lavoro, spesso faticoso e nascosto, possa crescere fra i credenti lo spirito ecumenico, spirito di dialogo e di fraternità che aiuta il comune cammino di ricerca del Signore.

Il cammino ecumenico. Una volta, a un grande teologo ortodosso, è stata fatta la domanda: "Cosa pensa dell'unità dei cristiani, come va, quando sarà il momento della piena unità? E quel bravo teologo, morto alcuni mesi fa, disse: "Io so quando ci sarà la piena unità: il giorno dopo il giudizio finale!" [ridono]. Questo non toglie la speranza: nel frattempo dobbiamo camminare insieme, pregare insieme e lavorare insieme. Il vero ecumenismo si fa in cammino: non bisogna aver paura di camminare, di camminare con gli altri, con la fiducia negli altri; e nel servizio: servire i poveri, aiutare le comunità cristiane e anche quelle non cristiane. Cammino e servizio: andate avanti così.

Grazie, dunque, per tutto ciò che fate e per l'impegno di questi giorni. Vi ricordo e voi, per favore, pregate per me. E adesso vi invito, insieme, a pregare il Padre Nostro, ognuno nella propria lingua.

patriarca BARTOLOMEO, *Integrità del creato e tutela della dignità dei diritti umani, Istanbul, 1 settembre 2023*
 Bartolomeo, per misericordia di Dio, Arcivescovo di Costantinopoli - Nuova Roma e Patriarca ecumenico, alla pienezza della Chiesa, grazia, pace e misericordia dall'Artefice di tutto il creato nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo Reverendissimi fratelli gerarchi e amati figli nel Signore,

Con la grazia del Capo e Perfezionatore della nostra fede, oggi iniziamo un nuovo anno ecclesiastico e celebriamo con salmi e inni, per la trentacinquesima volta, la Giornata per la Cura del Creato.

Ci rallegriamo degli effetti delle iniziative ecologiche del Patriarcato ecumenico non solo nel mondo cristiano, ma anche in altre religioni, nei parlamenti e tra politici, negli ambiti della società civile, della scienza, dei movimenti ecologici e tra i giovani. Dopotutto, la crisi ecologica, come sfida globale, può essere affrontata solo attraverso la

sensibilizzazione e la mobilitazione internazionale. Esprimiamo inoltre il nostro compiacimento perché le persone hanno finalmente compreso il legame diretto tra le questioni ecologiche e quelle sociali, e specialmente anche il fatto che la distruzione dell'ambiente naturale colpisce principalmente i poveri in mezzo a noi. Combinare attività ecologiche e sociali rappresenta la speranza per il nostro futuro, perché possiamo avere uno sviluppo e un progresso sostenibile solo se ci preoccupiamo simultaneamente dell'integrità del creato e della tutela della dignità umana e dei diritti umani. Una peculiarità di oggi è quella di porre l'enfasi sull'"espansione ecologica" dei diritti umani. Di fatto, si parla di una "quarta generazione" di diritti - insieme ai diritti individuali e politici, sociali, culturali, come anche solidali - in riferimento all'assicurare le loro precondizioni ambientali. La lotta per i diritti umani non può ignorare il fatto che tali diritti sono minacciati dai cambiamenti climatici, dalla carenza di acqua potabile, suolo fertile e aria pulita, ma anche dal "degrado ambientale" in generale. Le conseguenze della crisi ecologica vanno affrontate soprattutto a livello dei diritti umani. È evidente che questi diritti, in ogni loro aspetto e dimensione, costituiscono un'unità indivisa e che non si può scindere la loro tutela. In questo contesto dobbiamo includere e comprendere anche i terribili effetti causati dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, associata a una terribile devastazione ecologica. Ogni atto di guerra è anche una guerra contro il creato, in quanto è una grave minaccia all'ambiente. L'inquinamento dell'atmosfera, dell'acqua e della terra attraverso i bombardamenti, il rischio di un olocausto nucleare, l'emissione di radiazioni pericolose dagli impianti nucleari che producono energia elettrica, le polveri cancerogene degli edifici che esplodono, la distruzione di foreste e l'esaurimento di terreni agricoli arabili: tutto ciò testimonia che la gente e l'ecosistema dell'Ucraina hanno subito e continuano a subire perdite incalcolabili. Ripetiamo con enfasi: la guerra deve cessare subito e deve iniziare un dialogo sincero. Dinanzi a tutte queste sfide, la Grande Santa Chiesa di Cristo continua la sua lotta per l'integrità del creato, pienamente consapevole che la sua preoccupazione per l'ambiente non è soltanto un'attività in più nella sua vita, bensì la sua espressione e realizzazione più essenziale come estensione della Santa Eucaristia in ogni forma e dimensione della nostra buona testimonianza nel mondo. Questa è anche la preziosa eredità del pioniere della teologia ecologica, il Metropolita Giovanni di Pergamo, di venerata memoria. Riconoscendo il suo immenso contributo, concludiamo questo messaggio patriarcale in occasione della Festa dell'Indizione, con le parole da lui scritte sulla Santa Eucaristia come risposta completa agli attuali problemi ecologici: «Nella Divina Liturgia, il mondo naturale e materiale, insieme a tutti i sensi, partecipa in un'unità inscindibile. Non c'è antitesi tra soggetto e realtà oggettiva, non c'è una posizione di conquista del mondo circostante da parte della mente umana. Questo mondo non esiste contro, non è un oggetto dell'uomo, ma viene assunto e comunicato. La Santa Comunione non è solo la nostra unione con Dio e gli altri, ma anche l'assunzione di cibo, l'accettazione e l'apprezzamento dell'ambiente, l'incorporazione e non il mero consumo di materia. La sacralità che accompagna un tale atteggiamento, il sussulto divino che pervade un tale rapporto, è diametralmente opposto alla tecnologia ed è la risposta al nostro problema ecologico. La Santa Eucaristia è, anche per questa ragione, ciò che di meglio l'ortodossia possa offrire al mondo contemporaneo».

Vi auguriamo un anno ecclesastico benedetto, fratelli e figli nel Signore!

Arcivescovo NIKITAS DI THYATEIRA e Gran Bretagna, Presidente della CEC, e Arcivescovo GINTARAS GRUŠAS, arcivescovo di Vilnius, Presidente del CCE, *Tempo del Creato 2023: "Scorrono la giustizia e la pace", Dichiarazione Congiunta dei presidenti del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) e della Conferenza delle Chiese Europee (CEC), 25 agosto 2023*

Prima di diventare un profeta, Amos aveva un pezzo di terra, una famiglia e un lavoro. Improvvisamente, ha conosciuto la povertà affrontando l'esilio e diventando un rifugiato, sentendo il dolore di ricordare il passato e vivendo l'incertezza del proprio futuro.

Amos ha visto l'ingiustizia che feriva il suo stesso popolo, il doloroso contrasto tra ricchi e poveri. Ha sopportato la siccità e la perdita dei frutti della terra. Da questa esperienza ha imparato cosa significano povertà e incertezza. Inaspettatamente, ha udito la voce di Dio e ha trovato nel suo cuore la forza di predicare con grazia ai poveri, pronunciando parole di speranza con instancabile prontezza.

In questa avvincente esperienza spirituale del profeta Amos, il cui nome significa "portatore di pesi", abbiamo trovato l'ispirazione per la celebrazione ecumenica del Tempo del Creato di quest'anno, "Scorrono la giustizia e la pace", che fa riferimento alle parole del Libro di Amos: "Scorra come acqua il diritto e la giustizia come un torrente perenne" (cfr. Amos 5,24).

Il simbolo spirituale di quest'anno è un fiume impetuoso; è l'acqua, elemento semplice ed essenziale presente nella nostra vita, segno di vita e di purificazione nelle nostre tradizioni religiose. L'acqua ci ricorda il nostro Battesimo e il nostro impegno per la conversione e la vita nuova. L'acqua, tuttavia, non è accessibile in modo sicuro a tutti, anche se è così essenziale per la sopravvivenza umana. Così tante persone non hanno ancora accesso all'acqua potabile; altri hanno recentemente dovuto fuggire dai loro villaggi a causa della siccità. Tanti nostri fratelli in tutto il mondo sono costretti a ripetere le parole di Gesù: "Ho sete" (cfr. Giovanni 19,28). Altri ancora sono dovuti fuggire a causa delle inondazioni, siano esse dovute a cause naturali o umane.

In questo tempo di preghiera e conversione, ascoltiamo l'appello dei nostri fratelli e sorelle, vittime di diverse forme di ingiustizia ambientale. Pertanto, ci rivolgiamo a Dio con cuore umile offrendogli la nostra preghiera: "Signore, lascia che la giustizia e la pace scorrono nel nostro mondo, nella nostra casa comune".

Ogni volta che, tristemente, vediamo persone assetate o in lotta contro la siccità, preghiamo: "Scorrono la giustizia e la pace". Ogni volta che vediamo la distruzione disumana della guerra, come in Ucraina, Somalia, Yemen, Eritrea, Myanmar e molti altri luoghi in tutto il mondo, dove i bisogni essenziali sono ostacolati o dove l'acqua viene utilizzata come arma contro civili innocenti, ripetiamo ancora: "Scorrono la giustizia e la pace".

In questo tempo di preghiera e conversione, ricordiamo a noi stessi che Dio vuole che ognuno di noi si comporti in modo equo e pacifico in ogni situazione della vita. Se nutriamo un rapporto di fiducia con Dio, con i nostri fratelli e sorelle e con la natura, allora una giustizia e una pace efficaci scorreranno abbondantemente in mezzo a noi. Come Chiese cristiane, e con cuore orante, offriamo i nostri contributi e le nostre riflessioni alla prossima Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP28), organizzata dalle Nazioni Unite a Dubai (Emirati Arabi Uniti), dal 30 novembre al 12 dicembre 2023, invitando anche tutti i leader mondiali e ogni persona di buona volontà ad ascoltare la scienza e a impegnarsi per un'equa attuazione dell'Accordo di Parigi.

L'opportunità di creare un modo di vivere più equo e sostenibile per l'intera umanità dipende dal nostro impegno a proteggere la nostra casa comune, cambiando il nostro stile di vita, favorendo la temperanza e la sobrietà nell'utilizzo di risorse che sono un dono di Dio per noi. Ma in modo speciale, dipende dall'impegno e dal lavoro riflessivo di coloro che sono più direttamente coinvolti nella politica e nella vita sociale.

Invitiamo tutti i cristiani nelle chiese, nelle parrocchie, nelle comunità e ogni persona di buona volontà in tutta Europa a osservare e celebrare il Tempo del Creato 2023 dall'1 settembre al 4 ottobre in uno spirito ecumenico, uniti nella preghiera e nell'azione.

In questo Tempo del Creato, desideriamo essere testimoni di Cristo, sorgente di acqua viva.

Vogliamo lavorare e pregare affinché le nostre chiese diventino spazi accoglienti dove si senta chiaramente una voce che proclama: "La giustizia e la pace scorrono come un torrente perenne nel nostro mondo".

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO, Appello di Pace. L'audacia della pace. (Berlino, 10-12 settembre 2023), Berlino, 12 settembre 2023

Riuniti a Berlino nello spirito di Assisi, rappresentanti delle Religioni mondiali, abbiamo pregato per la pace. Lo abbiamo fatto in questo luogo in cui parla la storia: memoria della guerra e del muro che divideva l'Europa. Proprio qui abbiamo capito che nessun muro è per sempre. Nel 1989 qui è avvenuta una rivoluzione pacifica che mostra la forza della libertà. Cadano presto i muri, visibili e invisibili, che dividono i popoli in Europa, Asia, Africa, nelle Americhe, in mezzo al mare Mediterraneo per i migranti che fuggono dalle guerre! Cadano i muri del cuore che accecano e non fanno vedere che l'altro è mia sorella e mio fratello!

Sentiamo oggi con più forza la nostra responsabilità e insieme ci facciamo mendicanti di pace. Non basta la prudenza, è il tempo dell'audacia! Per questo, a nome di chi non ha voce, diciamo forte: "Nessuna guerra è per sempre!" Pace non significa arrendersi all'ingiustizia: significa uscire dall'ingranaggio del conflitto che rischia di ripetersi all'infinito e che nessuno sembra più riuscire a controllare.

La guerra è la negazione del destino comune tra i popoli, è la sconfitta dell'umanità. Chi la inizia si prende una responsabilità enorme davanti all'umanità. Con la guerra si sfigura ciò che di più umano è in noi. Oggi la guerra rischia di eternizzarsi, allargando le sue conseguenze, colpendo le popolazioni anche molto lontano. Terribile è l'uso di armi micidiali che uccidono tanti e seminano lutti e provocano gravi conseguenze ambientali.

La guerra acceca e fa perdere la memoria di chi siamo. Le guerre, le pandemie e il cambiamento climatico, gli spostamenti delle popolazioni e le disuguaglianze hanno conseguenze per tutti. Nessun popolo, nessun continente può illudersi di rimanere immune. Lavoriamo al servizio di un'unità spirituale per ritrovare il senso del nostro comune destino. Umanizziamo questo mondo globale: l'Altro è nostro Fratello, l'Altra è nostra Sorella! Tra le macerie della Seconda Guerra Mondiale è nato il sogno di un'Europa comune e di un mondo dei popoli, fratelli e uguali. È questo, non altro, il futuro che vogliamo costruire!

Siamo consapevoli che o riusciremo a porre fine alle guerre o le guerre porranno fine all'umanità. Il mondo, la nostra casa comune, è uno solo: ci è stato dato in eredità e tale lo dobbiamo lasciare alle future generazioni. Liberiamolo dall'incubo nucleare! Ripartiamo con la politica del disarmo, fermiamo subito il rumore delle armi.

Per questo occorre l'audacia della pace, il coraggio di cominciare a parlarsi mentre c'è ancora la guerra. Chi soffre – ha detto un anno fa Papa Francesco al Colosseo – "ha il diritto sacrosanto di chiedere pace in nome delle sofferenze patite, e merita ascolto". Abbiamo l'urgenza di ascoltare il grido soffocato della pace. Dialogare oggi, mentre parlano le armi, non indebolisce la giustizia ma crea le condizioni di una nuova architettura di sicurezza per tutti.

Ripartiamo insieme dal dialogo che è la medicina più efficace per la riconciliazione dei popoli. La pace è sempre possibile!

COMITATO PROMOTORE NAZIONALE DELLA GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO, Custodire il creato costruendo la pace. XXII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico 27 ottobre 2023, Roma, 19 giugno 2023

Venti di morte stanno continuando ad abbattersi sul mondo. Guerre e guerriglie nutrite da armi sempre più sofisticate e letali eliminano vite umane e animali, devastano città e campagne, provocano carestie. Lo sfruttamento e l'inquinamento di acqua, aria e suolo causano siccità, alluvioni, frane. La deriva nucleare che è alle porte renderebbe il mondo un deserto privo di vita. Sono segni dei tempi che interpellano uomini e donne di ogni religione e di ogni forma di pensiero.

Noi, credenti cristiani e musulmani, amanti e costruttori della pace, riaffermiamo che il progetto di Dio per l'umanità è la custodia di tutto il creato, la condivisione dei beni comuni, la convivialità delle differenze.

Nel Corano leggiamo: «Porrò Khalifa cioè un vicario sulla terra» (Sura II,30). Dio pone l'essere umano come custode della creazione affinché possa servirla, custodirla, amarla e ricevere benefici da essa: la terra dà al cielo e il cielo restituisce alla terra. Dio non pone l'essere umano come custode della creazione perché ne sfrutti indiscriminatamente i beni, sprechi il cibo e distrugga la biodiversità.

Leggiamo anche, nella Bibbia: «Il Signore Dio prese 'adam e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse» (Gen 2,15).

Nella Laudato si' papa Francesco scrive: «Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana».

La nostra fede è fonte di etica, di preghiera e di ortoprassi quotidiana, ce lo ricorda anche il Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune: «La fede porta il credente a vedere nell'altro un fratello da sostenere e da amare. Dalla fede in Dio, che ha creato l'universo, le creature e tutti gli esseri umani – uguali per la Sua Misericordia –, il credente è chiamato a esprimere questa fratellanza umana, salvaguardando il creato e tutto l'universo e sostenendo ogni persona, specialmente le più bisognose e povere».

A sessant'anni dall'enciclica *Pacem in terris* siamo chiamate e chiamati a un disarmo dei cuori, a una conversione ecologica che rinnovi la nostra vocazione a essere custodi dell'opera di Dio. Le religioni, così come la politica, la scuola e i mass media sono responsabili dell'educazione alla pace e alla cura. Ci opponiamo alla benedizione delle armate in nome di Dio. Ci opponiamo allo storno di fondi dalla sanità e dall'istruzione a favore del comparto militare. Ci opponiamo al linguaggio bellico che vede nell'altro un nemico. Chiediamo una riconversione dell'industria degli armamenti.

Invitiamo tutte le donne e gli uomini di buona volontà a organizzare il 27 ottobre iniziative per celebrare la XXII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico "Custodire il creato costruendo la pace".

mons. DONATO OLIVERIO, Messaggio per la scomparsa di Susanna Giovannini, Lungro, 2 settembre 2023

Il Vescovo di Lungro, Mons. Donato Oliverio, Presidente della Commissione Regionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Calabria, esprime vicinanza spirituale e unione nella preghiera di ringraziamento a Dio in occasione del passo umano più importante di Susanna Giovannini, membro della Chiesa Bethel di Cosenza e responsabile del SAE Segretario Attività Ecumeniche di Cosenza.

La morte è l'ultimo e il più grande atto di misericordia di Dio nei riguardi della creatura fatta a sua immagine e somiglianza.

Grazie alla morte e dopo della morte viene a noi la possibilità della resurrezione per la vita eterna, per la visione beatifica del Volto di Dio.

Il Signore Iddio conceda a Susanna la visione del suo Volto, per l'eternità, e ai suoi familiari consolazione e forza di continuare a camminare verso la mèta più importante per ogni battezzato, l'incontro con Colui che con la sua morte ha sconfitto il potere del peccato e le sue conseguenze, ristabilendo l'antica amicizia tra Dio Creatore e l'uomo creatura a sua immagine.

Spiritualità ecumenica

papa FRANCESCO, *Omelia per la celebrazione eucaristica*, Ulaanbaatar, 3 settembre 2023

Con le parole del Salmo abbiamo pregato: «O Dio, [...] ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua» (*Sal* 63,2). Questa stupenda invocazione accompagna il viaggio della nostra vita, in mezzo ai deserti che siamo chiamati ad attraversare. E proprio in questa terra arida ci raggiunge una buona notizia: nel nostro cammino non siamo soli; le nostre aridità non hanno il potere di rendere sterile per sempre la nostra vita; il grido della nostra sete non rimane inascoltato. Dio Padre ha mandato il suo Figlio a donarci l'acqua viva dello Spirito Santo per dissetare la nostra anima (cfr *Gv* 4,10). E Gesù – lo abbiamo appena ascoltato nel Vangelo – ci mostra la via per essere dissetati: è la via dell'amore, che Lui ha percorso fino in fondo, fino alla croce, e sulla quale ci chiama a seguirlo “perdendo la vita per ritrovarla” nuova (cfr *Mt* 16,24-25).

Sofferamoci insieme su questi due aspetti: *la sete che ci abita e l'amore che ci disseta*.

Anzitutto, siamo chiamati a riconoscere *la sete che ci abita*. Il salmista grida a Dio la propria arsura perché la sua vita assomiglia a un deserto. Le sue parole hanno una risonanza particolare in una terra come la Mongolia: un territorio immenso, ricco di storia, una terra piena di cultura, ma anche segnato dall'aridità della steppa e del deserto. Tanti di voi sono abituati alla bellezza e alla fatica del camminare, azione che richiama un aspetto essenziale della spiritualità biblica, rappresentato dalla figura di Abramo e, più in generale, proprio del popolo d'Israele e di ogni discepolo del Signore: tutti, tutti noi infatti, siamo “nomadi di Dio”, pellegrini alla ricerca della felicità, viandanti assetati d'amore. Il deserto evocato dal salmista si riferisce, dunque, alla nostra vita: siamo noi quella terra arida che ha sete di un'acqua limpida, di un'acqua che disseta in profondità; è il nostro cuore che desidera scoprire il segreto della vera gioia, quella che anche in mezzo alle aridità esistenziali, può accompagnarci e sostenerci. Sì, ci portiamo dentro una sete inestinguibile di felicità; siamo alla ricerca di un significato e una direzione della nostra vita, di una motivazione per le attività che portiamo avanti ogni giorno; e soprattutto siamo assetati di amore, perché è solo l'amore che ci appaga davvero, che ci fa stare bene – l'amore ci fa stare bene –, che ci apre alla fiducia facendoci gustare la bellezza della vita. Cari fratelli e sorelle, la fede cristiana risponde a questa sete; la prende sul serio; non la rimuove, non cerca di placarla con palliativi o surrogati: no! Perché in questa sete c'è il nostro grande mistero: essa ci apre al Dio vivente, al Dio Amore che ci viene incontro per farci figli suoi e fratelli e sorelle tra di noi.

E veniamo così al secondo aspetto: *l'amore che ci disseta*. Primo era la nostra sete, esistenziale, profonda, e adesso pensiamo all'amore che ci disseta. Questo è il contenuto della fede cristiana: Dio, che è amore, nel suo Figlio Gesù si è fatto vicino a te, a me, a tutti noi, desidera condividere la tua vita, le tue fatiche, i tuoi sogni, la tua sete di felicità. È vero, a volte ci sentiamo come una terra deserta, arida e senz'acqua, ma è altrettanto vero che Dio si prende cura di noi e ci offre l'acqua limpida e dissetante, l'acqua viva dello Spirito che sgorgando in noi ci rinnova liberandoci dal pericolo della siccità. Quest'acqua ce la dona Gesù. Come afferma Sant'Agostino, «se ci riconosceremo nell'assetato, ci riconosceremo anche nel dissetato» (*Sul Salmo* 62, 3). Infatti, se tante volte nella nostra vita sperimentiamo il deserto, la solitudine, la fatica, la sterilità, non dobbiamo però dimenticare questo: «Affinché non veniamo meno in questo deserto – aggiunge Agostino – Dio ci irrorà con la rugiada della sua Parola [...]. Ci fa, sì, provare la sete ma poi viene ad appagarla. [...] Dio ha avuto misericordia di noi e ha aperto per noi una via nel deserto: il Signore nostro Gesù Cristo», e questa è la via nel deserto della vita. «E ci ha procurato una consolazione nel deserto: i predicatori della sua Parola. Ci ha offerto dell'acqua nel deserto, ricolmando di Spirito Santo i suoi predicatori affinché si formasse in essi una fonte di acqua che sale fino alla vita eterna» (*ibid.*, 3,8). Queste parole, carissimi, richiamano la vostra storia: nei deserti della vita e nella fatica di essere una comunità piccola, il Signore non vi fa mancare l'acqua della sua Parola, specialmente attraverso i predicatori e i missionari che, uniti dallo Spirito Santo, ne seminano la bellezza. E la Parola sempre, sempre ci riporta all'essenziale, all'essenziale della fede: lasciarsi amare da Dio per fare della nostra vita un'offerta d'amore. Perché solo l'amore ci disseta veramente. Non dimentichiamo: solo l'amore disseta veramente.

È ciò che Gesù, nel Vangelo di oggi, dice con tono forte all'apostolo Pietro. Questi non accetta il fatto che Gesù dovrà soffrire, essere accusato dai capi del popolo, attraversare la passione e poi morire sulla croce. Pietro reagisce, Pietro protesta, vorrebbe convincere Gesù che si sbaglia, perché secondo lui – e così spesso pensiamo anche noi – il Messia non può finire sconfitto, assolutamente non può morire crocifisso, come un malfattore abbandonato da Dio. Ma il Signore rimprovera Pietro, perché questo suo modo di pensare è “secondo il mondo”, dice il Signore, e non secondo Dio (cfr *Mt* 16,21-23). Se pensiamo che a dissetare le arsure della nostra vita bastino il successo, il potere, le cose materiali, questa è una mentalità mondana, che non porta a nulla di buono e, anzi, ci lascia più aridi di prima. Gesù invece ci indica la via: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi sé stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà» (*Mt* 16,24-25).

Fratelli, sorelle, la via migliore di tutte è questa: abbracciare la croce di Cristo. Al cuore del cristianesimo c'è questa notizia sconvolgente, notizia straordinaria: quando perdi la tua vita, quando la offri con generosità in servizio, quando la rischi impegnandola nell'amore, quando ne fai un dono gratuito per gli altri, allora essa ti ritorna in abbondanza, riversa dentro di te una gioia che non passa, una pace del cuore, una forza interiore che ti sostiene. E abbiamo bisogno di pace interiore.

Questa è la verità che Gesù ci invita a scoprire, che Gesù vuole svelare a voi tutti, a questa terra di Mongolia: non serve essere grandi, ricchi o potenti per essere felici: no! Solo l'amore ci disseta il cuore, solo l'amore guarisce le nostre ferite, solo l'amore ci dà la vera gioia. E questa è la via che Gesù ci ha insegnato e ha aperto per noi.

Anche noi, fratelli e sorelle, allora ascoltiamo la parola che il Signore dice a Pietro: «Va' dietro a me» (*Mt* 16,23), vale a dire: diventa mio discepolo, fai la stessa strada che faccio io e non pensare più secondo il mondo. Allora, con la grazia di Cristo e dello Spirito Santo, potremo camminare sulla via dell'amore. Anche quando amare significa rinnegare sé stessi, lottare contro gli egoismi personali e mondani, correre il rischio di vivere la fraternità. Perché se è vero che tutto ciò costa fatica e sacrificio e a volte significa dover salire sulla croce, è ancora più vero che quando perdiamo la vita per il Vangelo, il Signore ce la dona in abbondanza, piena di amore e di gioia, per l'eternità.

Memorie Storiche

EMANUELE BARGELLINI, *Dom Benedetto Calati e il «bacio di Dio», Camaldoli, dicembre 2000*

Cari fratelli e sorelle, amici e amiche,

in gran numero il 23 novembre avete voluto salire fino al Monastero e Sacro Eremo di Camaldoli per condividere con la comunità monastica il momento del commosso congedo al caro fratello, amico e padre, D. Benedetto Calati (nato il 12 marzo 1914), tornato serenamente alla casa del Padre all'alba del giorno 21, memoria liturgica della Presentazione di Maria al Tempio. I messaggi di solidarietà e di partecipazione a questo evento così importante per tutti noi, sono tantissimi. Vorrei ringraziarvi personalmente uno/a ad uno/a. Non riuscendo a farlo come vorrei, esprimo il grazie della comunità e quello mio personale, con il sorriso inconfondibile di D. Benedetto, con il suo caldo abbraccio e questo breve «ricordo» di lui.

Come i genitori di Maria santissima, anche noi abbiamo restituito al Signore, con gratitudine e stupore, il dono straordinario che è stato D. Benedetto per le nostre comunità monastiche, per la chiesa, per tante persone in sincera e sofferta ricerca spirituale, anche al di là dell'ambito istituzionale della chiesa stessa. La vostra partecipazione è stata il segno tangibile di quella straordinaria comunità allargata che egli ha saputo creare, con discrezione di stile ed eccezionale forza interiore, non intorno a se stesso ma intorno a Colui che misteriosamente sta accanto ad ogni pellegrino della vita: «Speravamo... Resta con noi, si fa sera... Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista» (cf. Lc 24, 13-31).

L'occhio acceso e trasparente di D. Benedetto - immagine prima che di lui balza immediata nel ricordo di tutti - si è esercitato tutta la vita nello scrutare con sguardo penetrante, pieno di speranza e amore, i segni della misteriosa presenza del Signore nelle Scritture, nelle vicende della società e della chiesa del nostro tempo, negli itinerari di ciascuna persona che lo ha incontrato. Egli ha avvicinato ciascuno/a con simpatia e amore, in sintonia con quel cuore dai palpiti infiniti che ha portato Dio ad amare ogni sua creatura fino al dono supremo di sé, in un «bacio», personalissimo per ciascuno.

Il «bacio di Dio» ha ispirato e segnato l'esperienza personale di D. Benedetto come uomo e come monaco. Lo ha reso semplice e amico di tutti/e, così fragile e libero di quella libertà che, provenendo dallo Spinto, rende audace e forte anche chi per natura sarebbe timido, come egli lo era.

A questa intuizione profonda della fede e a questa esperienza originaria di Dio, oltre che alla sua ricca e calda umanità, mi sembra che si possa far risalire il quadro del suo pensiero teologico e spirituale, lo stile dei suoi rapporti con le persone, le sue esigenti attese e i suoi «sogni» nei riguardi delle istituzioni della vita monastica e della chiesa.

Esse hanno spinto D. Benedetto ad «andare oltre» lo schema irrigidito del pensiero e della prassi ascetica, ereditato da un recente passato, che per secoli aveva mortificato in tanti uomini e donne lo slancio creativo dell'esperienza spirituale. Lì trovano la loro radice linee di pensiero e scelte pastorali dispiegate nel corso degli anni, che talora sono apparse difficili da comprendere soprattutto a chi non avesse familiarità con i percorsi interiori che alimentavano le falde profonde della sua mente e del suo cuore. In questo orizzonte evangelico di amore appassionato a Cristo, alla chiesa e all'uomo, segnato dalle speranze e dalle contraddizioni di questo nostro tempo, traggono origine anche certe affermazioni forti, dei veri e propri scatti di amore ferito, o certi tratti di stile, ritenuti fin troppo accondiscendenti. Il tutto era compensato dalla fine autoironia e dalla fiducia accordata a chi si faceva carico di dare spessore ordinario e quotidiano alle intuizioni più feconde. Il suo costante e decisivo impulso nel processo di rinnovamento della vita monastica nella famiglia camaldolese, il suo appassionato e convinto impegno per la attuazione del Concilio in ogni suo aspetto, affondano le loro radici nella vena mistica e nell'acuto senso della presenza di Dio nella storia dei nostri giorni. La sua acuta passione talora si faceva ira al modo dei profeti, quando si confrontava dolorosamente con i ritardi del processo storico di tale rinnovamento.

Un sofferto cammino personale, una perseverante disciplina esercitata nello studio intelligente delle fonti patristiche e monastiche, lo portarono — ancor giovane monaco — ad elaborare una diversa scala di priorità e un diverso percorso pedagogico della vita spirituale. Sollecitato dall'esigenza di rispondere ai bisogni di crescita umana e spirituale dei giovani monaci camaldolesi affidati alle sue cure, e dalle richieste di laici credenti che si misuravano con le sfide dell'impegno politico in una società pluralista, democratica e già tendenzialmente secolarizzata.

La Scrittura, testimonianza privilegiata di una storia divina di salvezza sempre in corso, la tradizione vivente dei padri che da quella parola biblica ha ricevuto carne e sangue, la celebrazione sacramentale di quel mistero di amore nella Liturgia, hanno dato respiro divino e spessore umano e storico alla vena mistica di D. Benedetto. Una mistica tesa, paradossalmente, ad incidere sulla vita degli uomini e delle donne di oggi, nella logica dell'incarnazione del Verbo di Dio. Monaco del nostro tempo e per il nostro tempo.

Il forte senso della libertà e della responsabilità della persona, la solidarietà appassionata e il dialogo amicale con ciascuno/a, anche se apparentemente il più «diverso/a», l'immediata simpatia verso ciò che poteva sbocciare di «nuovo» sull'orizzonte della vita, sono stati il frutto di un lungo tirocinio interiore, spirituale e culturale. Il «primato dell'amore» e la «centralità della persona» nella sua radicale libertà di figlio/a di Dio — due categorie centrali nel pensiero e

nell'azione pastorale di D. Benedetto — sono stati anche per lui, come per ogni discepolo di Gesù, frutti maturi della progressiva conformazione a Cristo sotto l'azione dello Spirito.

A ragione oggi, con gratitudine a Dio e consenso unanime, riconosciamo D. Benedetto come un dono prezioso per la nostra comunità monastica, per la chiesa, per tante persone oltre i suoi confini istituzionali. In tanti lo riconosciamo padre, amico, maestro, profeta, in un tempo in cui, nel moltiplicarsi delle parole, sembra tornata ad essere scarsa e avara la Parola che nutre e che illumina.

Con il suo ritorno nella casa del Padre, tutti ci sentiamo più poveri. Lo affido alla vostra gratitudine fraterna e alla vostra preghiera di intercessione, come lo abbiamo affidato alla misericordia benevola del Padre che egli ha saputo rendere così presente in mezzo a noi con il suo tratto e la sua parola.

La sua memoria non sarà custodita dalle «celebrazioni» - aliene dal suo sentire - ma dall'assunzione di responsabilità a farci carico in prima persona delle istanze di rinnovamento e di sviluppo che D. Benedetto ha saputo raccogliere nel seno profondo del mistero di Dio.

Come per tutte le figure dalle radici profonde e dalle risonanze complesse, sarebbe inutile e non rispettoso della sua ricca verità, cercare di ridurre il pensiero e l'opera di D. Benedetto a questo o a quello schema interpretativo. Egli non manca certo di unità personale o di pensiero. Ma non sopporterebbe l'estrapolazione. Egli resta una sfida feconda anche per i suoi nuovi amici. Un grazie cordiale e un abbraccio fraterno.

Dalla rete

Aggiornamenti, al 31 agosto 2023, dal portale del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (www.centroecumenismo.it)

VERITAS IN CARITATE

ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER

BIBLIOTECA DIGITALE PER IL DIALOGO

Biblioteca Digitale per il Dialogo

La *Biblioteca Digitale per il Dialogo (BDD)* è un progetto che prevede la realizzazione di una biblioteca digitale dove poter consultare e scaricare i testi del dialogo e per il dialogo tra le religioni nel XXI secolo in modo da favorire la conoscenza di quanto uomini e donne hanno fatto e stanno facendo per promuovere una cultura dell'accoglienza che conduca alla costruzione della giustizia e della pace, con il contributo delle religioni, nel rifiuto di ogni forma di violenza e di discriminazione.

La *BDD* è articolata in sette sezioni:

Fratellanza Umana sul dialogo tra cristiani e musulmani

Nostra Aetate sul dialogo tra cristiani e ebrei

Mediterranea sul dialogo tra cristiani, ebrei e musulmani nel Mediterraneo

Oecumenica sul dialogo tra cristiani

Spirito di Assisi sul dialogo tra le religioni

Vie della Seta sul dialogo tra cristiani, buddisti, induisti, sikh

Italica con i testi del dialogo e per il dialogo in Italia

Ogni sezione della *BDD* contiene testi editi di dialogo e per il dialogo delle religioni, prevalentemente del XXI secolo, organizzati in ordine cronologico, di istituzioni, organismi, associazioni e singoli, in lingua originale; ogni sezione dispone anche di una Bibliografia tematica con i più recenti titoli di carattere scientifico, redatta attraverso lo spolio di un elenco di Riviste.

La *BDD* viene aggiornata mensilmente; è prevista la possibilità di sottoscrivere una newsletter per ricevere notizia dell'aggiornamento.

La *BDD* è un progetto promosso dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, dal 1° marzo 2021, diretto dai professori Riccardo Burigana, Renato Burigana, Luiz Carlos Luz Marques e Alex Talarico, al momento con il sostegno dell'Associazione per il Dialogo (AxD) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con il sostegno e il patrocinio della Regione Toscana, in collaborazione con l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.

CANALE YOUTUBE

CENTRO STUDI PER L'ECUMENISMO IN ITALIA

<https://www.youtube.com/channel/UCoXwTnMnIIXwWdVgdViVYA/videos>

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI, LUCA PERTILE, FRANCESCO PESCE e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

via del Proconsolo 16

I – 50122 Firenze

www.centroecumenismo.it

Veritas in caritate è una testata online edita dall'Associazione per il Dialogo
 Registro Operatori della Comunicazione n° 37672

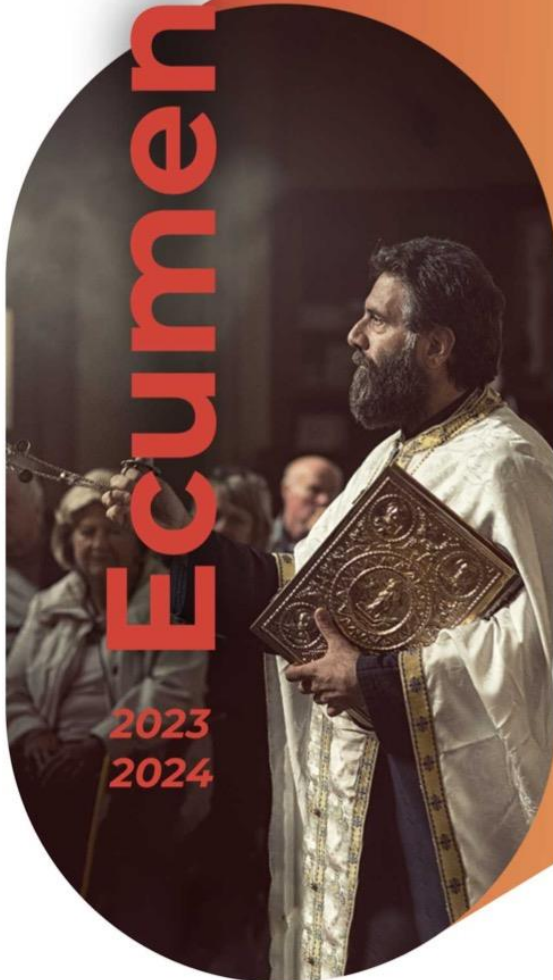
Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia 16/8 (2023) n° 165

Il presente numero è stato spedito a 16.956 indirizzi

Ecumenismo

Scuola di Alta
Formazione in



2023
2024

PROGRAMMA

Storia dell'Ecumenismo

Riccardo Burigana – Gianluca Blancini

Teologia, spiritualità e pastorale ecumenica

Mauro Lucchesi

Fondamenti teologici e spirituali del Protestantismo e del Pentecostalismo

Carmine Napolitano

Fonti e documenti magisteriali sull'Ecumenismo

Riccardo Burigana – Enzo Petrolino

Ebraismo e dialogo ebraico-cristiano

Franca Landi

Diritto e ordinamenti delle Chiese cristiane

Tiziano Rimoldi – Davide Romano

Fondamenti teologici e spirituali dell'Ortodossia

Natalino Valentini

Il Consiglio Ecumenico delle Chiese

Pier Giorgio Taneburgo

Cristianesimo e dialogo interreligioso

Edoardo Scognamiglio – Elzir Izzedin

Dialoghi ecumenici

Alex Talarico

Ecumenismo, comunicazione e fondamentalismi

Renato Burigana – Vannino Chiti

Concili ecumenici

Francesco Vermigli

L'arte, luogo di incontro tra culture e religioni

Shirin Ibish, Joseph Levi

SEMINARI

I matrimoni misti

Francesco Pesce

Religioni del Mediterraneo

Marco Bontempi

Giornata di Studio in presenza (Aprile/Maggio)

L'ecumenismo a 60 anni dal decreto Unitatis redintegratio

#facoltateologicaitaliacentrale



Facoltà
Teologica
dell'Italia
Centrale



Associazione Italiana
Docenti di Ecumenismo



Centro Studi per
l'Ecumenismo in Italia



Fondazione Russia Cristiana



Programa de Pós-graduação em
Ciências da Religião-Universidade
Católica de Pernambuco

Identità e finalità

La *Scuola di Alta Formazione in Ecumenismo (SCAFECu)* intende concentrarsi sulla formazione e l'educazione all'Ecumenismo, riservando una particolare attenzione agli aspetti culturali, storico-teologici, pastorali e spirituali che caratterizzano l'identità delle diverse Chiese cristiane presenti in Italia e in Europa.

La finalità prioritaria è quella di favorire una profonda conoscenza reciproca, il dialogo e il confronto costruttivo quali presupposti per un autentico cammino verso l'unità di comunione in Cristo tra le diverse Confessioni cristiane.

Si intende pertanto fornire le specifiche competenze conoscitive, metodologiche e tecniche necessarie per affrontare scientificamente le sfide e i mutamenti inerenti al dialogo ecumenico tra le diverse confessioni cristiane, nel più ampio orizzonte del dialogo tra religioni e culture nel contesto contemporaneo.

Destinatari e requisiti

La *Scuola di Alta Formazione* si rivolge in particolare a coloro che operano o intendono operare in ambito ecumenico e che quindi necessitano di una specifica competenza di carattere interconfessionale e interreligiosa, ma anche a coloro che sono impegnati in settori strategici della vita pastorale delle diverse comunità cristiane, nell'educazione e nella formazione delle nuove generazioni (educatori, formatori, diaconi, delegati regionali e referenti diocesani per l'ecumenismo, ecc.).

Possono iscriversi come *studenti ordinari* coloro che dispongono di una Laurea universitaria triennale, Laurea triennale in scienze religiose, Baccalaureato in Teologia, o titoli equivalenti, ma anche chi dispone di un Magistero in scienze religiose e chi è docente di religione (nella scuola secondaria di I e II grado). In qualità di studenti *ospiti-uditore* possono iscriversi anche coloro che non dispongono di una Laurea universitaria.

Titolo finale e accreditamenti

Il conseguimento del titolo accademico di *Diploma di Alta Formazione in Ecumenismo*, rilasciato dalla Facoltà Teologica dell'Italia Centrale (Firenze), richiede la frequenza dei 2/3 delle attività, il superamento degli esami dei Corsi fondamentali e la presentazione di una tesi finale. Tutte le attività della Scuola potranno essere riconosciute e accreditate presso il MIUR.

Le lezioni si svolgeranno in modalità on-line dalla ultima settimana di ottobre alla fine di maggio, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì al pomeriggio.

Le Iscrizioni sono aperte fino al 20 ottobre 2023.

La quota di iscrizione per l'intero anno accademico è di 1.000 (da versarsi in due rate).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale (Piazza Tasso 1a 50124 Firenze)

Telefono 055428221

Mail segreteria@teofir.it
r.burigana@teofir.it

www.ftic.it